

PUBBL. UFFICIALI

5 40

ANNUARIO

DEL R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECO-NOMIA E COMMERCIO DI VENEZIA PER L'ANNO ACCADEMICO 1936-37

LXIX DELLA FONDAZIONE



CA' FOSCARI - VENEZIA - 1937 - XV



BIBLIOTEGA

ANNUARIO 1936 - 1937



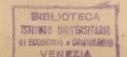
ANNUARIO

DEL R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECO-NOMIA E COMMERCIO DI VENEZIA PER L'ANNO ACCADEMICO 1936-37

LXIX DELLA FONDAZIONE



CA' FOSCARI - VENEZIA - 1937 - XV

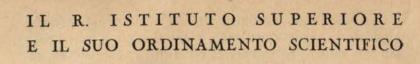


PROPRIETÀ RISERVATA

C A L E N D A R I O
PER L'ANNO ACCADEMICO 1936-1937
(XV dell' Era Fascista)

29 Giovedi nizio dell'anno accademico 30 Venerdi	1 Martedi				
nizio dell'anno accademico		# 1 Venerdi	1 Lunedì	1 Lunedi	v 1 Giovedì
	2 Mercoledi	Circoncisione	2 Martedi	2 Martedi	v 2 Venerdì
30 Venerdi	3 Giovedì	di N. S. G. C.			v 3 Sabato
	4 Venerdi	v 2 Sabato	3 Mercoledi	4 Giovedi	o 3 Sabato
31 Sabato	5 Sabato	T. 2D	v 4 Giovedi	5 Venerdi	4 Domenica
The second second	- Gubato	H 3 Domenica	v 5 Venerdi	6 Sabato	v 5 Lunedi
NOVEMBRE	丹 6 Domenica	v 4 Lunedi		O Sabato	v 6 Martedi
1 Domenica	7 Lunedì	v 5 Martedi	v 6 Sabato	4 7 Domenica	v 7 Mercoledi
Ognissanti	H 8 Martedì	H 6 Mercoledi	4 7 Domenica	8 Lunedi	p 8 Giovedi
v 2 Lunedi	Concezione	Epifania	v 8 Lunedì	9 Martedi	
Commemoraz.	della B. V. M.	v 7 Giovedi	Control of the Contro	10 Mercoledi	v 9 Venerdi
dei Defunti	9 Mercoledì	The second distance	v 9 Martedi	11 Giovedì	v 10 Sabato
3 Martedì	10 Giovedi	Genetliaco di S. M. la Re-	v 10 Mercoledi	12 Venerdi	₩11 Domenica
4 Mercoledì	11 Venerdi	gina e Imp.	† 11 Giovedi	13 Sabato	12 Lunedi
Anniversario	12 Sabato	9 Sabato	Anniversario		S. S. Selenana
della Vittoria	J.13 Domenica	T100	del Concordato colla S. Sede	₩ 14 Domenica	13 Martedi
5 Giovedì	14 Lunedì	₩10 Domenica	12 Venerdi	15 Lunedì	14 Mercoledi
Inizio delle lezioni	15 Martedi	11 Lunedi	Carlo Indiana Carlo Indiana	16 Martedì	15 Giovedì
6 Venerdi	16 Mercoledi	12 Martedì	13 Sabato	17 Mercoledi	16 Venerdi
7 Sabato	17 Giovedi	13 Mercoledi	H14 Domenica	18 Giovedi	17 Sabato
H 8 Domenica		14 Giovedì	15 Lunedi	H 19 Venerdi	
9 Lunedi	18 Venerdi	15 Venerdì	STATE OF STREET	S. Giuseppe	₼ 18 Domenica
10 Martedi	19 Sabato	16 Sabato	16 Martedi	20 Sabato	19 Lunedi
11 Mercoledi	₩20 Domenica	₩17 Domenica	17 Mercoledi	T 01 D	20 Martedi
Genetliaco di S. M. il Re, Imp.	21 Lanedi		18 Giovedi	H 21 Domenica	† 21 Mercoledi
12 Giovedì	v 22 Martedi	18 Lunedi	19 Venerdi	v 22 Lunedi	Natale
13 Venerdi	v 23 Mercoledi	19 Martedi		† 23 Martedi	di Roma
14 Sabato	v 24 Giovedi	20 Mercoledi	20 Sabato	Anniversario fondazione	22 Giovedì
H15 Domenica	₩25 Venerdi	21 Giovedi	#21 Domenica	dei Fasci	23 Venerdi
16 Lunedi 17 Martedi	Natività di N. S.	22 Venerdi		v 24 Mercoledi	24 Sabato
18 Mercoledi	Gesù Cristo	23 Sabato	22 Lunedì	v 25 Giovedi	24 Sabato
19 Giovedì	v 26 Sabato	₩24 Domenica	23 Martedì	v 26 Venerdi	₩ 25 Domenica
20 Venerdi		25 Lunedi	24 Mercoledi	v 27 Sabato	26 Lunedì
F21 Sabato	₩27 Domenica	26 Martedi	25 Giovedì		SHEW ISSUED HIS DOC
Festa votiva della B. M. V.	v 28 Lunedi	27 Mercoledì	26 Venerdi	H 28 Domenica	27 Martedì
della Salute	v 29 Martedi	28 Giovedi	27 Sabato	Pasqua di Risurrezione	28 Mercoledi
Time Donner	v 30 Mercoledi	29 Venerdi	TA SHENIX	v 29 Lunedi	29 Giovedì
23 Lunedi	v 31 Giovedi	30 Sabato	#28 Domenica	v 30 Martedi	30 Venerdi
24 Martedi 25 Mercoledi		30 Sabato		v 31 Mercoledi	
26 Giovedi		₹31 Domenica	No. of London	o or Mercoledi	The Party of the P
27 Venerdi	PART NEW			The state of the s	
28 Sabato					E PLANE COLOR
H29 Domenica				THE PARTY	
30 Lunedî					

	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
	1 Sabato	Inizio della Is sessione di esami	1 Giovedì 2 Venerdì	1 Domenica Apertura delle iscrizioni per	1 Mercoledi 2 Giovedi	1 Venerdi Inizio della seconda ses-
	3 Lunedì 4 Martedì	1 Martedi 2 Mercoledi	3 Sabato	l'anno accade- mico 1937-38	3 Venerdi 4 Sabato	sione di esami 2 Sabato
	5 Mercoledi H 6 Giovedi	3 Giovedì	4 Domenica 5 Lunedi	2 Lunedì 3 Martedì	∯ 5 Domenica	₩ 3 Domenica
	Ascensione	4 Venerdi 5 Sabato	6 Martedi	4 Mercoledi	6 Lunedì	4 Lunedi 5 Martedi
	7 Venerdi 8 Sabato	₩ 6 Domenica	7 Mercoledi 8 Giovedi	5 Giovedi 6 Venerdi	7 Martedi 8 Mercoledi	6 Mercoledì
	₩ 9 Domenica	Festa nazion. dello Statuto e dell'unità	9 Venerdi 10 Sabato	7 Sabato	9 Giovedì 10 Venerdì	7 Giovedì 8 Venerdì
	10 Lunedì 11 Martedì	d' Italia 7 Lunedì		₩ 8 Domenica 9 Lunedì	11 Sabato	9 Sabato
-	12 Mercoledi 13 Giovedi	8 Martedi	₩11 Domenica 12 Lunedì	10 Martedì 11 Mercoledì	₩ 12 Domenica	11 Lunedi
	14 Venerdi	9 Mercoledi 10 Giovedi	13 Martedi 14 Mercoledi	12 Giovedì	13 Lunedì 14 Martedì	† 12 Martedi Anniversario
	15 Sabato	11 Venerdi 12 Sabato	15 Giovedì	13 Venerdi 14 Sabato	† 15 Mercoledì	scoperta dell' America
1	16 Domenica Pentecoste		Termine della prima sessione di esami	₩ 15 Domenica	Genetliaco di S. A. R. e Imp.	13 Mercoledi 14 Giovedi
	17 Lunedi 18 Martedi	14 Lunedi	16 Venerdi	Assunzione della B. V. M.	il Principe Ereditario	15 Venerdì
	19 Mercoledi 20 Giovedi	15 Martedì 16 Mercoledì	17 Sabato	16 Lunedi 17 Martedi	16 Giovedî 17 Venerdî	16 Sabato → 17 Domenica
	21 Venerdi	17 Giovedi 18 Venerdi	19 Lunedì	18 Mercoledi 19 Giovedi	18 Sabato	18 Lunedì
1	22 Sabato	19 Sabato	20 Martedì 21 Mercoledì	20 Venerdì	19 Domenica	19 Martedi 20 Mercoledi
-	↑ 23 Domenica † 24 Lunedi	₹20 Domenica	22 Giovedì	21 Sabato	20 Lunedì 21 Martedì	21 Giovedì 22 Venerdì
	*Anniversario dichiarazione	21 Lunedi 22 Martedi	23 Venerdi 24 Sabato	23 Lunedì	22 Mercoledl 23 Giovedl	23 Sabato
	di guerra 25 Martedì	23 Mercoledi 24 Giovedi	₩ 25 Domenica	24 Martedi 25 Mercoledi	24 Venerdi 25 Sabato	₩ 24 Domenica 25 Lunedì
R	26 Mercoledi	25 Venerdi 26 Sabato	26 Lunedì	26 Giovedi 27 Venerdi		26 Martedi
	Corpus Domini 28 Venerdi	+ 27 Domenica	27 Martedi 28 Mercoledi	28 Sabato	₹ 26 Domenica 27 Lunedì	† 28 Giovedi
	29 Sabato	28 Lunedi +29 Martedi	29 Giovedi 30 Venerdi	₩29 Domenica 30 Lunedi	28 Martedi 29 Mercoledi	Anniversario Marcia su Roma
	+‡+30 Domenica 31 Lunedi		31 Sabato	31 Martedì	30 Giovedì	Termine del- l'anno Accad.
	Termine delle lezioni	30 Mercoledi				
	E STORY			100	1 1 2	
		The second secon				
	riali di vacana	za.	STATE OF THE STATE	mag-latin		



L'Istituto, che fin dal suo primo anno di vita (1868-1869) ha la sua degna sede nello storico palazzo dei Foscari (Cà Foscari), che domina il Canal Grande nella sua parte centrale veneziana, deve in parte a questa sua sede, in parte maggiore alla sua priorità su tutti gli altri Istituti italiani dello stesso tipo, alla peculiarità del suo ordinamento, all'autorità degli uomini che sono stati chiamati alla direzione ed all'insegnamento, la fama larghissima di cui fin dall'origine esso

ha goduto in ogni regione d' Italia.

In virtù di questa fama, legata principalmente ai due nomi di Francesco Ferrara e di Fabio Besta, il carattere nazionale dell' Istituto potè mantenersi anche quando vide sorgere accanto a sè scuole analoghe in varie altre città. Non ostante il sorgere degli altri Istituti di scienze economiche e commerciali, la scuola di Venezia non solo ha visto crescere continuamente il numero dei suoi studenti, che da parecchi anni hanno superato il migliaio, ma vede sempre rappresentate in essi tutte le regioni d'Italia, con prevalenza, sempre assai rilevante, oltre che delle Tre Venezie, delle isole e del mezzogiorno orientale.

Ciò che seguita ad attirarli, oltre al fascino incomparabile di Venezia ed alla sua fama di città tranquilla e ospitale, oltre alla tradizione di serietà negli studi che l' Istituto veneziano è sempre riuscito a mantenere, è l'ordinamento particolare che lo distingue da tutti gli altri e che permette in esso non solo una maggiore specializzazione degli studi, ma anche il raggiungimento di lauree e diplomi particolari a seconda del corso di studi a cui si è data la preferenza; ed anche il fatto che i corsi ufficiali sono integrati da lezioni sussidiarie, da corsi liberi e da conferenze di notevole interesse.

Anche il nuovo ordinamento degli studi universitari che è andato in vigore quest'anno, e che si ispira a criteri decisamente unitari, ha conservato all' Istituto veneziano un carattere particolare. Non solo infatti si è fatta per esso un'eccezione, mantenendogli l'autonomia completa e venendo così incontro ad un vivo e legittimo desiderio della cittadinanza di conservare una propria scuola di grado universitario, a cui la lega una così lunga e luminosa tradizione, ma si è conservato all' Istituto di Venezia il diritto di rilasciare oltre alla Laurea in Economia e Commercio, secondo le norme comuni a tutti gli altri Istituti analoghi, ora trasformati in Facoltà universitarie, anche la Laurea in Lingue e letterature moderne, che è titolo per essere ammessi all'insegnamento nelle scuole medie e nelle universitarie.

Oltre a queste due Lauree l'Istituto offre ai dottori in economia e commercio la possibilità di ottenere, con un altro anno di studi specializzati, il Diploma di Magistero in Economia e Diritto, oppure il Diploma di Magistero in Ragioneria.

I titoli di ammissione per la Facoltà di Economia e Commercio sono: il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per i geometri; per il corso quadriennale di studi per ottenere la Laurea in lingue e letterature straniere: diploma di maturità classica o scientifica, di abilitazione magistrale; ai corsi annuali di magistero in economia e diritto ed in ragioneria sono ammessi i laureati in economia e commercio.

A rendere più efficace l'insegnamento concorrono i numerosi seminari e laboratori, i quali si propongono il necessario complemento delle lezioni orali con le esercitazioni pratiche e l'addestramento alla ricerca scientifica ed alla attività didattica. Dotati di materiale scientifico e degli indispensabili sussidi bibliografici, laboratori e seminari, trovano l'aiuto migliore nella Biblioteca generale dell' Istituto, che specialmente per ciò che riguarda le discipline economiche e tecnico-commerciali è particolarmente ricca, non solo per la dota-

zione cospicua che si è potuto assegnarle negli ultimi 25 anni, ma anche perchè essa conta ormai 70 anni di vita ed è stata arricchita da doni generosi, fra i quali il più prezioso è quello della Biblioteca di Francesco Ferrara, il quale per la sua posizione politica e scientifica, per la direzione da lui tenuta della Biblioteca dell' Economista, si può dire possedesse tutto ciò che fra il 1840 ed il 1890 si è pubblicato in Italia, ed in larga parte anche fuori d' Italia, in materia economica; ed ha sopratutto conservato un grande numero di opuscoli diventati rarissimi e spesso anzi introvabili.

Con questi larghi mezzi di studio, con la guida e vigilanza dei direttori dei seminari e laboratori e di tutti gli altri professori, l' Istituto si è recentemente proposto di promuovere un'attività scientifica, che non sia lasciata soltanto all'iniziativa ed alle possibilità individuali, ma che sia aiutata dall' Istituto stesso: iniziando una serie di pubblicazioni di Cà Foscari, di cui i primi volumi sono già in corso di stampa.

Ma per raggiungere più efficacemente i suoi fini pratici, didattici e scientifici, l' Istituto deve ormai disporre di locali più ampi: esso resta e resterà sempre affezionato alla vecchia e gloriosa sede di Cà Foscari; ma da più di un decennio questa sede si è rivelata insufficiente per il rapido aumento del numero degli studenti e per il continuo incremento del materiale scientifico e bibliografico. L'ampliamento indispensabile della sede, invocato da più di 15 anni, è oggi finalmente un fatto compiuto, e nel nuovo e decorosissimo edificio costruito di fianco a Cà Foscari hanno trovato sede adatta e sufficiente la Biblioteca, la scuola e il laboratorio di Merceologia.

L'Istituto di Venezia che è fra i più antichi di Europa, ed è il più antico e più completo d'Italia, svolge la sua attività scientifica con un organico di 14 Insegnanti di ruolo, e un numero ragguardevole di professori incaricati, riconfermati annualmente e scelti tra i docenti illustri e più noti di altre Università anche lontane.

Collaborano con gli insegnanti assistenti e lettori,

complessivamente in numero di 14, addetti per la maggior parte ai Laboratori e Seminarî, che, in numero di 13, hanno la funzione di coordinare e integrare con la pratica gli insegnamenti teorici.

Non è il caso di parlare dei risultati ottenuti nel lungo periodo di attività dell' Istituto; basti ricordare che moltissimi allievi assunsero funzioni direttive importantissime nel campo commerciale, bancario e industriale e così pure nell'Amministrazione centrale dello Stato, nei Consigli provinciali delle Corporazioni, ed in altre pubbliche Amministrazioni.

Una gran parte dei professori di Ragioneria dei Regi Istituti Superiori e la quasi totalità dei professori di Ragioneria nei Regi Istituti Tecnici d'Italia provennero dalla Scuola Veneziana, che diede anche agli Istituti universitari e alle Scuole medie valenti insegnanti di Lingue straniere. La Sezione magistrale di Economia e Diritto creò pure valenti cultori di tali materie e alcuni di essi salirono cattedre universitarie o di grado universitario. Alcuni allievi della Sezione Consolare ascesero ai maggiori gradi della gerarchia.

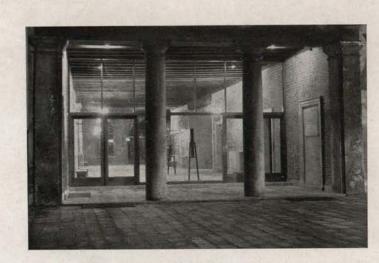


LA LAPIDE DELLA FONDAZIONE DELL'IMPERO E DEI CAFOSCARINI CADUTI IN A. O. I.

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO

000000

RELAZIONE DEL PRO RETTORE



L' ATRIO

Altezza Reale, Eccellenze, Signore e Signori!

La relazione sull'anno accademico decorso e su quello che oggi inauguriamo, si svolge quest'anno alquanto in ritardo, in un'atmosfera di eccezionale importanza per la Nazione, onde è nostro dovere cominciare inviando a nome del Corpo Accademico e degli studenti, un saluto riconoscente alla Maestà del Re che in questo fatidico anno ha cinto la millenaria corona di un nuovo serto e segnato, nel suo glorioso regno, una terza gloriosa tappa, e l'espressione della nostra riconoscenza al Capo e Duce alla cui saggezza energica e sottile, fredda nella abile attesa e lampeggiante di lungimiranti audacie, si deve la fondazione dell'Impero. È bello ricordare che nel breve giro di pochi decenni, ben quattro grandi imperi sono caduti col concorso di Roma, o sotto la spada di Roma. Ca' Foscari è orgogliosa di avere contribuito con alcuni dei suoi figli migliori alla guerra africana; quarantatre nostri studenti furono tra i combattenti in Africa Orientale e due di essi sacrificarono la loro giovane vita. Siano ricordati in questa ora solenne:

Bertoldi Giovanni, laureando della Facoltà di Economia e Commercio, deceduto a Mogadiscio per malattia contratta in servizio il 25 Luglio 1935. Nato a Minerbe, Sottotenente di Artiglieria da Campagna, a 22 anni volle partire volontario coi primi scaglioni destinati all'Esercito Coloniale.

Bellini Mario, di Brescia, anch'esso della Facoltà di Economia e Commercio, richiamato alle armi e destinato quale Sottotenente di Fanteria alla Divisione Gran Sasso,

cadde nel combattimento dello Sciré il 2 Marzo 1936. Il Comandante la Divisione « Gran Sasso » S. A. R. Adalberto di Savoia, Duca di Bergamo, così ha delineato la condotta del Bellini in una lettera ai famigliari:

« Nel grande dolore per la perdita del loro congiunto S. Tenente Mario, sia loro di conforto la solidarietà della Divisione « Gran Sasso ».

« Egli cadde eroicamente, e la Divisione lo ricorderà

sempre, con orgoglio e con gratitudine.

« Sono fiero d'informarli che il loro congiunto è stato proposto per una decorazione al valore militare alla memoria».

Il Comandante Generale di Divisione Adalberto di Savoia

A. O. 23 Marzo 1936-XIV.

Ad essi si aggiunge un nostro laureato del 1922. È il Capitano degli Alpini Eugenio Manetti, volontario, appartenente alla Divisione « Sabaudia ». Aveva già combattuto valorosamente nella grande guerra, meritando il 20 Giugno 1917, sul Piccolo Lagazuoi, una medaglia d'argento, con motivazione che mi piace leggere:

« Con grande slancio conquistava col suo plotone gli obbiettivi assegnatigli e benchè ferito da scheggia di granata abbastanza gravemente, proseguiva nell'azione fino a che veniva altra volta ferito da una raffica di mitragliatrice ».

Ritornato alla vita civile, dopo non breve periodo di campagna coloniale in Libia, si laureò a Ca' Foscari ed entrò come funzionario nella Ditta Pirelli di Milano. Cadde in Africa l' 11 Maggio 1936 al guado del fiume «Robbi» presso Makfud, dopo essersi difeso con alto eroismo sino alla fine. Il piccolo colle che era stato il segnacolo della sua virtù militare, venne chiamato «colle Manetti». Alla sua memoria venne assegnata una seconda medaglia d'argento, con la seguente splendida motivazione:

« Attaccato da rilevanti forze nemiche mentre procedeva in testa ad una piccola colonna autocarrata assumeva automaticamente il Comando dei pochi uomini e organizzava tra gli autocarri, una vigorosa difesa: ferito una prima volta, perseverò nell'azione e arditamente salì su un autocarro per tirare bombe. Mentre si avanzava a lanciarne una, veniva nuovamente e mortalmente ferito ».

Fiume Robbi, 11 Maggio 1936-XIV.

Alla memoria dei tre caduti, vada il saluto commosso e deferente dei Professori di Ca' Foscari, degli Studenti, del Personale; alle famiglie una parola di conforto, di fede, e di orgoglio. Il nostro Istituto ha voluto ricordare in un unico marmo lo storico evento della fondazione dell'Impero e i nomi dei tre caduti. Fra breve chiederemo a Vostra Altezza Reale, il permesso di fare cadere il velario che copre la lapide.

ORDINAMENTO. — L'anno scolastico decorso è stato fecondo di radicali innovazioni nella struttura accademica del nostro Ateneo; modificati gli Ordinamenti universitari, passata la nostra Università dal tipo B al tipo A, modificato il nostro Istituto, a norma dei Regi decreti 28 Novembre 1935 e 7 Maggio 1936, oggi l'Istituto è autorizzato a rilasciare la laurea in Economia e Commercio e quella in Lingue e Letterature moderne, e due Diplomi: di Magistero in Economia e Diritto e di Magistero in Ragioneria. Il passaggio dell'Ateneo al « tipo A » significa, sotto l'aspetto amministrativo il consolidamento dei contributi versati dagli enti locali a favore dello Stato, il quale da sua parte, assume in proprio l'impegno degli stipendi ai Professori di ruolo. Se è per noi motivo di soddisfazione il vedere il nostro Istituto definitivamen-

te immesso nel novero delle Università Statali, non possiamo non dire una parola di simpatia e di commiato al Consiglio Provinciale della Economia ed al Comune di Venezia, che per lunghi anni sovvenzionarono il nostro Istituto e parteciparono con sagaci rappresentanti alla sua amministrazione. È motivo di rammarico non avere più con noi uomini come Marco Ara, Pietro Giuriati, Vincenzo Spandri, Beppe Ravà, Mario Battistella. La loro presenza nel Consiglio di Amministrazione, teneva vivo il contatto con la vita cittadina e facilitava la soluzione dei problemi Amministrativi dell'Istituto stesso. Sarebbe desiderabile, in un'eventuale modifica della legge, che il consolidamento dei contributi non comportasse la eliminazione dei rappresentanti degli Enti dall'Amministrazione dell'Ateneo.

Il nuovo Ordinamento ha fortemente colpito le tradizioni accademiche del nostro Istituto con la soppressione della nostra sezione Diplomatico-Consolare e dei Magisteri di Economia e Diritto e di Ragioneria. La sezione Diplomatico-Consolare, che risale dalla fondazione della Scuola, aveva numerosi allievi. Per la sua agile struttura accademica permetteva una preparazione specifica per le carriere amministrative e specie per quelle connesse al Ministero degli Esteri. Tale laurea esisteva quando le Facoltà di Scienze Politiche non esistevano; eravamo stati i precursori.

Pur accettando con disciplina la volontà della Legge, non possiamo nascondere il nostro dolore, che un ramo fiorente sia stato reciso.

Anche i Magisteri di Economia e Diritto e di Ragioneria, erano fiorentissimi ed attiravano studenti da ogni parte d'Italia: la grande maggioranza dei professori di Ragioneria e dei professori di Economia e Diritto, nelle Scuole Medie Italiane, proveniva da Ca' Foscari, ed ancor oggi da Scuole pubbliche e private, ci vengono richiesti nomi di laureati dei nostri Magisteri, idonei a coprire, quali supplenti o incaricati, le cattedre di tali discipline. Non sappiamo il motivo che ha determinato la trasformazione dei due magisteri in corsi di

perfezionamento, con il rilascio di diplomi da conseguirsi mediante un quinto anno di corso; abbiamo già potuto vedere che l'innovazione non sembra destinata ad alcun successo.

Costringere gli studenti ad affrontare le spese non lievi di un quinto anno di vita Universitaria, per conseguire un diploma al quale non è garantito alcun riconoscimento scientifico o pratico, significa creare un ramo destinato all'aridità. Se una preghiera ci è lecito rivolgere al Ministro che ci onora di Sua presenza, è che egli voglia riesaminare benevolmente questi dolorosi aspetti del nostro Statuto e consentire a Ca' Foscari il ristabilimento delle Sezioni, con tanto nostro pregiudizio, soppresse.

La sezione in Lingue e Letterature Straniere, ha subito importanti modifiche, sia nel titolo di ammissione, sia nel suo Ordinamento. Venne infatti abolito il diritto di iscriversi a questa sezione, ai diplomati dagli Istituti Tecnici di ogni tipo e vennero invece dichiarati ammissibili gli abilitati dagli Istituti Magistrali. Riforma opportuna in quanto ci consente di avere solo studenti che hanno un'idonea preparazione classica.

L'Ordinamento dato dai decreti alla Facoltà di Lingue, impone agli studenti uno studio contemporaneo ed egualmente profondo di tre letterature straniere, ed inoltre della letteratura italiana e della letteratura latina, per l'intero quadriennio. È uno sforzo notevole che si richiede ai nostri giovani e che non ha confronto con qualsiasi altra Facoltà e che dimostra la serietà dei nostri studi.

AA 36-37

OPEROSITÀ SCIENTIFICA. — Abbiamo cercato di dare impulso alla operosità scientifica collettiva dell'Istituto. Su parere della Facoltà, abbiamo iniziato una collana di pubblicazioni monografiche « Collana Ca' Foscari ». Quattro volumi sono usciti nello scorso anno e due sono di imminente pubblicazione. Le opere vengono distribuite alle Accademie ed agli Atenei Italiani e Stranieri, in cambio delle loro pubblicazioni e dei loro Annali.

Particolare cura abbiamo dato ai Laboratori. Prima dei restauri esistevano solo quelli di Politica Economica, di Statistica, di Economia Aziendale, di Tecnica e di Geografia economica.

Il Laboratorio di Merceologia era installato in locali inadatti e quindi praticamente inattivo. In questo anno sorgono, definitivamente installati, in Ca' Foscari, oltre i Laboratori sopra indicati, il Laboratorio di Economia Politica Corporativa, intestato al nome glorioso di Francesco Ferrara, il Laboratorio di Matematica Finanziaria, il Seminario Giuridico, ed i Seminari di Lingua e Letteratura Tedesca, Francese, Inglese. Nel nuovo Palazzo acquisito alla Scuola, ha sede il Laboratorio di Merceologia e Chimica merceologica, che sarà oggi inaugurato.

È criterio generale, nella formazione di tali Laboratori, di creare un ambiente che faciliti l'attività scientifica degli studenti, e i loro rapporti coi Professori, con gli Assistenti, con gli schedari, con i libri. Bisogna togliere nelle lezioni ogni distacco fra la cattedra e l'uditorio; la lezione non deve essere una conferenza, ma il frutto di un'indagine che l'insegnante comunica ai giovani che lo circondano in guisa da guidarli a ricercare da se stessi. Con questo programma anche discipline astratte come l'Economia Politica, e la Matematica finanziaria, possono essere trattate nei Laboratori. Le lezioni acquistano un valore generale, propedeutico al lavoro di Laboratorio. Occorrerà forse qualche tempo prima che questo metodo si sviluppi ed entri nello spirito della Scuola, ma tale è il nostro programma. Sono ammessi ai Laboratori, secondo il Regolamento che abbiamo quest'anno predisposto, soltanto gli studenti che sono al terzo o quarto anno, o comunque avviati a quella data disciplina e che intendono seguire studi specializzati. Per gli studi generici vi è la Biblioteca. Ma nel Laboratorio lo studente deve sentirsi come nel proprio studio ed avere a portata di mano ed a libera disposizione schedari per materie, bibliografie, dati, documenti, ecc. Tale impostazione dei Laboratori speriamo possa riuscire feconda per

formare lo spirito dei giovani e renderli capaci di pensare. Non a caso su questo bel marmo grigio che è sotto i Vostri occhi, abbiamo voluto incidere un vecchio motto delle nostre Università medioevali:

VIDE , LIBRUM , NVNC . APERTVM . ET . PATENTEM

NVNC . CLAVSVM . RVRSVS . AC . TACENTEM

LIBROS . CONSVLE . VT . AB . ILLIS . DISCAS . QVI . ANTE .

NOS . COGITARVNT

CLAVDE . VT . IPSE . COGITES

SIC . MAIORES . VOLVERVNT . SOLLEMNITER . DECLARARI
QVANTA . DEBERET . ESSE . INTER . DOCTOS . CONCORDIA
NON . QVIDEM . OPINIONVM . SED . ANIMORVM . ET . STVDIORVM
AD . VERITATEM . INDAGANDAM . ET PROPVGNANDAM

Il Laboratorio di Merceologia speriamo possa operare su due direzioni connesse, ma diverse: da una parte sarà strumento di ricerca scientifica, d'altro canto dovrà servire ai bisogni dell'attività cittadina come stazione di analisi per esami dei prodotti, per le alterazioni e sofisticazioni delle merci ed insieme dovrà studiare, con finalità pratiche, problemi di pubblico interesse inerenti alla indipendenza economica del paese.

INSEGNANTI. — Nel corpo insegnante si sono avute notevoli variazioni. Il concorso per la Lingua e la Letteratura Francese, richiesto dal nostro Istituto, si è chiuso con la vittoria del Prof. Italo Siciliano, ed egli è già tra noi. Giovane valoroso, conosciuto oltre che in Italia, nell'ambiente letterario francese, egli porta all'Istituto un contributo di solida dottrina letteraria. Mando a lui il nostro saluto cordiale.

Il Prof. Enrico Gambier che ha tenuto per molti anni la cattedra in lingua e letteratura francese, resta quale aiuto del nuovo titolare ed è Incaricato di lingua francese per la Facoltà di Economia e Commercio.

Hanno cessato dall'insegnamento con la fine dello scorso anno, i Professori Ambrogio Ballini per la Glottologia,

ETTORE Lo GATTO per la Letteratura Russa, Concetto Mar-CHESI per la Lingua e Letteratura Latina, Giuseppe Rossi per la Merceologia, Antonio Brunetti per il Diritto Marittimo, A. M. Bettanini per la Diplomazia e Storia dei Trattati. Essi sono stati sostituiti dai Proff. Luigi Castiglioni per la Lingua e Letteratura Latina, Giovanni Alessio per la Glottologia, Evel Gasparini per la Letteratura Russa, Gustavo Sar-FATTI per il Diritto Marittimo, Turno Orfeo Rotini per la Merceologia, Rolando Quadri per la Diplomazia e Storia dei Trattati. Per le materie di nuova istituzione sono venuti a Venezia i Professori Lino Azzini per la Tecnica del Commercio Internazionale, Alfredo Cavaliere per la Filologia Romanza, Osvaldo Passerini per l'Economia e Politica Agraria, Angelo Genovesi per il Diritto Processuale Civile. Agli insegnanti che ci hanno, per motivi diversi, lasciati, ed ai nuovi insegnanti il nostro saluto; un particolare ringraziamento al Prof. Luigi Castiglioni, insigne Preside della Facoltà di Lettere della R. Università di Milano, che ha voluto, forse con sacrificio, cedere alle nostre amichevoli pressioni ed accettare l'incarico di sostituire e degnamente, l'illustre latinista Concetto Marchesi. Altro provvedimento degno di menzione, è il trasferimento prima e il collocamento a riposo, a sua domanda di poi, del Dott. Emilio De Rossi che fu Direttore Amministrativo di Ca' Foscari per molti anni ed il trasferimento, dalla Università di Catania a Venezia, del Dott. Cav. Samuele Fusco. Nella attività intelligente del Dott. Fusco molto confidiamo per dare un assetto definitivo ai servizi amministrativi e renderli degni di un Istituto di Stato.

Una nota mesta è il ricordo di due nostri colleghi deceduti nell'anno 1936: Luigi Res, incaricato di lingue Serbo-Croata e Russa, è venuto a mancare il 17 Maggio 1936. Assunto per incarico alla Cattedra nel 1923-24, aveva dato a Ca' Foscari il contributo della sua non comune intelligenza e della sua grande bontà. Egli è stato unanimamente rimpianto da colleghi e studenti. Il Prof. Mario Bellavitis, nostro in-

caricato di Diritto processuale civile e professionista valoroso bene noto a Venezia, era con noi dall'anno accademico 1927-28 ed aveva per sè universali simpatie. Anche questa perdita ha lasciato un doloroso solco nell'animo di tutti noi. Alle famiglie di Luigi Res e di Mario Bellavitis, vada il nostro mesto saluto.

GLI STUDENTI. — Le modifiche dell'Ordinamento delle quali ho testè parlato, hanno avuto una notevole ripercussione nella composizione della nostra popolazione studentesca. Gli iscritti nell'anno accademico 1935-36 furono complessivamente 1573 dei quali 15 stranieri. In questo anno sono circa 1800. Essi si ripartiscono nel seguente modo:

			Anno 1935-36			Anno 1936-37		
			Regolari	Fuori	Totale	Regolari	Fuori co r so	Totale
Facoltà di econor commercio .	mia	е .	759	223	982	612	247	859
Sezione consolare			87	30	117	19	15	34
Economia (mag.)			39	48	87	25	40	65
Ragioneria (mag.)		*	14	10	24	10	15	25
Lingue moderne	•		304	59	363	730	80	810
			1203	370	1573	1396	397	1793

Come si vede, sono fortemente cresciuti gli studenti della Sezione di Lingue e Letterature Straniere, reclutati in grandissima parte fra gli abilitati degli Istituti di Magistero mentre è caduto in modo sensibile il numero degli studenti di Economia e Commercio. Essendo questo il più antico Istituto Superiore di Commercio d'Italia, dobbiamo registrare con viva

amarezza questa fase di regresso, dovuta alle dolorose amputazioni delle quali abbiamo parlato.

Soddisfacente nel complesso la condotta degli studenti per contegno, per partecipazione al lavoro scientifico, per rendimento agli esami. Durante l'anno scolastico 1935-36 abbiamo assegnato 184 lauree delle quali, 134 in Economia e Commercio e 50 in Lingue e Letterature Straniere. Mi limito ad indicare i nomi di coloro che conseguirono la laurea con pieni voti con lode: Baldassare Stini Maria, Biasi Antonio, Di Lorenzo Mario, Franco Anna Maria, Toniatti Mario.

Due nostri laureati si sono segnalati nel concorso indetto dall'Istituto delle Casse di Risparmio delle Tre Venezie su temi inerenti alle bonifiche. Il Dottor Bruno Caizzi, Assistente alla Cattedra di Economia Politica Corporativa, ha vinto il premio sul tema: « Aspetti Economici e Sociali delle bonifiche agrarie nelle Tre Venezie ». La Dottoressa Elsa Campos, Assistente nel nostro Seminario Giuridico, è riuscita vincitrice sul tema: « Sviluppo storico e natura giuridica dei Consorzi di Bonifica nella Repubblica Veneta ». Ad entrambi il nostro plauso.

Cade acconcio aggiungere che il Dott. Bruno Caizzi non è più con noi, per avere brillantemente vinto un concorso in Svizzera quale titolare della Cattedra di Economia e Ragioneria nella Scuola Cantonale Superiore di Commercio di Bellinzona. Mando a lui un fervido saluto e l'augurio di crescente fortuna.

RESTAURI. — Mi sia consentito di chiudere questa mia relazione con qualche cenno sui lavori di restauro compiuti a Ca' Foscari in occasione dell'ampliamento della nostra Sede. Venuto a compimento l'edificio della Calle Larga Foscari, e deciso dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione d'installare in questo la Biblioteca dell'Istituto ed il Laboratorio di Merceologia, si presentò nella sua

impellente necessità, il problema di restaurare la gloriosa Ca' Foscari. Il vecchio edificio, per quanto robusto nella sua fondamentale struttura, che sfida da circa sei secoli il logorio del tempo e le violenze della natura, presentava improrogabili necessità di restauri. Il peso dei libri in alcuni punti era evidentemente eccessivo: lo spazio, mal distribuito, non si prestava ad installare i Laboratori; mancavano aule moderne ed uffici ben ordinati e sopra tutto l'Istituto non aveva quella Sala nella quale si compendia la vita rappresentativa di un ateneo: l'Aula Magna. Ci parve quindi inscindibile l'ampliamento dei nostri locali con la sistemazione ed il restauro di Ca' Foscari e ritenemmo che il compimento di una radicale opera di riforma fosse resa necessaria per portare il nostro Istituto a livello delle sue tradizioni e adattarlo alle esigenze di un moderno Ateneo.

Il Comune di Venezia, proprietario dello stabile, ci venne generosamente incontro assumendo a proprio carico tutte le opere strutturali di natura statica e di manutenzione straordinaria e quelle accessorie per assetto dei servizi di riscaldamento ecc. L'Istituto si assunse l'onere della sistemazione interna. Senza darVi delle cifre dettagliate, mi limito a dirVi che l'importo delle spese supera il milione e di questo due terzi circa sono di pertinenza del nostro Istituto. Fu necessario molto coraggio per investire larga parte delle nostre riserve in tali opere, ma oggi che i lavori sono compiuti non credo che ci si debba pentire della importante erogazione. Ho fiducia che in una sede Universitaria, che è probabilmente fra le più belle del mondo, l'Istituto possa toccare le più alte vette del suo sviluppo nella preparazione scientifica e professionale dei nostri studenti.

Rendo pubbliche grazie ai Consiglieri di Amministrazione, e specie al Comm. Lov, Intendente di Finanza, al Podestà di Venezia, agli Uffici Tecnici ed Amministrativi del Comune, all'Ing. Angelo Piamonte, che ha diretto, nell'interesse dell'Istituto, le opere di natura statica. Ma un particolare ringraziamento mi preme di inviare all'Architetto

CARLO SCARPA, giovanissimo artista col quale ho lavorato per circa un anno in piena comunità di intenti e che ha portato nella sua opera di artista un finissimo intuito, un gusto impareggiabile, un senso sagace delle proporzioni e degli scopi, doti che lo rendono degno delle più nobili tradizioni estetiche dello spirito Italiano. A lui l'augurio che possa lavorare con pari senso di bellezza per lunghi anni ed onorare col suo nome Venezia che gli diede i natali.

Due affreschi murali decorano la Ca' Foscari restaurata. Al primo piano vi è l'affresco di Mario de Luigi, giovane artista che ha voluto nella sua composizione dare il concetto della meditazione scientifica. Non è un'opera certo verista, ma è un'opera di coscienza e di coraggio, degna di un'epoca nella quale l'arte è spinta a tentare vie nuove e attingere le sensazioni di cose, di colori e di pensieri non riducibili ad un'espressione interamente plastica.

Non era facile scegliere l'artista che potesse decorare l'Aula Magna: un affresco in quest'Aula, in questo palazzo, su questo canale, di fronte a questa polifora, ed un affresco che dovesse riassumere la volontà, la fede ed il fervore della gioventù italiana, nell'atmosfera di quest'ora, presentava difficoltà gravissime e la scelta dell'artista assumeva un significato non consueto. Rivendico la responsabilità di avere prescelto per questo lavoro il pittore Mario Sironi. Lo prescelsi, non per aver ricordato Mario Sironi lottatore delle prime battaglie fasciste in via Paolo da Cannobio, ma perchè mi è parso che egli oggi sia la tipica espressione artistica del nostro tempo. Nelle vetrate del Ministero delle Corporazioni, nelle sue pitture, negli affreschi della Università di Roma, o della Casa dei Mutilati, nei mosaici della Triennale, in quasi dieci anni, Mario Sironi, ha affermato uno stile potente, ricco di colore, e virile nel pensiero. Con un'impronta personale nella quale, al tormento dell'arte, si unisce in modo visibile la passione civile e morale, mi pare sia riuscito a far dire a queste mura, una parola degna. Ringrazio Mario Sironi di quanto ha fatto con alto spirito disinteressato per Ca' Foscari.

Sistemato nelle sue Sedi, e reso meglio idoneo alla vita scientifica, l'Istituto entra nel suo sessantanovesimo anno di vita. Compiti grandi lo attendono, poichè, se come è vero, la nostra cultura universitaria deve dirigersi verso una visione imperiale dei problemi, non vi è dubbio che un tale compito grava massimamente sugli Istituti di Scienze Economiche ove si preparano le classi dirigenti della vita economica. Tutte le nostre discipline sono infatti impegnate alla indagine delle questioni inerenti alla nuova politica imperiale del nostro paese, dalla Geografia economica alla Storia economica, dalla Politica economica, alla Merceologia, alla Tecnica, alla Economia aziendale.

Il corpo insegnante di Ca' Foscari confida di sapere adempiere al dovere che gli spetta. Prima di deporre la toga presento il nostro grazie riconoscente a S. A. R. I. il Duca DI GENOVA che con tanta benevolenza ha voluto anche quest'anno, essere tra noi; a Giuseppe Bottai, Ministro, Soldato della grande guerra, della rivoluzione e della guerra d'Africa, che ha voluto onorarci e dare alla nostra cerimonia il suggello della sua ambita presenza, ai Magnifici Rettori delle Università, convenuti a dare la solidarietà dei grandi Atenei al nostro Istituto, a tutte le Autorità presenti.

Non dimenticheremo l'onore che da tutti Voi ci viene conferito e i doveri morali che ne derivano: professori e studenti lavoreremo per la scienza e per la verità, per dare all' Italia Figli devoti, Fascisti puri e ferventi, Soldati valorosi, Cittadini consapevoli e degni del nostro grande Capo, Imprenditori avveduti ed audaci che sappiano in tutti i campi continuare le gloriose tradizioni di questa divina Venezia, per la

grandezza d'Italia.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL G. U. F. letta dal Segretario Dott. GianLuigi Dorigo

Poco più di un anno fa quando ebbe inizio la campagna per la conquista dell'impero, si manifestò ancora una volta nella gloriosa storia delle armi italiane il tipicamente italiano e fascista fenomeno del volontarismo.

Allora gli studenti veneziani gareggiarono in numero ed in entusiasmo con quelli degli altri Atenei nel chiedere l'onore di servire in armi la causa dell'Italia Fascista e fu solo in causa delle rigide disposizioni dei Superiori che soltanto un numero esiguo di essi potè realizzare l'aspirazione di lasciare provvisoriamente il libro per imbracciare il moschetto. Non inferiori ai volontari per fede ed entusiasmo altri numerosi studenti ed ex studenti cafoscarini fecero la grande esperienza della guerra in qualità di richiamati. Tre di essi non sono ritornati ed i loro nomi gloriosi incisi nella pietra dureranno nel tempo ad esempio per le future generazioni di studenti.

A coloro che sono rimasti spetta il compito di valorizzare l'Impero conquistato col valore e col sacrificio dei camerati e sono certo che gli universitari fascisti Veneziani sapranno rendersene degni curando la necessaria preparazione culturale e svolgendo in pari tempo tutte quelle attività presso le organizzazioni del Partito che il Partito esige da ogni iscritto secondo le possibilità individuali.

Con recente provvedimento il Segretario del Partito ha allargato i limiti per l'iscrizione al G.U.F. ammettendo a farne parte i laureati fino al 28° anno di età e i diplomati dal 18° al 28° anno: così tutta la gioventù studiosa ed intellet-

tuale viene a trovarsi inquadrata sotto le insegne dei Gruppi Universitari Fascisti.

Questa disposizione mentre aumenta il contingente numerico degli iscritti, allarga in pari tempo il campo d'azione poichè spetta ora al G.U.F. istradare ed accompagnare gli iscritti nei primi anni della loro vita professionale e a provvedere nei limiti del possibile e del consentito a trovare ad essi una sistemazione. Il G.U.F. retto sempre e necessariamente da giovani, è l'organizzazione meglio adatta a comprendere i problemi, le aspirazioni, le necessità ed è sempre pronta a sostenerli, il che non sempre avviene in altre organizzazioni da cui i giovani possono contemporaneamente dipendere ove spesso non riescono a trovare che più o meno sincere e quasi sempre platoniche dimostrazioni di simpatia.

Con altra recente disposizione S. E. Starace ha assegnato la Vice Direzione delle Scuole di Preparazione Politica ai Segretari dei G.U.F.. Nel caso particolare di Venezia la Vice Direzione rappresenta oltre che un onore, un agevole incarico chè il Segretario Federale che conserva la Direzione ha impresso alla scuola un andamento perfetto in ogni particolare tanto da farla citare ad esempio. Il compito che spetta ora al Vice Direttore è quello di scegliere ed ammettere tra gli allievi provenienti da un ceto sociale, un buon contingente di studenti che per la loro base di cultura generale daranno certamente ottimi risultati.

Le principali attività sono quelle sportive e quelle culturali: parlerò separatamente di esse cominciando dalla prima.

Poichè il G.U.F. di Venezia deve valersi per le sue necessità sportive, dell'attrezzatura esistente in città analogamente a quanto avviene presso tutti i G.U.F. d'Italia, non sarà disutile osservare che questa attrezzatura si è dimostrata assolutamente insufficiente a sopperire ai bisogni dello sport veneziano. Non credo dire cosa nuova per nessuno affermando che a Venezia non esiste ad esempio una palestra coperta ove possa esser compiuto un allenamento o giocata una partita se si eccettui la Palestra Reyer, la quale però, e neppure questo è un mistero, è monopolizzata dall'Opera Naz. Balilla che afferma di averne continuo bisogno. Ci si trova pertanto nella triste necessità senza alternative di far scendere spesso in campo squadre di atleti privi di qualsiasi allenamento con risultati naturalmente adeguati alla preparazione. Lo scorso anno ai Littorali dello Sport il G.U.F. di Venezia ha segnato un lieve regresso rispetto ai precedenti Littoriali; a più di una causa può essere attribuito il risultato: ne elencherò tre che credo le più importanti: 1º - quella di cui ho parlato più sopra: la deficientissima attrezzatura sportiva della città: un solo campo sportivo spesso occupato, una sola palestra quasi inacessibile; mancano totalmente un campo da Hockey su rotelle, necessario per la preparazione delle squadre alle competizioni di Hockey sul ghiaccio ed una piscina coperta.

Persone di altre regioni e veneziani stessi si meravigliano che in una città di mare quale è Venezia lo sport del nuoto abbia così poco sviluppo, ma sono certo che nessuna di dette persone si getterebbe in questa stagione nelle acque della Laguna a scopo di allenamento: eppure per essere pronti e veramente allenati per i Littoriali i nostri camerati dovrebbero proprio ora e non più tardi scendere in acqua. Ne consegue che solo quando la piscina coperta avrà cominciato a funzionare, una mancata affermazione nel nuoto potrà destare meraviglia.

2° - La questione finanziaria. Se vogliamo che il nostro G.U.F. ottenga dei buoni risultati è necessario adeguare i mezzi a quelli degli altri G.U.F.. Quando l'economia è spinta oltre un determinato limite essa rappresenta uno spreco. Non si può infatti pretendere, è storia di ieri, che un nostro atleta come De Antoni, Littore dello scorso anno per la neve, sia in grado con pochi giorni di allenamento di mettersi alla pari coi concorrenti che si allenavano sul posto delle gare da un periodo di tempo circa otto volte più lungo. E ciò perchè le nostre disponibilità finanziarie sono molto ridotte nè d'altra parte ci è concesso sperare in sovvenzioni da enti cittadini

che non possono o dicono di non poter dar nulla. È necessario pertanto che la Scuola stessa contribuisca in maggior misura di quanto non abbia fatto fino ad ora a sostenere le spese di allenamento degli atleti anche perchè il merito di una vittoria viene sempre diviso fra scuole e G.U.F. comunque questi due enti vi abbiano contribuito.

3° - Bisogna attribuire anche agli studenti la parte di demerito che loro spetta. I Cafoscarini che fanno dello Sport sono troppo pochi e le varie squadre devono essere quasi sempre rinvigorite con elementi tratti da altre scuole. Questo fenomeno è sperabile abbia un carattere transitorio e che gli studenti veneziani iscritti a Ca' Foscari comprenderanno l'opportunità che la difesa del nome del loro G.U.F. e del loro Ateneo non venga affidata ad altre mani che le loro.

Il ritardo dell' inaugurazione dell' anno accademico ci fornisce la facoltà di rendere noto il risultato dei Littoriali della Neve e del Ghiaccio.

Il nostro G.U.F. dal sesto posto dello scorso anno è precipitato al XIV che divide con gli altri G.U.F. minori. Le considerazioni fatte prima valgono solo in parte a spiegare questo risultato che va imputato anche ad un difetto di organizzazione da parte nostra, ma si deve tener conto che i Littoriali della Neve e del Ghiaccio sono giunti solo pochi giorni dopo il cambio della guardia della Segreteria del G.U.F.. Si spera almeno che questa causa non sussista per le prossime competizioni.

Questo primo scorcio dell' Anno XV ha visto anche qualche vittoria del nostro G.U.F. A Fiume abbiamo vinto un incontro di Pallacanestro e due incontri abbiamo concluso ieri felicemente a Venezia. Il G.U.F. Trieste è stato battuto dalla nostra squadra maschile ed il G.U.F. Treviso da quella femminile. Ma non sono questi parziali risultati che possono soddisfarci, bisogna rimontare i passi perduti in classifica. Non ci facciamo eccessive illusioni, ma siamo convinti di poter raggiungere il primo posto nel secondo girone per i Littoriali dello Sport e una posizione fra il V e VIII posto in

quelli della Neve e del Ghiaccio: per questo è necessario che gli studenti diano con disciplina ed entusiasmo la loro opera, il che sono certo non mancherà di avvenire.

L'altra attività del G.U.F. è quella artistico-culturale. Finora i risultati sono stati buoni od ottimi per la parte artistica ed appena sensibili per quella culturale. - Questo fenomeno non rispecchia le condizioni delle scuole. - Poichè mentre Ca' Foscari si troverebbe in condizioni tali da poter dare degli ottimi candidati ai migliori posti nelle gare culturali dei Littoriali, non dà invece quasi nessun concorrente. - L'Accademia di Belle Arti si trova in precarie condizioni, sulle cui cause non tocca a me indagare, ma giunge al punto che il lavoro di preparazione ai Littoriali solo in piccola parte superiore ai programmi scolastici, è tuttavia sufficiente ad impedire il normale andamento della scuola, cosicchè il G.U.F. stesso è costretto a contribuire alle maggiori spese sostenute in modelli, colori, tele, telai, ecc., dagli studenti per una gara dalla quale la scuola stessa può trarne fama e decoro.

Per Ca' Foscari l'augurio che io formulo è che i Professori stessi, dopo aver compreso l'importanza delle gare Littoriali, indirizzino e guidino gli studenti nella stesura dei lavori e nella preparazione delle relazioni, in modo da potersi avere qualche seria garanzia e per l'Accademia che la sua sistemazione finanziaria venga resa tale da consentire se non di aiutare il G.U.F., almeno di vivere senza bisogno dell'aiuto di questo.

Pochi giorni fa si è aperta a Cà Foscari, per ora piccola, una Mensa Universitaria. Di questa iniziativa che è frutto di una spontanea collaborazione del G.U.F. con la Scuola, al Rettore spetta il maggior merito, ed ha riscosso l'unanime simpatia degli studenti che affollano il ristretto numero di posti, trovando per L. 4 ciascuno una ottima colazione.

Nell'attività dell' Ufficio Cultura del G.U.F. per l'Anno XV quella maggiormente segnalata è la preparazione dei Littoriali della Cultura e dell'Arte; in questi il G.U.F. di Venezia occupa in classifica il 6º posto immediatamente dopo

i G.U.F. Maggiori: Napoli, Milano, Bologna, Roma, Firenze. Dall'esame delle classifiche delle singole gare si può facilmente vedere come il maggior numero di punti fu conquistato nel campo Arte mentre nel campo Culturale, cioè convegni e monografie, il G.U.F. di Venezia otteneva solamente il 4º posto nel Concorso per una monografia di carattere militare per merito di Luca Daliso, un terzo posto nel Concorso di Giornalismo, Ugo Fugagnollo, ed un 3º, un 5º e un 6º posto nel Concorso per una composizione Musicale, Raffaele Cumar, Romeo Olivieri, Gino Gorini, ed un 8º posto nel concorso per un soggetto cinematografico, Rinaldo Dal Fabbro.

Nel campo Artistico raccogliemmo maggiori allori. Un Littore, Giovanni Barbisan, nell'Affresco ed un secondo posto, Remigio Barbaro nella Scultura, cioè nei campi dove maggiore era la lotta e più ambito il premio. - Oltre a questi, ottenemmo un 5°, 6° e 7° posto e 10° posto nello stesso concorso di Scultura ad opera di Giulio Marcato, Ennio Pettenello, PierLuigi Sopelsa, Aldo Silva. - Venne poi sempre in Scultura segnalato Luigi Velluti. - Nell'Architettura, Marcello Cecchi e Rauol Marchesini ottenero un 5º posto, un 4º Giovanni Barbisan, lo stesso dell'affresco, nella pittura, ed un 4° e 10°, Guido Bacci e Dino Predonzani, nel già nominato concorso dell'Affresco. Nella Scenografia Gianrico Beker ottenne un 5º posto e lo stesso ottenne Marco Sitran nel manifesto. - Nella Fotografia ottenemmo un 3°, 4° e 7° per opera di Guido Piamonte, GianLuigi Dorigo, Carlo Donatelli. -Nel Concorso per esecuzione musicale, ottenemmo un altro 5° posto.

Oltre a ciò è opera del G.U.F. Veneziano l'organizzazione completa dei Littoriali della Cultura e dell'Arte. - L'ottima riuscita dell'importantissima manifestazione nazionale si potè ottenere solo dopo un lavoro continuo al quale gli organizzatori si sottoposero con slancio e passione. Alcune delle opere esposte dai nostri camerati figurano in seguito e figurano tuttora in importanti Esposizioni all'Estero.

Per l'anno XV si è già iniziata da tempo la preparazione dei Littoriali della Cultura e dell'Arte; oltre a questi l'Ufficio Cultura ha organizzato una compagnia teatrale, che con un programma che si andrà definendo fra poco, rappresenterà una delle più interessanti attività del G.U.F.

Nel corso dell'anno verranno organizzati concerti, conferenze, per le quali si stanno già prendendo accordi.

A massima importanza sono assunti quest'Anno i Littoriali del Lavoro che già l'anno scorso ebbero il loro battesimo.

L'organizzazione dei Littoriali del Lavoro, delicata ed importantissima missione in quanto raccoglie nel suo ambito tutta la massa operaia, si sta svolgendo con la cooperazione delle Unioni Fasciste dei Datori di Lavoro e dei Lavoratori e degli altri Enti interessati.

Parallelamente al Gruppo Universitario Fascista, e con esso in piena armonia, la Milizia Universitaria cura la preparazione militare degli studenti integrando l'opera del G.U.F. e della Scuola. - La Coorte Universitaria di Venezia si è costituita nel Marzo 1933, assumendo il nome glorioso del Martire Fascista Ugo Pepe. - Essa ha arruolato nei suoi ranghi tutti gli studenti iscritti presso l'Istituto Superiore di Economia e Commercio, l'Istituto Superiore di Architettura e la R. Accademia di Belle Arti di Venezia.

Ben 62 ufficiali e 1400 Camicie Nere hanno avuto l'altissimo onore di fregiarsi, inquadrati nei suoi ranghi, dell'emblema simbolico del Libro e Moschetto.

La forza attuale comprende 47 Ufficiali e 500 Camicie Nere. - Nel Battaglione Universitario Curtatone e Montanara, che ha partecipato eroicamente alla Campagna in A. O. hanno combattuto 18 Camicie Nere che hanno tutte conseguito la nomina a Sottotenente di Complemento. - Oltre all'Attività generica dei reparti, che hanno partecipato a tutte le cerimonie militari e politiche effettuate in Venezia e Treviso, dove ha sede la terza Compagnia Camicie Nere, è motivo di giusto orgoglio per la Coorte l'autorizzazione all'Istruzio-

ne per il Corso Allievi Ufficiali di Complemento che si svolge ben da sei anni con la massima regolarità.

Per il Corso 1936-1937 il numero degli Allievi ha rag-

giunto il 70.

È inoltre vanto della Milizia Universitaria la formazione e l'addestramento dei Battaglioni Premilitari studenteschi di Venezia e Treviso, Battaglioni che hanno una forza complessiva di 20 Ufficiali e 500 premilitari.

Abbiamo ancora tre Ufficiali in Africa.

Chiudo questa relazione necessariamente un po' lunga richiamando l'attenzione delle Autorità Cittadine sui problemi prospettati che specialmente per la parte sportiva rap-

presentano necessità di carattere generale.

È inoltre opportuno che il G.U.F. di Venezia venga considerato da queste Autorità come un Ente capace di iniziative che esulano dal semplice inquadramento degli Studenti e quindi suscettibile di portare con la sua attività un vantaggio alla Vita Cittadina spesso assopita. - È perciò che mi auguro che eventuali richieste di aiuti saranno prese in maggior considerazione di quanto non sia stato fatto finora.



Capitano EUGENIO MANETTI



Sottotenente MARIO BELLINI



Sottotenente GIOVANNI M. BERTOLDI

MOTIVAZIONE DELLA MEDAGLIA D'ARGENTO DECRE-TATA ALLA MEMORIA DEL S. TEN. MARIO BELLINI.

« Comandante del plotone mitraglieri di un reparto che in ricognizione era stato fatto segno a colpi di fucile da parte di un gruppo nemico, si poneva arditamente e volontariamente a capo di una pattuglia, per scoprire ove il gruppo si fosse nascosto. Cadeva colpito a morte, dal fuoco proveniente da una caverna, ove il nemico era annidato.

Alto esempio di volonteroso e cosciente ardimento.

Selaclacà, marzo 1936-XIV r.

MOTIVAZIONE DELLA MEDAGLIA AL VALOR MILITARE CONCESSA ALLO STUDENTE DELLA SEZIONE CONSO-LARE TENENTE TIBERIO VAROTTO.

« Ufficiale pilota volontario in A. O. partecipava a numerose azioni offensive prodigandosi con zelo, perizia e tenacia. In una ricognizione offensiva, individuati sulla piana di Quoram due velivoli nemici, incurante del violento fuoco controaereo, riusciva ad incendiarne uno e danneggiare fortemente l'altro. In una azione di bombardamento sul monte Aia, ostacolato da nubi bassissime, non esitava a scendere oltre ogni limite prudenziale per distruggere ammassamenti armati avversari. Rientrava alla base con l'apparecchio danneggiato da ben 35 colpi ».

Cielo dell'A. O., marzo-maggio 1936-XIV.

STATUTO

Regio decreto 1º ottobre 1936-XIV, n. 1876. (*)

Approvazione dello statuto del Regio istituto superiore di economia e commercio di Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto del Regio istituto superiore di economia e commercio di Venezia, approvato con Regio decreto 16 ottobre 1934-XII, n. 2238;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, e 7 maggio 1936-XIV, n. 882;

Vedute le proposte relative al nuovo statuto del Regio istituto superiore di economia e commercio predetto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

ABBIAMO DECRETATO C DECRETIAMO:

Articolo unico.

Lo statuto del Regio istituto superiore di economia e commercio di Venezia, approvato con Regio decreto 16 ottobre 1934-XII, n. 2238, è abrogato, ed è, in sua vece, approvato il nuovo statuto an-

^(*) Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 1936-XV, n. 254.

nesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Rossore, addì 1º ottobre 1936 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, il Guardasigilli: Solmi.

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1936-Anno XIV. Atti del Governo, registro 378, foglio 152. - Mancini.

ART. I.

Il Regio istituto superiore di economia e commercio di Venezia è costituito dalla Facoltà di economia e commercio.

Fanno parte dell' Istituto i laboratorî di scienze economiche e di finanza, di politica economica e finanziaria, di statistica, di geografia economica, di matematica finanziaria, di merceologia, di tecnica commerciale, industriale, bancaria, e professionale, di economia aziendale e di ragioneria; i seminarî di diritto, di letteratura francese, di letteratura inglese, di letteratura tedesca.

I laboratorî ed i seminarî hanno lo scopo di completare con esercitazioni pratiche i varî insegnamenti, nonchè quello di addestrare gli studenti alla ricerca scientifica.

I laboratorî ed i seminarî sono diretti dal professore della rispettiva materia, oppure da uno dei professori delle materie a cui il laboratorio o seminario si riferisce, su nomina del Rettore.

ART. 2.

Salve le disposizioni speciali che potranno essere prese dal Consiglio di Facoltà per qualche materia complementare, ogni corso si svolge in almeno tre ore settimanali di lezione da tenersi in giorni distinti, non computate fra esse le ore destinate ad esercitazioni di laboratorio e di seminario.

ART. 3.

Accanto ai corsi ufficiali possono esser tenuti nell' Istituto corsi a titolo privato.

Il Consiglio di Facoltà esamina ogni anno i programmi presentati dai liberi docenti per l'anno successivo e determina quali dei corsi tenuti a titolo privato abbiano orario ed estensione di programma non inferiore ai corsi ufficiali corrispondenti e possano perciòessere pareggiati.

ART. 4.

Lo studente al momento dell'immatricolazione riceve dalla segreteria, oltre la tessera di riconoscimento, un libretto d'iscrizione, nel quale ogni anno vengono segnati gli insegnamenti fondamentali e quelli complementari e liberi a cui egli si iscrive. Sullo stesso libretto la segreteria fa annotazione delle tasse e sopratasse pagate e alla fine dell'anno i singoli professori dànno, con la loro firma, l'attestazione di frequenza, ed i segretarî delle commissioni esaminatrici segnano i voti riportati negli esami.

ART. 5.

Per gli aspiranti ai beneficî della cassa scolastica valgono le norme dello speciale regolamento, previsto dell'art. 98 del regolamento generale universitario.

ART. 6.

Il passaggio degli studenti da uno ad altro corso di laurea è deciso, su domanda dell'interessato, dal Consiglio di Facoltà, il quale determina a quale anno lo studente possa essere ammesso e quali esami debba sostenere. La stessa procedura si applica agli studenti di altre Facoltà od Istituti superiori, i quali chiedano di essere ammessi ad uno dei corsi di laurea dell' Istituto; questi ultimi debbono, in ogni caso, essere forniti del titolo di studi medi prescritto per l'ammissione al corso di laurea a cui aspirano.

ART. 7.

Gli studenti possono variare i piani di studio consigliati purchè in ogni caso rispettino le norme sulle precedenze.

ART. 8.

I piani di studio previsti dal presente statuto possono, in casi eccezionali di riconosciuta urgenza e fino a quando non sia possibile modificare lo statuto stesso, essere variati col consenso del Ministro per l'educazione nazionale.

ART. 9.

L' Istituto conferisce le seguenti lauree:

- 1. in economia e commercio;
- 2. in lingue moderne;

e i seguenti diplomi:

- 1. di magistero in economia e diritto;
- 2. di magistero in ragioneria.

ART. 10.

La durata del corso degli studi per la laurea in economia e commercio è di quattro anni.

È titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica o di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrarî, nautici e per geometri.

ART. II.

Sono insegnamenti fondamentali:

- 1. Istituzioni di diritto privato.
- 2. Istituzioni di diritto pubblico.
- 3. Diritto commerciale (biennale).
- 4. Diritto internazionale.
- 5. Matematica generale e finanziaria (biennale).
- 6. Statistica metodologica ed economica (biennale).
- 7. Economia politica corporativa (biennale).
- 8. Diritto finanziario e scienza delle finanze.
- 9. Economia e politica agraria.

- 10. Politica economica e finanziaria.
- 11. Storia economica.
- 12. Geografia economica (biennale).
- 13. Ragioneria generale ed applicata (biennale).
- Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale (biennale).
- 15. Merceologia.
- 16. Lingua francese o spagnola (triennale).
- 17. Lingua inglese o tedesca (triennale).

Sono insegnamenti complementari:

- 1. Diritto marittimo.
- 2. Diritto industriale.
- 3. Diritto amministrativo.
- 4. Diritto processuale civile.
- 5. Demografia.
- 6. Diritto corporativo.
- 7. Tecnica del commercio internazionale.
- 8. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli.
- 9. Lingua russa.
- 10. Lingua serbo-croata.

ART. 12.

L'ordine degli studî consigliato dalla Facoltà è il seguente:

Primo anno:

- 1. Istituzioni di diritto privato.
- 2. Istituzioni di diritto pubblico.
- 3. Matematica generale e finanziaria.
- 4. Ragioneria generale ed applicata.
- 5. Storia economica.
- 6. Geografia economica.
- 7. Lingua francese o spagnola.
- 8. Lingua inglese o tedesca.

Secondo anno:

- 1. Diritto commerciale.
- 2. Matematica generale e finanziaria.
- 3. Ragioneria generale ed applicata.
- 4. Geografia economica.
- 5. Statistica metodologica ed economica.
- 6. Economia politica corporativa.
- 7. Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale.
- 8. Lingua francese o spagnola.
- 9. Lingua inglese o tedesca.
- 10. Un insegnamento complementare.

Terzo anno:

- 1. Diritto commerciale.
- 2. Statistica metodologica ed economica.
- 3. Economia politica corporativa.
- 4. Diritto finanziario e scienza delle finanze.
- 5. Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale.
- 6. Merceologia.
- 7. Lingua francese o spagnola.
- 8. Lingua inglese o tedesca.
- 9. Un insegnamento complementare.

Quarto anno:

- 1. Diritto internazionale.
- 2. Politica economica e finanziaria.
- 3. Economia e politica agraria.

Gli insegnamenti di « diritto commerciale » e di « geografia economica » comportano un unico esame alla fine del corso biennale; per gli altri insegnamenti biennali è prescritto l'esame alla fine di ciascun corso annuale, dovendosi il primo corso considerare come propedeutico al secondo.

L'insegnamento triennale delle lingue straniere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio. Lo studente per essere ammesso all'esame deve dar prova d'aver compiuto ogni anno le esercitazioni prescritte. Per essere ammesso alla prova orale lo studente deve aver ottenuto la sufficienza nella prova scritta.

Lo studente che, superata la prova scritta, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, dovrà ripetere anche la prova scritta.

ART. 13.

Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame dei corsi successivi se non ha superato quello dei corsi precedenti.

Lo studente deve inoltre aver superato l'esame di istituzioni di diritto privato per potersi presentare agli esami di diritto commerciale, di diritto marittimo, di diritto industriale e di diritto processuale civile; quello di istituzioni di diritto pubblico per potersi presentare agli esami di diritto internazionale, di diritto amministrativo, di diritto corporativo, di diritto finanziario e scienza delle finanze; l'esame di matematica generale e finanziaria del primo anno per potersi presentare a quelli di statistica metodologica ed economica, di demografia, di economia politica corporativa; l'esame di ragioneria generale ed applicata di primo anno per potersi presentare all'esame di tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale; di economia politica corporativa, di statistica metodologica ed economica e di diritto finanziario e scienza delle finanze per presentarsi all'esame di politica economica e finanziaria; di economia politica corporativa del primo anno per l'esame di diritto finanziario e scienza delle finanze.

ART. 14.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari.

ART. 15.

L'esame di laurea consiste nella discussione su una dissertazione scritta svolta dal candidato in una delle materie fondamentali, escluse le istituzioni di diritto privato e pubblico e le lingue, e su due tesi orali, scelte in materie diverse da quella della dissertazione.

ART. 16.

I diplomati della scuola di statistica sono ammessi al 3º anno della laurea di economia e commercio e sono dispensati dagli esami che hanno già superati.

ART. 17.

La durata del corso degli studi per la laurea in lingue moderne è di quattro anni.

È titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica, o di abilitazione magistrale.

ART. 18.

Sono insegnamenti fondamentali:

- 1. Lingua e letteratura italiana (quadriennale).
- 2. Lingua e letteratura latina (quadriennale).
- 3. Lingua e letteratura francese (quadriennale).
- 4. Lingua e letteratura inglese (quadriennale).
- 5. Lingua e letteratura tedesca (quadriennale).
- 6. Glottologia.
- 7. Filologia romanza.
- 8. Storia moderna (biennale).
- 9. Storia della filosofia.

Sono insegnamenti complementari:

1. Lingua e letteratura russa (triennale).

- 2. Lingua serbo-croata (triennale).
- 3. Lingua spagnola (triennale).

ART. 19.

L'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà è il seguente:

Primo anno:

- 1. Lingua e letteratura italiana.
- 2. Lingua e letteratura latina.
- 3. Lingua e letteratura francese.
- 4. Lingua e letteratura inglese.
- 5. Lingua e letteratura tedesca.
- 6. Storia moderna.

Secondo anno:

- 1. Lingua e letteratura italiana.
- 2. Lingua e letteratura latina.
- 3. Lingua e letteratura francese.
- 4. Lingua e letteratura inglese.
- 5. Lingua e letteratura tedesca.
- 6. Storia moderna.

Terzo anno:

- 1. Lingua e letteratura italiana.
- 2. Lingua e letteratura latina.
- 3. Lingua e letteratura francese.
- 4. Lingua e letteratura inglese.
- 5. Lingua e letteratura tedesca.
- 6. Glottologia.

Quarto anno:

- 1. Lingua e letteratura italiana.
- 2. Lingua e letteratura latina

- 3. Lingua e letteratura francese.
- 4. Lingua e letteratura inglese.
- 5. Lingua e letteratura tedesca.
- 6. Storia della filosofia.
- 7. Filologia romanza.

ART. 20.

Lo studente deve, fin dal primo anno di corso, dichiarare in quale delle tre lingue e letterature straniere fondamentali intende preparare la dissertazione di laurea. Per questa materia deve seguire il corso quadriennale completo di lingua e letteratura, con esame scritto e orale. Per le altre due lingue e letterature straniere fondamentali deve seguire nel primo biennio il corso di lingua, con esami scritti ed orali; nel secondo biennio il corso di letteratura con solo esame orale. Per tutti gli insegnamenti fondamentali è prescritto l'esame alla fine di ogni anno. Per la lingua e letteratura latina lo studente deve seguire nei primo biennio in corso di lingua; nel secondo il corso di letteratura. Per le materie complementari lo studente può sostenere l'esame alla fine del triennio. Per quegli esami che comportino una prova scritta, lo studente può sostenere l'esame alla fine del triennio e, per essere ammesso alla prova orale, deve aver meritato la sufficenza nella prova scritta. Lo studente che, superata la prova scritta in una sessione, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, deve ripetere anche la prova scritta.

ART. 21.

Lo studente ha l'obbligo di frequentare il seminario della lingua straniera fondamentale nella quale intende presentare la dissertazione di laurea e compiervi i lavori che siano assegnati dal rispettivo direttore.

ART. 22.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali e almeno in due, da lui scelti fra i complementari.



L'esame di laurea consiste nella discussione della dissertazione scritta, svolta dal candidato nella lingua e letteratura straniera da lui indicata sin dal primo anno, giusta l'art. 20.

ART. 23.

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia e diritto è di un anno.

È titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

ART. 24.

Sono insegnamenti fondamentali:

- 1. Economia politica corporativa corso superiore.
- 2. Storia economica.
- 3. Diritto civile.
- 5. Diritto processuale civile.
- 6. Diritto amministrativo.
- 7. Diritto corporativo.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

ART. 25.

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in ragioneria è di un anno.

È titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

ART. 26.

Sono insegnamenti fondamentali:

- 1. Economia politica corporativa corso superiore.
- 2. Diritto amministrativo.
- 3. Diritto processuale civile.

- 4. Ragioneria generale ed applicata economia aziendale.
- 5. Tecnica amministrativa delle aziende industriali.
- 6. Tecnica commerciale.
- 7. Contabilità di Stato.
- 8. Diritto corporativo.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale: De Vecchi di Val Cismon

REGOLAMENTI E NORME

I cittadini italiani residenti all'estero, gli italiani non regnicoli e gli stranieri possono essere ammessi all'anno di corso per il quale dalle competenti Autorità accademiche siano ritenuti sufficienti i titoli di studi medi e superiori conseguiti all'Estero.

In caso di richiesta di riconoscimento di titolo accademico conseguito all'estero (sempre che trattisi di titoli conseguiti nelle Università o negli Istituti superiori esteri di maggior fama) le Autorità accademiche potranno, secondo i casi, dichiarare che il titolo estero ha lo stesso valore, a tutti gli effetti, di quello corrispondente conferito dall'Istituto, ovvero ammettere l'interessato a sostenere l'esame di laurea o diploma con dispensa totale o parziale dagli esami di profitto prescritti dallo Statuto dell'Istituto.

Le domande di immatricolazione e iscrizione, stese su carta da bollo da lire quattro e indirizzate al M. Rettore, dovranno essere presentate fra il 1º Agosto e il 5 Novembre di ciascun anno; per giustificati motivi potranno essere accolte oltre questo termine e sino al 30 Novembre.

Nelle domande dovrà essere indicato:

- a) il nome dei genitori del richiedente;
- b) la condizione o professione del padre o di chi ne fa le veci;
- c) il luogo e la data di nascita del richiedente;
- d) la religione professata;
- e) la residenza o l'abitazione della famiglia;
- f) il corso di laurea o di Magistero al quale il richiedente intende iscriversi.

Alla domanda dovranno essere allegati: 1°) il certificato di nascita legalizzato dal Presidente del Tribunale; 2°) la quietanza del pagamento della tassa d'immatricolazione, di almeno metà della tassa d'iscrizione e di metà della sopratassa di esami; 3°) la fotografia (formato tessera) in duplice copia, una delle quali legalizzata; 4°) il titolo originale di studio prescritto per la iscrizione. È consentito presentare un certificato provvisorio in luogo del diploma originale. Questo, peraltro, dovrà essere prodotto entro l'anno accademico, non potrà essere restituito se non a studi compiuti o per rinunzia alla iscrizione.

La domanda in bollo è pure necessaria per la iscrizione ad ogni anno successivo e deve essere presentata al principio dell'anno accademico, corredata della quietanza di almeno metà della tassa d'iscrizione e della sopratassa di esami.

L'altra metà della tassa e della sopratassa deve essere versata in ogni caso non oltre il 15 Marzo.

Gli studenti che abbiano compiuto l'intero corso di studi senza conseguire la laurea o il diploma, o per qualsiasi motivo abbiano interrotto gli studi, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione, sono tenuti a farne annualmente domanda pagando la tassa più oltre indicata.

Coloro i quali, pur avendo adempiuto a tale obbligo, non abbiano per otto anni consecutivi sostenuto alcun esame, dovranno ritenere come annullata la loro iscrizione (gli 8 anni decorrono soltanto dal 1931 - 32).

Le tasse e sopratasse a norma del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. D. 31 Agosto 1933, n. 1592, e modificato con R. D. L. del 25 Febbraio 1937-XV, n. 439 vengono così determinate:

Per gli studenti stranieri con famiglia residente all'estero le tasse e le sopratasse sono ridotte alla metà, eccezion fatta per gli anni di corso ripetuti e per gli anni trascorsi nella posizione di interruzione o di fuori corso: in questi casi tasse e sopratasse sono dovute per intero.

Presso l' Istituto funziona, a norma dell'art. 185 del vigente testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, e dello speciale Regolamento interno, la Cassa Scolastica, al fine di fornire, ai giovani di disagiate condizioni economiche e che negli esami di maturità o di abilitazione oppure di profitto, abbiano ottenuto la media di 9/10 o di 8/10 (e non meno di 8/10 in alcun esame), i mezzi per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse e sopratasse.

La domanda per ottenere gli assegni della Cassa scolastica dovrà essere diretta al M. Rettore *contemporaneamente* a quella d'iscrizione e corredata dei documenti come appresso prescritti per dimostrare il disagio economico.

Gli studenti orfani di guerra, ovvero mutilati di guerra, sono dispensati dal pagamento delle tasse quando non demeritino pel profitto e la condotta e siano di disagiata condizione economica.

La disposizione si applica anche agli studenti orfani, mutilati o invalidi per la Causa Nazionale o per la difesa delle Colonie dell'Africa orientale.

Il beneficio non può essere concesso qualora gli esami del titolo secondario che ha dato adito all'Istituto non siano stati superati in prima sessione, oppure quando negli esami sostenuti di anno in anno sia intervenuta una qualche riprovazione, ovvero, pur non essendo intervenute riprovazioni, non siano stati superati tutti gli esami prescritti per l'anno precedente o comunque un numero di esami uguale.

Gli studenti che appartengono a famiglie numerose potranno

chiedere l'applicazione delle disposizioni contenute nella legge 14 Giugno 1928 N. 1312, con le limitazioni stabilite dal R. D. L. 28 Agosto 1931 N. 1227, convertito — con modifiche — nella legge 16 Giugno 1932, N. 812.

Chi domanda gli assegni della Cassa Scolastica o l'esonero dalle tasse deve produrre un attestato (su modulo da ritirarsi dalla Segreteria dell'Istituto) della Autorità del Comune in cui la famiglia ha domicilio e uno del Procuratore delle Imposte, che certifichino lo stato economico della medesima.

Tutte le tasse, unitamente all'importo della marca da bollo per la quietanza, devono essere esclusivamente versate o trasmesse, servendosi eventualmente del conto corrente postale N. 9/593 - Venezia, alla Esattoria (Comunale (Cassa di Risparmio di Venezia), la quale compie per conto dell'Istituto il servizio di Cassa. I contributi per opere sportive ed assistenziali e per spese, danni, etc., e l'importo per libretto e tessera in L. 10.—, dovranno pure essere corrisposti alla predetta Esattoria.

Ogni anno sono messe a disposizione dei migliori iscritti, di condizioni economiche disagiate, le seguenti borse di studio: Fondazione in onore dei giovani di Ca' Foscari caduti per la Patria - 10 borse da L. 1000.— ciascuna; Fondazione Giuseppe Calzolari-Fornioni - 1 borsa da L. 1000 .- ; Fondazione Cav. Massimo Guetta - 1 borsa da L. 600 .- ; Fondazione Aldo Guetta - I borsa da L. 600 .- ; Fondazione Prof. Domenico Dessoli - 1 borsa da L. 500 .-; Fondazione Prof. Antonio Fradeletto - 2 borse da L. 1000.— ciascuna, queste ultime per viaggio e soggiorno all'estero, riservate agli allievi della Sezione di Lingue moderne; Fondazione istituita dalla Società Veneziana per l'Industria delle Conterie - 2 borse da L. 3000. — ciascuna, istituite per celebrare la fondazione dell'Impero l'una per uno studente della sezione di Economia e Commercio, l'altra per uno studente della sezione di Lingue moderne; Fondazione istituita dal Comune di Venezia nel fausto evento della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli per viaggio di uno studente all'estero, a scopo di perfezionamento negli studi. Vengono inoltre conferiti, col concorso della fiorente Associazione Primo Lanzoni fra gli Antichi studenti e dell'Opera Universitaria dell'Istituto, borse di studio, sussidi e premi di varia importanza.

REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI DIPLOMA DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO E IN RAGIONERIA

ART. I.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali, e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

ART. 2.

L'esame di diploma comprende una prova scritta, una prova orale e una lezione pubblica.

Il candidato non è ammesso alla prova orale qualora la prova scritta abbia dato esito sfavorevole.

La prova scritta avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato tra due assegnati dalla Commissione esaminatrice: uno in Economia e uno in Diritto per il diploma in Economia e Diritto; uno in Ragioneria e uno in Tecnica per il diploma in Ragioneria.

Per lo svolgimento della prova scritta il candidato dispone di sei ore di tempo.

La prova orale consisterà nella discussione del tema scritto svolto dal candidato, e in un esame di ordine generale nell'ambito delle materie che rientrano nei programmi d'esame per l'abilitazione all'insegnamento dell'Economia e del Diritto e della Ragioneria nelle scuole secondarie.

ART. 3.

La lezione pubblica avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato fra due argomenti prestabiliti dalla Commissione esaminatrice. Il candidato non è ammesso alla lezione, ove l'esame di diploma abbia dato esito sfavorevole.

Per il diploma di Magistero in Economia e Diritto saranno presentati alla scelta del candidato un tema in Economia e uno in Diritto.

Per il diploma di Magistero in Ragioneria saranno presentati alla scelta del candidato un tema in Ragioneria e un tema in Tecnica.

Tra l'assegnazione del tema e l'inizio della lezione pubblica vi sarà un intervallo di almeno 24 ore.

La lezione pubblica dovrà avere una durata minima di minuti 30.

ART. 4.

La Commissione esaminatrice, tanto per il conferimento del diploma di Magistero in Economia e Diritto, quanto per il conferimento del diploma di Magistero in Ragioneria, è composta di sette membri.

Gli aspiranti al Diploma di Magistero in Economia e Diritto od a quello in Ragioneria sono dispensati dagli esami, che avessero già sostenuto come complementari per il conseguimento della laurea in Economia e Commercio.

REGOLAMENTO

PEI LABORATORI, ISTITUTI E SEMINARI

ART. I.

Nell'Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia sono istituiti i seguenti Laboratori, Istituti e Seminari:

- 1. Laboratorio di Scienza economica e di Finanza;
- 2. Laboratorio di Politica economica e finanziaria;
- 3. Laboratorio di Statistica;
- 4. Laboratorio di Geografia economica;
- 5. Laboratorio di Matematica generale e finanziaria;
- 6. Laboratorio di Merceologia;
- 7. Laboratorio di Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale;
- 8. Istituto di Economia Aziendale e di Ragioneria;
- 9. Seminario giuridico;
- 10. Seminario di letteratura francese;
- 11. Seminario di letteratura inglese;
- 12. Seminario di letteratura tedesca.

Ogni Laboratorio, Istituto o Seminario ha una dotazione annua fissata in sede di bilancio preventivo dal Consiglio di Amministrazione.

La somma assegnata viene posta a disposizione del Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario, che potrà erogarla discrezionalmente, ai fini dell'attività scientifica, salvo resoconto al Consiglio d'Amministrazione.

ART. 2.

A ciascun Laboratorio, Istituto o Seminario, presiede un Direttore, il quale provvede al mantenimento della disciplina e del buon ordine mediante:

- 1) Assistenti effettivi e volontari e lettori;
- 2) Impiegati (eventualmente).

Se lo riterrà opportuno il Direttore può scegliere degli addetti fra i laureandi e i laureati per coadiuvare gli assistenti nel lavoro scientifico.

ART. 3.

Il materiale bibliografico dei Laboratorî, Istituti e Seminarî fa parte della Biblioteca generale dell'Istituto Superiore: gli impiegati di questa provvedono alla schedatura, conservazione e distribuzione dei libri.

ART. 4.

Allorchè la Direzione di un Laboratorio, Istituto o Seminario, o un Professore che ne fa parte, desidera acquistare libri o riviste, li deve ordinare esclusivamente per mezzo della Commissione della Biblioteca generale; all'uopo devono essere redatti con cura gli appositi moduli, previo accertamento che detti libri o periodici non risultino nello schedario.

Le ordinazioni devono essere vidimate dai singoli Direttori.

ART. 5.

I libri e i periodici in arrivo vengono ricevuti dalla Biblioteca, la quale provvede alla timbratura, etichettatura, ecc. dei volumi e alla schedatura generale. I libri e i periodici destinati ai Laboratori vengono ad essi distribuiti e vi rimangono a titolo di deposito provvisorio.

ART. 6.

Gli scaffali dei Laboratorî, Istituti e Seminarî sono chiusi e le relative chiavi sono conservate dal Sig. Direttore o dal Personale addetto a cui egli le affida pel tempo della sua assenza.

ART. 7.

L'orario di apertura dei singoli Laboratori, Istituti e Seminari sarà fissato dai rispettivi Direttori, coll'approvazione del sig. Rettore.

Le chiavi dei Laboratorî, degli Istituti e dei Seminarî verranno consegnate dai bidelli ai sigg. Professori, agli Assistenti, agli Addetti ed agli Impiegati. Nessun studente potrà entrare o trattenersi nei Laboratorî, Istituti o Seminarî, quando non vi sia presente alcuna delle persone responsabili di cui all'art. 2.

ART. 8.

Nei giorni e nelle ore dell'orario di servizio destinato alla pulizia di ciascun Laboratorio, Istituto o Seminario nessuno potrà trattenersi in esso.

ART. 9.

Sono ammessi ai Laboratori, Istituti e Seminarî-gli studenti di 3º e 4º, quelli fuori corso e gli iscritti ai corsi per il conseguimento dei diplomi di magistero.

Il Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario, può prescrivere agli allievi della materia la frequenza degli stessi per compiere esercitazioni. E nei Laboratori, Istituti e Seminari si deve compiere, di regola, il lavoro di preparazione delle tesi e tesine.

Lo studente che desidera iscriversi e frequentare un Laboratorio, Istituto o Seminario, deve far domanda al Rettore, su apposito modulo da richiedersi alla Segreteria e farvi apporre il visto del Professore sotto la direzione del quale intende lavorare. Sono pertanto esclusi dall'ammissione e dalla frequenza coloro che intendono valersi dei Laboratorî, Istituti e Seminarî per proprio comodo di studi generici. Costoro potranno con ogni loro agio consultare e leggere le opere e le riviste nella sala di lettura della Biblioteca.

Persone estranee, per comprovati motivi di studi, possono chiedere al sig. Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario di lavorare in questi e possono essere ammessi.

Gli studenti della Facoltà di lingue e letterature moderne hanno

Ai Laboratorî, Istituti e Seminarî sono ammessi i laureandi della R. Università di Padova.

ART. 10.

Lo studente ammesso ad usufruire delle sale di un Laboratorio, Istituto o Seminario, deve essere fornito di una tessera che viene rilasciata dalla Segreteria dietro pagamento della tassa di frequenza indicata nell'art. 16. La tessera dà diritto alla frequenza solo nei Laboratorî, Istituti e Seminarî per i quali è rilasciata, ed è valevole solo per l'anno accademico in corso e può essere sospesa per motivi disciplinari, in ogni momento, su decisione insindacabile del Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario.

ART. II.

Ogni studente può essere iscritto a più di un Laboratorio, Istituto o Seminario.

ART. 12.

Nel libretto d'iscrizione degli studenti sarà segnato il Laboratorio o i Laboratori cui appartengono; dell'attività svolta presso i Laboratori, Istituti e Seminari sarà fatta menzione nel certificato di corso compiuto, e tenuto conto alla fine della carriera accademica.

La Scuola provvede all'eventuale pubblicazione dei lavori meritevoli.

ART. 13.

Quanti frequentano i Laboratorî, Istituti e Seminarî sono rigorosamente ed individualmente responsabili del buon ordine delle suppellettili e dei libri. È fatto loro obbligo di attenersi alle disposizioni che verranno date dal Rettore e dai Sigg. Direttori, e che saranno fatte osservare a mezzo delle persone indicate nell'art. 2.

In particolare dovranno:

- a) osservare nell'interno dei Laboratorî, Istituti e Seminarî quel contegno di raccoglimento e di silenziosa attività che si addice a luoghi di studio e di lavoro;
- b) richiedere libri da leggere in sede, agli impiegati o agli addetti e assistenti, e all'atto della restituzione, consegnarli ai medesimi;
- c) non asportare, per alcun motivo, libri di nessun genere dai Laboratorî, Istituti e Seminarî;
- d) non portare nei Laboratorî, Istituti e Seminarî indumenti,
 nè borse di alcun genere; quelli e queste debbono essere depositati
 in guardaroba;
- e) non riporre e conservare nei cassetti dei Laboratori, Istituti e Seminari oggetti estranei allo studio.

ART. 14.

Al posto di ogni libro che per qualsiasi motivo viene asportato dai Laboratorî, Istituti e Seminarî, gli Impiegati, gli Addetti e gli Assistenti dovranno collocare apposita scheda.

ART. 15.

Coloro che hanno diritto di frequentare i Laboratorî, Istituti e Seminarî, potranno avere in prestito a domicilio i libri depositati negli stessi, esclusivamente a mezzo dell'ufficio prestiti della Biblioteca generale, ad eccezione dei Sigg. Professori, Assistenti e Addetti, che potranno averli dai Laboratorî, Istituti e Seminarî, per il tramîte del relativo impiegato, compilando però le relative schede di prestito.

La restituzione dei libri deve essere fatta a mezzo dell'ufficio prestiti della Biblioteca generale, salvo quanto sopra è detto a proposito del prestito ai Sigg. Professori, Assistenti e Addetti.

Gli studenti per usufruire del prestito a domicilio dei libri dovranno depositare L. 50.— a titolo di deposito alla Cassa dell'Istituto dietro presentazione di mandato della Segreteria, la quale rilascerà poi apposita tessera.

ART. 16.

La tassa per gli studenti per la frequenza dei Laboratorî, Istituti e Seminarî è di L. 15.— all'anno. In vista di particolari esigenze il Direttore del Laboratorio, Istituto o Seminario può proporre l'esonero dalla tassa di quegli studenti, che ritiene meritevoli del beneficio.

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

- La Biblioteca è aperta tutto l'anno meno il mese di Agosto.
 Rimane chiusa le domeniche e le altre feste civili e nei seguenti
 giorni: 28 ottobre, 2 novembre, 4 novembre 24-26 dicembre, 8 gennaio, 11 febbraio, 23 marzo, 24 maggio, 12 ottobre e inoltre dal Giovedì Santo al lunedì dopo Pasqua.
- 2. La Biblioteca è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 20. Dalle ore 18 alle 20 la Biblioteca resterà aperta per la sola lettura di opere che siano state richieste prima delle ore 17.30. Al sabato si chiude alle ore 12.
- 3. Nel mese di settembre la Biblioteca sarà aperta col seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
- 4. Possono frequentare le sale di lettura e consultare lo schedario, oltre i Professori e gli studenti dell'Istituto, le persone ammesse a norma nell'art. 6.
- 5. Per usufruire del prestito dei libri a domicilio, gli studenti devono fare un deposito di L. 50 alla Cassa. Il deposito deve essere fatto dietro mandato della Segreteria, la quale rilascerà apposita tessera. Il deposito sarà rimborsato solo alla fine dell'anno accademico e in seguito a dichiarazione rilasciata dalla Direzione della Biblioteca dell'avvenuta restituzione dei libri presi a prestito.
- 6. Gli estranei che desiderano frequentare la sala di lettura della Biblioteca devono presentare domanda al Direttore della Biblioteca, stesa su apposito modulo da ritirare in Segreteria e allegare una lettera di presentazione rilasciata da persona conosciuta all'Istituto.
- 7. Coloro che chiedono libri in lettura nelle sale della Biblioteca devono riempire le relative schede e consegnarle dalle 9 alle 11.30 e

dalle 14.30 alle 17.30 all'impiegato nella sala di distribuzione. I libri collocati nel Gabinetto di Geografia, nello scaffale n. 9, nelle raccolte « Putelli » e « Fradeletto » se richiesti in mattinata, verranno messi a disposizione nel pomeriggio; se richiesti nel pomeriggio, si potranno consultare il mattino del giorno successivo. Nessuno può uscire dalla Biblioteca senza avere riconsegnato i volumi al distributore.

- 8. Ugualmente coloro che desiderano libri in prestito a domicilio, debbono riempire due schede e consegnarle dalle ore 9 alle 11, e dalle 15 alle 17 all'impiegato nella sala di distribuzione.
- 9. Non verranno date in prestito a domicilio più di tre opere e, in ogni caso, non più di sei volumi per volta, nè per un tempo superiore a due mesi.

Sono esclusi dal prestito i periodici dell'annata in corso, i trattati, i manuali, le opere esaurite o rare, le opere di consultazione e quanti altri libri, su parere del Professore della materia, non debbono temporaneamente uscire dalla Biblioteca.

Normalmente al prestito sono ammessi gli studenti nel periodo della loro residenza a Venezia. In via eccezionale potranno essere consentiti prestiti fuori sede dietro richiesta del Professore della materia.

- 10. Qualsiasi danno recato al materiale della Biblioteca dovrà essere risarcito dal responsabile, il quale, oltre ad eventuali sanzioni disciplinari, potrà incorrere nell'esclusione dalla frequenza della Biblioteca.
- 11. Il prestito dei libri depositati nei Seminari e nei Laboratori viene accordato esclusivamente dal Direttore del rispettivo Seminario o Laboratorio, ma viene fatto con le norme di cui all'art. 5 dagli impiegati della Biblioteca.

Venezia, 20 Gennaio 1936-XIV.

Il Pro Rettore Prof. Agostino Lanzillo

REGOLAMENTO

DELLA CASSA SCOLASTICA

IL DIRETTORE

Viste le disposizioni contenute nell'articolo 55 del R. Decreto 30 settembre 1923, N. 2102, riguardanti la istituzione della *Cassa Scolastica* presso le RR. Università;

Visto l'articolo 20 del R. Decreto-Legge 3 luglio 1930, N. 1176 col quale tutte le disposizioni relative alla *Cassa Scolastica* vengono estese ai RR. Istituti Superiori di Scienze economiche e commerciali;

Visto l'articolo 50 del R. Decreto-Legge 28 agosto 1931, N. 1227; Vista la deliberazione del Consiglio Accademico presa nella seduta 11 gennaio 1932-X°, in merito al Regolamento della Cassa Scolastica;

Vista la successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 18 gennaio 1932-X°;

DECRETA:

È approvato il Regolamento della |Cassa Scolastica del R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali, annesso al presente Decreto.

Venezia, addì 26 gennaio 1932 - A. Xo.

Il Direttore c. a. Dell'agnola

Regolamento della Cassa Scolastica

ART. I.

Presso il R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Venezia è istituita dal 1º Novembre 1931-X la Cassa Scolastica allo scopo di fornire ai giovani di disagiate condizioni economiche, e più meritevoli, i mezzi per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse scolastiche, delle sopratasse e dei contributi. Alla Cassa Scolastica sono devolute: la percentuale prescritta sulle tasse e contributi pagati dagli studenti, le elargizioni di Enti o privati e le somme che l'Istituto crederà di erogare a carico del proprio Bilancio.

ART. 3.

La Cassa Scolastica ha bilancio e gestione distinti da quelli del R. Istituto ed è amministrata da un Direttorio composto:

- a) del Direttore Presidente,
- b) di due professori di ruolo dell'Istituto,
- c) di due studenti dell' Istituto,
- d) del Capo della Segreteria o di chi ne fa le veci, il quale esercita le funzioni di Segretario del Direttorio.

ART. 4.

I due professori sono nominati dal Direttore su proposta del Consiglio Accademico; durano in carica un biennio e possono essere riconfermati.

I due studenti sono scelti dal Direttore fra gli iscritti all'Istituto, che non abbiano fatto domanda di assegni alla *Cassa Scolastica*; durano in carica un anno e non possono essere riconfermati.

Qualora i membri del Direttorio, senza giustificati motivi, non intervengano a tre sedute consecutive, decadono dall'ufficio.

Appena uno studente, membro del Direttorio, abbia conseguito la laurea, cessa dalla carica ed è sostituito.

In caso di vacanza si provvede a norma del presente articolo. Il membro che subentra compie il periodo del membro cessante.

Le adunanze del Direttorio non sono valide se non intervengono almeno quattro dei membri che lo compongono.

ART. 5.

L'amministrazione della Cassa Scolastica è tenuta dall'impiegato di Segreteria, al quale è affidata l'amministrazione dell'Istituto.

ART. 6.

L'anno finanziario della Cassa Scolastica coincide con quello dell' Istituto.

Il Bilancio preventivo e il Conto consuntivo approvati dal Direttorio nei termini di consuetudine, saranno comunicati al Consiglio di Amministrazione dell' Istituto.

ART. 7.

Allo studente di disagiata condizione economica che, nell'insieme delle prove per il conseguimento dell'esame di maturità, abbia riportato una media di nove decimi dei punti e non meno di otto decimi in ciascun esame, può essere accordato un assegno pari all'ammontare delle tasse, sopratasse e contributi da pagarsi nel primo anno.

Può essergli accordato un assegno pari alla metà delle dette tasse e sopratasse, quando nell'insieme delle prove anzidette abbia riportato non meno di otto decimi in ciascun esame.

ART. 8.

I laureati o diplomati, che si iscrivano pel conseguimento di una nuova laurea o di un nuovo diploma, potranno ottenere un assegno pari alla tassa d'immatricolazione, d'iscrizione ed alla sopratassa d'esami e ai contributi per l'anno in corso al quale s'iscrivono, quando oltre alle disagiate condizioni economiche, provino di aver ottenuto, nel complesso dell'esame di laurea o di diploma, e di tutti gli esami obbligatori dell'ultimo anno del corso da essi seguito, la media di nove o di otto decimi, secondo che aspirino all'assegno totale o alla metà di esso, e non meno di otto decimi per ciascuno esame.

ART. 9.

Negli anni successivi al primo, lo studente può ottenere assegni uguali all'ammontare delle tasse, sopratasse e contributi, quando abbia superato tutti gli esami speciali nelle materie dell'anno precedente, conseguendo una media di nove decimi, e non meno di otto decimi in ciascun esame se aspira all'assegno totale; ovvero un minimo di

otto decimi in ciascun esame se aspira ad ottenere l'assegno pari alla metà del precedente.

ART. 10.

L'assegno pari alla tassa dovuta all' Erario per l'esame di laurea e di diploma o alla metà di essa può concedersi allo studente che negli esami delle materie dell'ultimo anno di corso, e nell'esame di laurea, abbia conseguito le votazioni che si richiedono per l'assegno totale o parziale delle tasse negli esami di corso successivi al primo.

L'assegno pari alla sopratassa di laurea o alla metà di essa può concedersi allo studente che si trovi nelle condizioni indicate nel primo comma di questo articolo.

ART. II.

Non può concedersi alcun assegno allo studente al quale nel corso dell'anno sia stata inflitta una punizione disciplinare universitaria, o che sia stato riprovato in un esame.

L'assegno è direttamente versato dalla Cassa Scolastica alla Cassa dell' Istituto, fatta eccezione per l'assegno che ha riferimento alla tassa di laurea, il quale sarà invece versato al Procuratore del registro.

Nel caso in cui lo studente o il laureato al quale viene conferito l'assegno, abbia già provveduto in tutto o in parte al pagamento delle relative tasse, sopratasse e contributi, l'assegno sarà corrisposto, nella misura corrispondente alle tasse, sopratasse e contributi già versati a lui direttamente o al padre o al tutore, se lo studente stesso sia minorenne.

ART. 12.

La Cassa Scolastica oltre al provvedere ai fini di cui l'art. 1 del presente regolamento, e che corrispondono a quelli previsti dall'art. 18 del R. Decreto legge 23 ottobre 1927, N. 2105, può ogni anno devolvere le eventuali eccedenze attive del proprio bilancio, a favore del bilancio dell' Istituto, a titolo di rimborso, totale o parziale, dell'importo delle tasse scolastiche non riscosse, in dipendenza delle faci-

litazioni accordate agli studenti appartenenti a famiglie numerose a norma della legge 14 Giugno 1928, N. 1312, modificata con il R. D. L. 28 Agosto 1931, N. 1227.

ART. 13.

La domanda per ottenere l'assegno deve, per il primo anno, essere presentata al Direttore, in carta bollata da L. 4 insieme alla domanda di immatricolazione.

Per gli anni successivi al primo, la domanda pure in bollo competente, dovrà essere presentata al Direttore insieme alla domanda d'iscrizione.

La domanda per ottenere l'assegno pari alla sopratassa per l'esame di laurea, o di diploma, o alla metà di essa, non potrà essere accolta se presentata oltre il termine di sei mesi dopo superati gli esami speciali dell'ultimo anno, e quella per l'assegno pari alla tassa di laurea o alla metà di essa non potrà essere accolta se presentata oltre i tre mesi successivi all'esame relativo.

ART. 14.

Alla domanda di assegno totale o parziale lo studente deve unire un attestato del Comune, in cui la sua famiglia ha domicilio, ed uno dell'Agente delle Imposte, che certifichino lo stato della sua famiglia, e provino le condizioni disagiate di essa.

Il certificato del Comune deve essere rilasciato su un modulo speciale, che viene dato gratuitamente dalla Segreteria dell'Istituto.

ART. 15.

Il Direttorio presi in esame i documenti, che verranno completati con un modulo riguardante la carriera scolastica del richiedente, e che sarà riempito dalla Segreteria dell'Istituto, può richiedere ove lo creda necessario, ulteriori informazioni alle Autorità governative competenti.

Esso Direttorio decide sulle domande caso per caso, tenendo conto del numero dei figli che la famiglia contemporaneamente fa istruire in Istituti nei quali paghino tasse scolastiche, e di tutte le altre condizioni che servano a determinare il grado di agiatezza o di disagio della famiglia.

ART. 16.

Il conferimento degli assegni ha luogo in base alla disponibilità della Cassa e su giudizio inappellabile del Direttorio che potrà ispirarsi a sentimenti di equità di fronte a casi eccezionali e pietosi.

ART. 17.

Qualora lo studente durante il corso dell'anno accademico si trasferisca ad altro Istituto, la *Cassa Scolastica* verserà a tale Istituto l'assegno che fosse concesso allo studente per quell'anno accademico.

L'AULA MAGNA

ELENCO DEI DISCORSI INAUGURALI

- 1875-1876 Prof. GIOVANNI BIZIO. La scienza nelle sue attinenze col commercio. Venezia, tip. Grimaldo e C., 1875.
- 1876-1877 Prof. Giuseppe Carraro. La Geografia fisica nelle sue relazioni col commercio. Venezia, tip. della Gazzetta, 1876.
- 1877-1878 Prof. Enrico Castelnuovo Alcune osservazioni sul commercio moderno. Venezia, tip. Istituto Coletti, 1878.
- 1879-1880 Prof. Costantino Triantafillis. Cenni intorno all'origine del commercio ed ai suoi rapporti con la civiltà dell'antica Grecia. — Venezia, tip. Visentini, 1879.
- 1880-1881 Prof. Fabio Besta. La ragioneria. Venezia, tip. Istituto Coletti, 1880.
- 1894-1895 Alessandro Pascolato ff. di Direttore. Per l'inaugurazione dell'anno scolastico, discorso. Venezia. tip. Visentini, 1894.
- 1895-1896 Prof. Luigi Armanni. L'insegnamento superiore e l'educazione morale. Venezia, tip. Visentini, 1895.
- 1896-1897 Prof. Primo Lanzoni. Venezia nelle Indie. Venezia, tip. Visentini, 1896.
- 1897-1898 Alessandro Pascolato, Direttore. Dell'insegnamento commerciale e della Scuola superiore di Venezia. Venezia, tip. Visentini, 1897.
- 1898-1899 Alessandro Pascolato, predetto. Dell'insegnamento commerciale nel 1898. Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1898.
- 1899-1900 Prof. Tommaso Fornari. La Politica commerciale. Venezia, tip. M. Fontana, 1899.
- 1900-1901 Prof. Tommaso Fornari. Commemorazione del Senatore Francesco Ferrara. Venezia, tip. succ. M. Fontana,

- 1901-1902 Prof. Ferruccio Truffi. La chimica e la merceologia nelle Scuole di commercio. — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1901.
- 1902-1903 Prof. Enrico Tur. Il rinascimento artistico in Francia e in Italia. Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1903.
- 1903-1904 Alessadro Pascolato, predetto. Per l'inaugurazione dell'anno scolastico, discorso e relazione sull'andamento della Scuola nell'anno 1902-1903. Venezia, tip. succ. M. Fontana 1903.
- 1904-1905 Prof. Antonio Fradeletto. La volontà come forza sociale. Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1905.
- 1905-1906 Prof. Enrico Castelnuovo, Direttore. Commemorazione di Alessandro Pascolato. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1906.
- 1906-1907 Prof. Tito Martini. Le origini e i progressi della elettrochimica. Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1907.
- 1907-1908 Prof. Prospero Ascoli. L'influenza del telegrafo sul commercio e sul diritto marittimo. Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1907.
- 1908-1909 Prof. Fabio Besta. Sulle riforme proposte ai nostri istituti di contabilità di Stato. Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1908.
- 1909-1910 Prof. Pietro Rigobon. Di Nicolò e Francesco Donà veneziani del settecento e dei loro studi storici e politici. Venezia, Istituto di Arti Grafiche, 1909.
- 1910-1911 Prof. Prospero Ascoli. La responsabilità civile derivante dai sinistri marittimi. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1910.
- 1911-1912 Prof. Ernesto Cesare Longobardi. La filosofia di Shelley. Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1911.
- 1912-1913 Prof. GIACOMO LUZZATTI. Il normale nella vita dell'individuo e delle umane società. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1912.
- 1913-1914 Prof. Enrico Castelnuovo, predetto. Discorso nel

- presentare la relazione sull'andamento della Scuola nell'anno 1912-1913. Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1913.
- 1914-1915 Prof. Adriano Belli. Pensiero ed atto di Giorgio Herwegh. Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1914.
- 1915-1916 Prof. Roberto Montessori. Il contratto d' impiego privato nel progetto di legge presentato alla Camera dei Deputati. Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1915.
- 1916-1917 Prof. Antonio Fradeletto. La gioventù italiana e la guerra, Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1916.
- 1918-1919 Prof. Pietro Rigobon, Direttore. Relazione sugli anni accademici 1916-1917 e 1917-1918.
 - Prof. Pietro Orsi. Da Bismarck a Wilson. Venezia, Stab. tipo-litogr. F. Garzia, 1919.
- 1919-1920 Prof. Alfredo Galletti. Cultura e Civiltà. Venezia, Stab. tipo-litogr. G. Garzia, 1920.
- 1920-1921 Prof. Antonio Fradeletto. La crisi presente. Parole ai giovani. Venezia, Stab. tipo-litogr. F. Garzia, 1921.
- 1921-1922 Prof. Antonio Fradeletto. La figura storica e ideale di Dante. Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1922.
- 1922-1923 Prof. GINO LUZZATTO. La funzione del porto di Venezia nel passato e nel presente. Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1923.
- 1923-1924 Prof. Enrico Gambier. I « Pensieri » di Blaise Pascal. Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1924.
- 1924-1925 Prof. SILVIO TRENTIN. Autonomia, autarchia, decentramento. Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1925.
- 1926-1927 Prof. GINO ZAPPA. Tendenze nuove negli studi di ragioneria. Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1927.
- 1927-1928 Prof. Felice Vinci. Previsioni demografiche. Venezia, Libreria Emiliana Editrice 1927.
- 1928-1929 Prof. Alfonso de Pietri-Tonelli. Delle ragioni di una scienza della politica economica, del suo contenuto e del suo insegnamento. Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1929.
- 1929-1930 Prof. Leonardo Ricci. Il campo e l'indirizzo della Geografia economica. Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1930.

A 185 -

- 1930-1931 Prof. Carlo Alberto Dell'Agnola. Le variabili casuali nella teoria matematica delle assicurazioni sulla vita. Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1931.
- 1931-1932 Prof. Arturo Ромреаті. Il creatore di Giulietta e Romeo. — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1932.
- 1932-1933 Prof. Pietro D'Alvise. Reminiscenze ed attualità nel campo degli studi ragioneristici. Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1933.
- 1933-1934 Prof. Amedeo Massari. Il principio corporativo e le trasformazioni del diritto. Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1933.
- 1934-1935 Prof. Carlo Alberto Dell'Agnola, Rettore. Relazione su l'anno accademico 1933-1934. Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1934.
- 1935-1936 Prof. Agostino Lanzillo, Pro Rettore. Relazione su l'anno accademico 1934-1935. Venezia, Tipografia Emiliana, 1936.

COMMISSIONE ORGANIZZATRICE DELLA SCUOLA (1868-1873)

Delegati del Consiglio Provinciale di Venezia.

Avv. Eduardo Deodati, Presidente. Prof. Luigi Luzzatti, Segretario. Jacopo Collotta, Deputato al Parlamento.

Rappresentante della Deputazione Provinciale di Venezia.

Dott. Sebastiano Franceschi.

Delegati del Consiglio Comunale di Venezia.

Dott. Antonio Berti, Assessore municipale.

Dott. Antonio Fornoni.

Giacomo Ricco.

Delegati della Camera del Commercio di Venezia.

Agostino Coletti.

Antonio De Manzoni.

Alessandro Palazzi.

PRESIDENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- † Deodati avv. gr. uff. Eduardo, Senatore del Regno e Presidente del Consiglio provinciale dal 1873 al 1896.
- † Fornoni dott. gr. uff. Antonio, Senatore del Regno e Presidente del Consiglio provinciale dal 1896 al 1897.
- † Papadopoli Aldobrandini conte cav. di Gran Croce Nicolò, Senatore del Regno dal 1897 al 1922.
- DIENA avv. gr. uff. Adriano, Senatore del Regno dal 18 giugno 1922 al 15 novembre 1925 (1).
- Giordano dott. gr. uff. Davide, Senatore del Regno dal 1º febbraio 1931 al 15 dicembre 1936.
- Lanzillo prof. avv. comm. Agostino dal 16 dicembre 1936.

DIRETTORI E RETTORI

- + Ferrara prof. cav. gr. cr. Francesco, Senatore del Regno, Direttore dal 1868 al 1900.
- † Pascolato prof. avv. pr. uff. Alessandro, Deputato al Parlamento, già Ministro delle Poste e dei Telegrafi, ff. di Direttore dal 21 novembre 1893, Direttore dal 24 maggio 1900 al 25 maggio 1905.
- + Castelnuovo prof. gr. uff. Enrico, Prodirettore dal 26 maggio 1905 al 30 giugno 1905, Direttore dal 1º luglio 1905 al 12 febbraio 1914.
- + Besta prof. gr. uff. Fabio, Predirettore dal 12 febbraio 1914, Direttore dal 15 marzo 1914 al 15 marzo 1917.
- RIGOBON prof. dott. comm. Pietro, Direttore dal 16 marzo 1917 al 31 marzo 1919.
- Armanni prof. avv. comm. Luigi, Direttore dal 1º aprile 1919 al 31 marzo 1922.
- Montessori prof. avv. comm. Roberto, Direttore dal 1º aprile 1922 al 15 marzo 1925.
- Luzzatto prof. dott. Gino, Direttore dal 16 marzo 1925 al 15 novembre 1925.
- TRUFFI prof. dott. gr. uff. Ferruccio, Direttore dal 16 novembre 1925 al 10 novembre 1927 (*).
- Dell'Agnola prof. dott. cav. Carlo Alberto, Direttore dal 1º dicembre 1930 al 15 ottobre 1934; Rettore dal 16 ottobre 1934 al 15 novembre 1935.
- Lanzillo prof. avv. comm. Agostino, Pro Rettore dal 16 novembre 1935.

⁽¹⁾ Il Consiglio d'amministrazione fu sciolto con D. R. 15 novembre 1925 e sostituito col Commissario Regio Sen. Gr. Uff. Prof. Davide Giordano.

^(*) Dall'11 novembre 1927 al 30 novembre 1930 resse la Direzione dell'Istituto l'on. Senatore Prof. Gr. Uff. Davide Giordano, R. Commissario preposto all'Amministrazione.

PROFESSORI EMERITI

Fornari dott. comm. Tommaso da Trani (Bari), già ordinario di Ecomia politica (a riposo).

Armanni avv. comm. Luigi da Perugia, già ordinario di Diritto pubblico interno (a riposo).

Truffi dott. gr. uff. Ferruccio da Casteggio (Pavia), già ordinario di Merceologia (a riposo).

SEGRETARI CAPI

- + Arbib Alessandro, dal 1868 al febbraio del 1880.
- + Berti cav. Alessandro, dal febbraio 1880 all'aprile 1908.
- † PITTERI cav. DEMETRIO, ff. dall'aprile 1908 al 30 giugno 1909; effettivo dal 1º luglio 1909 al 31 ottobre 1927.

DE Rossi cav. prof. dott. Emilio, dal 1º marzo 1928 al 15 agosto 1933.

DIRETTORI AMMINISTRATIVI

DE Rossi Emilio, pred. dal 16 agosto 1933 al 15 ottobre 1936.

Fusco cav. dott. Samuele, dal 16 ottobre 1936.

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E DEI SEGNI

comm. * - Commendat	ore dell'Ord	dine dei	SS. N	laurizio	e Lazzaro.
uff. * - Ufficiale	»);-		>)	»
* - Cavaliere	»	x		n	»
gr. uff. 🤻 - Grand' U	fficiale dell	'Ordine	della	Corona	d'Italia.
comm. 🏶 – Commen	datore	>>	»	»	»
uff Ufficiale		»			
- Cavaliere		>	>	30	
8 _ Medaglia d'argento al valor militare.					
O - » di bro	onzo »	*			
⊕ – Croce al merito di guerra.					
⊗ _ Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca 1915-18.					
⊗ - »		» vitte	oria.		
® - » unità d' Italia.					
■ - » di benemerenza per i volontari di guerra.					
M. R » commemorativa della Marcia su Roma.					
a d'oro ai benemeriti dell'istruzione pubblica.					
Φ - » d'argento ai benemeriti della pubblica salute.					
C. O. Mer. Lav. — Cavaliere dell' Ordine al Merito del Lavoro.					

PERSONALE DELL'ISTITUTO NELL'ANNO ACCADEMICO 1936-1937

PRO RETTORE

Lanzillo prof. avv. Agostino, comm. & & , , , , , , , , , , , , , Ordinario di Economia politica corporativa nell'Istituto, già Deputato al Parlamento, già Membro del Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale, Membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, Presidente dell'Ente Nazionale Fascista della Mutualità Scolastica.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

LANZILLO AGOSTINO, predetto, Presidente.

Loy dott. Bonifacio, uff. *, comm. *, R. Intendente di Finanza, rappresentante del Governo.

Giordano prof. Davide, comm. ♣, gr. uff. ♣, ♣, ℍ, ℗, ℗, Senatore del Regno, rappresentante id.

ZAPPA prof. GINO, rappresentante del Consiglio di Facoltà.

DE PIETRI-TONELLI prof. Alfonso, rappresentante id.

Tosato prof. avv. Egidio, rappresentante id.

Garioni prof. Antonio, uff. *, gr. uff. *, \$\overline{\pi}\$, \$\overline{\pi}\$, \$\overline{\pi}\$, \$\overline{\pi}\$, Preside della Provincia, rappresentante della Provincia di Venezia.

Barnaвò Marco, gr. uff. №, С. О. Mer. Lavoro, rappresentante del Comune di Venezia.

Ara Marco, comm. **, gr. uff. **, *\bar{\nabla}, \oplus, \oplu

Fusco dott. Samuele, &, S, D, Direttore amministrativo, Segretario.

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA

Lanzillo Agostino, predetto, Presidente.

RIGOBON prof. comm. PIETRO,

Rappresentanti del Consiglio

RICCI prof. LEONARDO

di Facoltà;

Fusco Samuele, predetto, Segretario;

BETTINELLO MARIO;

Rappresentanti degli Studenti.

PAGNACCO BRUNO;

DIRETTORIO DELL' OPERA UNIVERSITARIA

Lanzillo Agostino, predetto, Presidente.

Pascolato dott. avv. Michele, Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Venezia, Componente del Direttorio Nazionale del P. N. F., Membro.

ZAPPA GINO, predetto, Rappresentante del Consiglio d'Amministrazione, id.

RICCI LEONARDO, predetto, Fiduciario dell'Associazione Fascista della Scuola, Sezione Universitaria, id.

Dorigo dott. Gianluigi, Segretario del Gruppo Universitario Fascista di Venezia, id.

Fusco Samuele, predetto, Direttore amministrativo dell'Istituto, Segretario per la gestione dell'Opera.

SEGRETERIA

Fusco dott. Samuele, predetto, Direttore amministrativo.

Dall'Armi dott. Eugenio, Vice Segretario avventizio.

Marana dott. Massimiliano, Vice Segretario avventizio, con funzioni di ragioneria.

Costantini Guido, Applicato.

Bressanello Cattani Giulia, Straordinaria.

Palmarini Fernanda, Stenodattilografa avventizia.

BIBLIOTECA

Boscolo Maria, Avventizia (addetta al Centr. telefonico).

CASTAGNA GIULIA, Applicata.
CALTELLI SILVIA, Straordinaria.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

SEZIONE DI ECONOMIA E COMMERCIO

Professori ordinari

- Longobardi avv. Ernesto Cesare da Napoli, Oe, & 2, D, D, B, Con palma della C. R. I., già professore nel R. Istituto di Studi Commerciali, e nel R. Istituto Superiore di Studi Commerciali, Coloniali ed Attuariali in Roma; Socio residente dell'Ateneo Veneto; di Lingua e letteratura inglese.
- Luzzatto Gino da Padova, Libero docente di Storia del Diritto italiano nella R. Università di Padova, Membro della Commissione Reale per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica Veneta, Socio effettivo della R. Deputazione di Storia patria per le Marche, Socio corrispondente della R. Deputazione di storia patria per la Toscana, Socio corrispondente del R. Istituto Marchigiano di S. L. e A., di Storia economica.
- Belli Adriano da Novi Ligure (Alessandria), di Lingua e letteratura tedesca.
- ZAPPA GINO da Milano, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di S. L. e A., di Ragioneria generale ed applicata.
- DE PIETRI-TONELLI ALFONSO da Carpi Emilia, di Politica economica e finanziaria.
- Brunetti avv. Antonio da Venezia, comm. &, già Professore or-

- dinario nella R. Università degli studi economici e commerciali di Trieste, Socio effettivo dell'Ateneo Veneto, Membro dell'Associazione Italiana di Diritto marittimo, Membro permanente del Comité maritime international, Socio della International Law Association di Londra, Membro del Tribunale arbitrale italo-austriaco, già Membro della Commissione Reale per la riforma dei codici, di *Diritto commerciale*.
- Dell'Agnola Carlo Alberto da Taibon (Belluno), & Libero docente di Analisi infinitesimale nella R. Università di Padova, Membro effettivo del R. Istituto Veneto di S. L. e A., Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di Matematica generale e finanziaria.
- RICCI LEONARDO da Milano, Membro del Comitato Nazionale Geografico del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di Geografia economica.
- Uggè Albino da Milano, ⊕, ⊛, ⊕, ⊕, Incaricato nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, di Statistica metodologica ed economica.
- Tosato avv. Egidio da Vicenza, di *Diritto amministrativo* (corso complementare).
- Lanzillo Agostino da Reggio Calabria, pred., di Economia politica corporativa.

Professore straordinario

Siciliano Italo da Reggio Calabria, comm. &, di Lingua e letteratura francese.

Professori incaricati

Azzini Lino, Straordinario nel R. Istituto Tecnico a indirizzo mercantile di Trieste, di *Tecnica del commercio internazionale* (corso complementare).

- BETTANINI ANTON MARIA, uff. *, Libero docente di Diritto internazionale nella R. Università di Padova, Incaricato nell' Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, di Diritto internazionale.
- Gambier Enrico, decoré des palmes academiques, Incaricato nella R. Università di Padova, di Lingua francese.
- LIGUORI avv. GIUSEPPE, Preside del R. Istituto Tecnico Commerciale di Vicenza, di Cultura militare.
- Orsi avv. Piero Sandro, uff. *, Socio effettivo dell'Ateneo Veneto, Vice-Presidente del Comitato di liquidazione degli infortuni agricoli del Veneto, di *Diritto corporativo* (corso complementare).
- Passerini Osvaldo, &, Direttore dell'Osservatorio di Economia Agraria delle Tre Venezie, Libero docente in Economia Agraria, Estimo e Contabilità, di *Economia e politica agraria*.
- RAVÀ avv. Adolfo, \$\oplus, \oplus, \op

- ROTINI ORFEO TURNO, Libero docente in Chimica agraria, Incaricato di Chimica agraria nel R. Istituto Superiore di Ingegneria (R. Politecnico) di Milano, di Merceologia.
- SARFATTI avv. Gustavo, comm. , Libero docente di Diritto marittimo nelle RR. Università di Genova e Padova, Membro dell'Associazione Italiana di Diritto marittimo, di Diritto marittimo (corso complementare).

Tosato Egidio, predetto, di Istituzioni di diritto pubblico.

Uggè Albino, predetto, di Demografia (corso complementare).

Vanoni avv. Ezio, Libero docente in scienza delle finanze e diritto finanziario, Incaricato nella R. Università di Padova, di Diritto finanziario e scienza delle finanze.

Libero docente

TENDERINI prof. dott. Dionisio, di Statistica economica.

Lettori

- Broch Y LLOP Francisco, &, Lettore nelle RR. Università di Roma e Firenze, di Lingua spagnola.
- Policardi Silvio, Ordinario nel R. Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Padova, di Lingua inglese.

Secrétant-Blumenthal Olga, di Lingua tedesca.

Assistenti ordinari

CANDIDA dott. LUIGI, di Geografia economica.

CUDINI prof. dott. GIUSEPPE, di Ragioneria generale ed applicata.

Fabro dott. Manlio, di Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale.

Assistente comandato

Azzini prof. dott. Lino, predetto, per il Laboratorio di Economia aziendale e di ragioneria.

Assistenti per provvisorio incarico

Amorosa dott. Michele, Incaricato di Chimica e Merceologia nel corso superiore del R. Istituto tecnico commerciale « P. Sarpi » di Venezia, di Merceologia.

CAMPOS prof. dott. Elsa, per il Seminario di Diritto.

GIACALONE-MONACO prof. dott. Tommaso, Ordinario di Economia, Finanza e Statistica nel R. Istituto tecnico commerciale « P. Sarpi » di Venezia - corso superiore, Presidente della Casa del Balilla «O. Parmeggiani » di Lido di Venezia, di Economia politica corporativa.

Trabucchi prof. dott. Alberto, Libero docente di Diritto civile, Incaricato nella libera Università di Ferrara, di Istituzioni di diritto privato.

Zecchin ing. Luigi, di Matematica generale e finanziaria.

Assistenti volontari

Colasanti dott. Antonio, di Economia politica corporativa.

Fano dott. Ada, di Merceologia.

Franco prof. dott. Anna Maria, di Lingua francese.

Lanzillo dott. Giorgio, di Politica economica e finanziaria.

Leiss dott. Francesco Ferruccio, di Merceologia.

Pennello dott. Antonino, di Economia politica corporativa.

Trupiano dott. Francesco, di Politica economica e finanziaria.

Visconti dott. Francesco, di Economia politica corporativa.

SEZIONE DI LINGUE (E LETTERATURE) MODERNE

Professori ordinari

Longobardi Ernesto Cesare, predetto, di Lingua e letteratura inglese.

Belli Adriano, predetto, di Lingua e letteratura tedesca.

Professore straordinario

Siciliano Italo, predetto, di Lingua e letteratura francese.

Professori incaricati

Alessio Giovanni, Libero docente in Glottologia romanza, Incaricato nella R. Università di Trieste, di Glottologia.

BRUNETTI MARIO, 🛞, ©, Libero docente di Storia medievale e moderna nella R. Università di Padova, Incaricato di Archivistica e di Storia delle istituzioni veneziane nella Scuola filologica delle Venezie presso la Facoltà di Lettere della predetta Università, Deputato della R. Deputazione di storia patria per le Venezie, Socio dell'Ateneo Veneto, Membro del Consiglio del R. Istituto di studi adriatici con sede in Venezia, Vice-Direttore del Civico Museo Correr, Direttore dal 1930 al 1935 della « Rivista di Venezia », di Storia moderna.

 presentante dell'Istituto Lombardo presso l'Unione Accademica Italiana, Dottore honoris causa nell'Università di Atene, Ordinario di Letteratura latina nella R. Università di Milano, di Lingua e letteratura latina.

CAVALIERE ALFREDO, Libero docente in Filologia romanza, di Filologia romanza.

Gasparini Evel, Ordinario nel R. Istituto magistrale di Vicenza, Libero docente in Letteratura russa, di Letteratura russa (corso complementare).

LIGUORI GIUSEPPE, predetto, di Cultura militare.

Pompeati Lucchini Arturo, ®, ®. ®, Libero docente di Letteratura italiana nella R. Università di Padova, Ordinario nel R. Istituto Tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Venezia, Membro del Direttorio Interprovinciale del Sindacato Autori e Scrittori, di Lingua e letteratura italiana.

Trollo Erminio, A Ordinario di Filosofia teoretica nella R. Università di Padova, Membro effettivo del R. Istituto Veneto di S. L. e A., Socio dell'Accademia Telesiana di Cosenza, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto e della R. Accademia di S. L. e A. di Padova, di Storia della Filosofia.

Lettori

BROCH Y LLOP FRANCISCO, predetto, di Lingua spagnola.

GAMBIER ENRICO, predetto, di Lingua francese.

Policardi Silvio, predetto, di Lingua inglese.

SECRÉTANT-BLUMENTHAL OLGA, predetta, di Lingua tedesca.

CORSO PER IL DIPLOMA DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

Professori ordinari

Luzzatto Gino, predetto, di Storia economica.

Tosato Egidio, predetto, di Diritto amministrativo.

Professori incaricati

Barassi avv. Lodovico, uff. 🚜 , Ordinario di Diritto privato italiano nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, Professore onorario della R. Università di Genova, già Membro del Consiglio Superiore dell' Educazione Nazionale, di Diritto civile (¹).

Dominedò Valentino, Libero docente in Economia politica, di Economia politica corporativa - corso superiore.

Fabro Manlio, predetto, di Contabilità di Stato.

GENOVESI ANGELO, predetto, di Diritto processuale civile.

ORSI PIERO SANDRO, predetto, di Diritto corporativo.

(1) Per 4 mesi tenne la supplenza il prof. Antonio Brunetti, a causa della malattia del prof. Barassi.

CORSO PER IL DIPLOMA IN MAGISTERO IN RAGIONERIA

Professore ordinario

Tosato Egidio, predetto, di Diritto amministrativo.

Professori incaricati

Cudini Giuseppe, predetto, di Tecnica amministrativa delle aziende industriali.

Dominedò Valentino, predetto, di Economia politica corporativa corso superiore.

Fabro Manlio, predetto, di Contabilità di Stato.

FABRO MANLIO, predetto, di Tecnica commerciale.

Genovesi Angelo, predetto, di Diritto processuale civile.

ORSI PIERO SANDRO, predetto, di Diritto corporativo.

ZAPPA GINO, predetto, di Ragioneria generale ed applicata - Economia aziendale.

SEZIONE CONSOLARE (*)

Professori ordinari (**)

Longobardi Ernesto Cesare, predetto, di Lingua e letteratura inglese.

Belli Adriano, predetto, di Lingua e letteratura tedesca.

DE PIETRI-TONELLI ALFONSO, predetto, di Politica economica e finanziaria.

Brunetti Antonio, predetto, di Diritto commerciale.

Uggè Albino, predetto, di Statistica economica.

Tosato Egidio, predetto, di Diritto amministrativo.

Lanzillo Agostino, predetto, di Economia politica corporativa.

Professore straordinario (**)

Siciliano Italo, predetto, di Lingua e letteratura francese.

Professori incaricati (**)

BETTANINI ANTON MARIA, predetto, di Diritto internazionale.

Brunetti Mario, predetto, di Storia politica.

GAMBIER ENRICO, predetto, di Lingua francese.

(*) La Sezione Consolare è ancora in vigore pei vecchi iscritti.

(**) Solo quelli che insegnano al 3º e 4º anno.

Manzini avv. Vincenzo, comm. *, gr. uff. *, Ordinario di Diritto e procedura penale nella R. Università di Padova, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di S. L. e A. e del R. Istituto Lombardo, Membro della R. Commissione Avvocati e Procuratori presso il Ministero della Giustizia, Professore Onorario dell' Università di Ferrara e già Professore nelle RR. Università di Sassari, Siena, Torino e Pavia, di Istituzioni di diritto e procedura penale.

Quadri Rolando, Libero docente in Diritto internazionale nella R. Università di Padova, di Diplomazia e storia dei trattati.

Vanoni Ezio, predetto, di Diritto finanziario e scienza delle finanze.

Lettori (**)

BROCH Y LLOP FRANCISCO, predetto, di Lingua spagnola.

Policardi Silvio, predetto, di Lingua inglese.

SECRÉTANT-BLUMENTHAL OLGA, predetta, di Lingua tedesca.

(**) Solo quelli che insegnano al 3º e 4º anno.

PERSONALE SUBALTERNO

PEDRALI GIOVANNI, bidello capo.

NARDO FRANCESCO, ♣, ⊗, ⊕, ⊕, bidello.

PETTENÀ GIUSEPPE, &, Ø, Ø, Ø, bidello.

Ancilli Nicolò ch.º Umberto, bidello addetto alla Biblioteca.

Melchiori Gino, bidello avventizio, addetto al Laboratorio di Statistica.

Penzo Plinio, bidello avventizio, addetto al Laboratorio di Politica economica e finanziaria.

MELCHIORI UMBERTO ch.º EGIDIO, bidello avventizio.

MELLONI RUGGERO, custode avventizio.

Berto Pietro, bidello avventizio, addetto al Laboratorio di Merceologia.

QUINTO GIACOMO, bidello avventizio.

LANZA BRESSAN ELISABETTA, bidella avventizia.

DEI ROSSI ved. TAGLIAPIETRA EMMA, bidella avventizia.

ISTITUTI SCIENTIFICI

LABORATORIO DI MERCEOLOGIA E MUSEO MERCEOLOGICO

ROTINI ORFEO TURNO, predetto, direttore.

N. N. assistente.

Amorosa Michele, predetto, assistente inc.

Fano Ada, predetta, assistente volontario.

Leiss Francesco Ferruccio, assistente volontario.

LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICA

RICCI LEONARDO, predetto, direttore. CANDIDA LUIGI, predetto, assistente.

LABORATORIO DI ECONOMIA POLITICA CORPORATIVA « FRANCESCO FERRARA »

Lanzillo Agostino, predetto, direttore.

Dominedò Valentino, predetto, condirettore.

N. N., assistente.

Giacalone-Monaco Tommaso, predetto, assistente inc.

Colasanti Antonio, predetto, assistente volontario.

Pennello Antonino, predetto, assistente volontario.

Visconti Francesco, predetto, assistente volontario.

LABORATORIO DI POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA

DE PIETRI-TONELLI ALFONSO, predetto, direttore.

N. N. assistente.

LANZILLO GIORGIO, assistente volontario.

TRUPIANO FRANCESCO. assistente volontario.

LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE E DI RAGIONERIA « FABIO BESTA »

ZAPPA GINO, predetto, Direttore.

CUDINI GIUSEPPE, predetto, assistente.

N. N., assistente.

Azzini Lino, predetto, assistente comandato.

LABORATORIO DI TECNICA COMMERCIALE, INDUSTRIALE, BANCARIA E PROFESSIONALE

RIGOBON PIETRO, predetto, direttore. FABRO MANLIO, predetto, assistente.

LABORATORIO DI STATISTICA

UGGÈ ALBINO, predetto, direttore.

N. N., assistente.

Tenderini Dionisio, predetto, assistente volontario.

LABORATORIO DI MATEMATICA GENERALE E FINANZIARIA

Dell'Agnola Carlo Alberto, predetto, direttore. N. N., assistente. Zecchin ing. Luigi, assistente inc.

LABORATORIO DI DIRITTO FINANZIARIO E SCIENZA DELLE FINANZE

Vanoni Ezio, predetto, direttore.



SEMINARIO DI DIRITTO

Brunetti Antonio, predetto, direttore. Tosato Egidio, predetto, id. Campos Elsa, predetta, assistente inc.

SEMINARIO DI LETTERATURA FRANCESE

Siciliano Italo, predetto, direttore. Gambier Enrico, predetto, lettore.

SEMINARIO DI LETTERATURA INGLESE

Longobardi Ernesto Cesare, predetto, direttore. Policardi Silvio, predetto, lettore.

SEMINARIO DI LETTERATURA TEDESCA

Belli Adriano, predetto, direttore, Secrétant-Blumenthal Olga, predetta, lettrice.

ELENCO DELLE CONFERENZE TENUTE NELL' ISTITUTO DURANTE L'ANNO ACCADEMICO 1936-37

- 22 Gennaio 1937-XV S. E. Prof. Giulio Bertoni, Accademico d'Italia Ordin. di Filologia Romanza alla R. Università di Roma:

 « L'esilio di Dante e la formazione della Divina Commedia ».
- 23 Gennaio Comm. Prof. Italo Siciliano Titolare della cattedra di Lingua e letteratura francese:

 « Origine del Romanticismo francese ».
- 30 Gennaio Comm. Prof. Gustavo Sarfatti Professore di Diritto marittimo:

 « Il Diritto marittimo prevalente creazione romana ed italica ieri, oggi e domani».
- 12 Febbraio Prof. Evel Gasparini Professore di Letteratura russa:

 « Commemorazione di Alessandro Pusckin nel centenario della morte ».
- 18 Febbraio Dott. Augusto Venturi Segretario dell' Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell' Industria di Torino: « Problemi moderni dei salari ».
- 25 Febbraio Prof. Anton Maria Bettanini Professore di Diritto internazionale:

 « Missioni e Politica internazionale ».
- 26 Febbraio Prof. Erminio Troilo Professore di Storia della Filosofia:

 « Erasmo da Rotterdam ».

- 4 Marzo Grand. Uff. Dott. Anselmo Anselmi Segretario Generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni:

 « Conferenza celebrativa del Decennale della Carta del Lavoro ».
- 9 Marzo Prof. G. H. Bousquet della Facoltà di Diritto dell'Università di Algeri:

 «L'Islam et les Empires coloniaux européens».
- 17 Marzo Prof. Gaston Leduc della Facoltà di Diritto di Caen:
 « Les politiques françaises de lutte contre la crise ».
- 5 Maggio RICCARDO BACCHELLI:
 « Nel centenario della morte di Giacomo Leopardi ».
- 14 Maggio Carlo Vossler Professore nell' Università di Monaco: « Nel centenario della morte di Giacomo Leopardi».
- 20 Maggio Prof. Gennaro Mondaini Ordinario di Storia economica presso la R. Università di Roma:

 « L'evoluzione coloniale nell'epoca moderna e contemporanea dal mercantilismo al corporativismo».

PUBBLICAZIONI DEL CORPO ACCADEMICO (*)

^(*) Per le pubblicazioni precedenti si vedano gli annuari a cominciare dall'anno accademico 1913-14.

Dei professori nominati negli anni accademici 1935-36 e 1936-37 sono inserite anche le pubblicazioni anteriori.

SEZIONE DI ECONOMIA E COMMERCIO

LUZZATTO GINO

- Introduzione al Volume III (Storia Economica) della Nuova Collana di Economisti, diretta da G. Bottai e C. Arena, Torino 1936.
- Traduzione di A. Doren, Italienische Wirtsehtsgeschichte der Mittelalters, Padova 1936.
- Sindacati e Cartelli a Venezia nei sec. XIII e XIV, in « Rivista di Storia Economica », 1936.
- Per un programma di lavoro, in « Rivista di Storia Economica » 1936.
- Les activités économiques du patriciat venitien (X-XIV siècles),
 in « Annales d'histoire économique et sociale », 1937.
- Rassegna di storia economica, in « Nuova Rivista Storica », 1936.
- Recensioni in « Weltwirtschaftliches Archiv», « The Economic History Review », « Nuova Rivista Storica », « Archivio Veneto », « Giornale degli Economisti », « Rivista di Storia economica », « Coltura Moderna », « Rivista di Storia del Diritto Italiano ».
- Articoli: Schiavitù, Turgot etc., in « Enciclopedia Italiana ».

ZAPPA GINO

- Fabio Besta, il Maestro, pag. 87, Milano, 1935.
- Il reddito di impresa, II ed. pag. XXVII, 765, Milano, 1937.

de PIETRI-TONELLI ALFONSO

- Vilfredo Pareto (15 luglio 1848 19 agosto 1923), Roma 1935. Mosca e Pareto, in Rivista internazionale di scienze sociali, Milano, luglio 1935-XIII.
- Cento e più anni di fitti urbani a Venezia, in Barometro economico italiano, Roma, 10 novembre 1935-XIV.

- Considerazioni intorno alla speculazione di borsa, in Giornale degli economisti, Milano, febbraio 1936-XIV.
- Le tradizioni dell'economia classica del Ferrara e taluni degli odierni insegnamenti economici a Ca' Foscari, Venezia 1937-XV.
- XVoci: Speculazione di borsa e Walras: Augusto c Leone, nella Enciclopedia italiana.
- Lo sfitto a Venezia negli ultimi sessant'anni, in Barometro economico italiano, Roma, maggio, 1937-XV.
- I diagrammi della politica economica del fascismo. Pubblicazione del Laboratorio. Padova, Cedam (in c. s.).
- Teorema generale dell'equilibrio delle trasformazioni economiche,
 Padova, Cedam (in c. s.).
- Rassegne mensili delle pubblicazioni economiche, nella Rivista di politica economica di Roma.
- Rassegne di pubblicazioni economiche nella Zeitschrift für Nationalökonomie, di Vienna.
- Rassegne di pubblicazioni sulle assicurazioni, in Assicurazioni, Roma.

BRUNETTI ANTONIO

OPERE MAGGIORI

- Del riscatto convenzionale nella compravendita, Torino (Bocca Ed.) 1902, p. 147.
- I titoli di credito nel diritto italiano, Milano (Vallardi Ed.) 1910; vol. di p. 130.
- La cambiale in bianco, Torino (Bocca Ed.) 1908; vol. di p. 300.
- Del commercio marittimo e della navigazione; vol. VIº del Commentario al cod. di commercio ad opera dei proff. Bensa, Brunetti, Bonelli, Bruschettini, d'Amelio, Franchi, Navarrini e Sraffa, ecc., Milano (Ed. A. Vallardi) 1920; Vol. di pag. 1116.
- Diritto marittimo privato italiano (Trattato) vol. I, (Introduzione, storia, fonti, diritti reali) Torino (Utet) 1929, un vol. di p. 620
- Diritto marittimo privato italiano (Trattato) vol. II, (Delle persone) Torino (Utet) 1930; vol. di p. 632.

- Diritto marittimo privato italiano (Trattato) vol. III, (Dei trasporti marittimi) Torino (Utet) 1935; vol. di 700 pag. circa.
- Diritto fallimentare italiano (Trattato); vol. unico, di pag. xx1v-734,
 pubbl. dalla Soc. Ed. del Foro Italiano di Roma, 1932 (Xº).
- Corso di diritto commerciale, Parte generale; vol. unico, di pag. 450, pubbl. dalla Soc. Ed. del Foro Italiano, Roma 1934 (XII°).
- Lezioni sulle società commerciali; Padova Cedam 1936-XIV; di p. 332.

OPERE MINORI

- Risarcimento del danno prodotto nello stato di necessità, in Filangieri, 1903.
- Degli interessi sul capitale dovuto per risarcimento dipendente da delitto o quasi delitto, in La legge, vol. XLIV, n. 2; 1904.
- Della legittima difesa nella concorrenza sleale, in Riv. di dir. comm., 1904, fasc. Vº.
- Le contestazioni nei piccoli fallimenti, in La legge, XLV, n. 5, 6, 1905.
- La prescrizione nella cambiale in bianco, in Riv. di dir. comm.,
 III, 1905, fasc. Vº.
- La verifica dei crediti e le maggioranze nel concordato dei piccoli fallimenti, in Riv. di dir. comm., III, 1905, fasc. VIº.
- Cessione di cambiale, in Riv. di diritto comm., IV, 1906, fasc. II.
- La cedibilità del bianco-segno cambiario, in Riv. di diritto commerciale, IV, 1906, fasc. II.
- Responsabilità indiretta e « culpa in contrahendo », in La Temi, XXXI, VI, n. 42.
- La buona fede in rapporto ai titoli di credito, in Riv. di diritto commerciale, IV, 1906.
- La clausola compromissoria ed i limiti del mandato agli arbitri, in Cassazione di Firenze, Anno I, fasc. I.
- Ancora delle contestazioni nei piccoli fallimenti, in Cass. di Firenze, II, fasc. IV.
- Ancora sulla cambiale in bianco, in Riv. di diritto commerciale, V, 1907, fasc. II.

- Natura e limiti del giudizio di delibazione, in Temi Veneta, 1908.
- Sull'ammortizzazione delle cambiali in bianco, in Riv. di diritto commer., VI, 1908.
- La struttura processuale del giudizio cambiario, in Riv. di diritto comm., VI, 1908.
- La nuova legge del 1908 sul bollo delle cambiali e la cambiale in bianco in Riv. di diritto comm., VI, 1908, fasc. III.
- La sentenza che concede i benefici di legge e l'azione penale per bancarotta semplice, in Riv. di dir. e proc. pen., Anno Iº, n. 1, 1909.
- La polizza di carico e le clausole del contratto di noleggio, in Riv. di dir. comm., 1909, 2, 456.
- L'aviazione nel diritto interno ed internazionale in Riv. di diritto comm., VII, 1909, fasc. IV.
- Obblighi del concordato e bancarotta semplice, in Riv. di diritto e proc. pen., fasc. I, 1910.
- Natura giuridica della girata in bianco, in Riv. di dir. commerciale, VIII, 1910, fasc. XI.
- Effetti della mala fede nel possesso della polizza, in Riv. di dir. comm., VIII, 1910, fasc. IV.
- Il sistema revocatorio fallimentare e le ipoteche giudiziali, in Riv. di dir. comm., VIII, 1910, fasc. VII.
- La contrattualità del negozio di emissione cambiaria, in Dir. comm., 1911, n. 4.
- L'azione penale per bancarotta semplice e il pagamento integrale dei creditori, in Riv. di dir. e proc. pen., II, fasc. I, 1911.
- Ancora della malafede del possesso della polizza di carico, in Riv. di diritto comm., IX, 1911, fasc. IV.
- Gli usi locali in rapporto alle clausole della polizza di carico, in Riv. di dir. comm., IV, 1911, fasc. Iº.
- Le clausole di irresponsabilità del contratto di trasporto per mare, in Riv. di dir. comm., IX, 1911, fasc. III.
- Sulla determinazione del valore delle merci salvate, in Riv. di dir. comm., IX, 1911, fasc. V.

- Giurisdizione in tema di urto di navi, in Foro Veneto, I, 1911, fasc. 10-11.
- Della forma del precetto navale, in Foro Ven., 1911.
- La capacità processuale del capostazione ed il contratto di trasporto di persone, in Foro Ven., 1911.
- Obbligo di contrarre il trasporto ferroviario, in Foro Veneto, 1911.
- La legge di Napoli e le occupazioni temporanee, in Foro Veneto,
 Iº, 1911, fasc. 20.
- Sulla natura giuridica dell'abbandono ai creditori nel diritto marittimo, in Dir. comm., 1912, n. 10.
- Rivendicazione di cambiali in bianco in giudiziale sequestro per spese penali di giustizia, in Riv. di diritto e proc. pen., III, fasc. 5, 1912.
- L'autonomia delle singole sottoscrizioni e la loro forma cambiaria, in Foro Veneto, 1912, fasc. 8.
- In tema di compensazione di colpe, in Foro Veneto, 1912, fasc. 14.
- Limiti della responsabilità delle Ferrovie, nei casi di caricazione fatta dal mittente, in Foro Veneto, 1912, fasc. 9.
- Ancora del bollo delle cambiali in bianco, in Foro Veneto, fasc. 14.
- Navigazione marittima e navig. interna, in Foro Veneto, 1912, fasc. 1.
- Diritto pubblico, diritto privato e storia del diritto; dal volume
 L'Ateneo Ven. nel suo primo centenario.
- Regiudicata e solidarietà passiva, in Foro Veneto, III, fasc. 3.
- A proposito di lodo pronunciato su compromesso scaduto, in Foro Veneto, III, fasc. 6.
- Regiudicata e solidarietà passiva, in Foro Veneto, III, 1913, fasc. 13.
- Cessione di cambiale ed esecuzione parata, in Foro Veneto, III, 1913, fasc. 12.
- Navigazione marittima e navigazione interna, in Foro Veneto, III, 1913, fasc. I.
- Contributo allo studio della comproprietà navale, in Riv. dir. comm., 1919, n. 8.
- Del contratto di subnoleggio, in Riv. di dir. comm., 1914.

- Sulla struttura del contratto di noleggio, in Riv. di dir. comm., 1915.
- Il regime legale delle navi minori, in Foro Veneto, 1916.
- Lineamenti generali del contratto di trasporto cumulativo marittimo, in Riv. di dir. comm., 1916.
- Debito per il controstallie e pluralità di ricevitori, in Riv. di dir. comm., 1916.
- Il sistema delle clausole di esonero nei trasporti marittimi, in Riv. di dir. comm., 1916.
- L'arruolamento del capitano e l'assicurazione sugli infortuni, in Riv. di dir. comm., 1917.
- Limiti di efficacia delle clausole di esonero nei rapporti marittimi, in Riv. di dir. comm., 1917.
- Degli interessi nella liquidazione del danno aquiliano, Foro Veneto, 1917.
- Individuazione della nave nel trasporto marittimo, in Riv. di dir. comm., 1919.
- La teoria dell'avaria comune, in Riv. di dir. comm., 1919, 1.
- In tema di sospensione di termini per le obbligazioni dei profughi, in Foro Veneto, 1919.
- Carenza di azione e « jus superveniens », in Foro Veneto, 1919.
- Programma del Corso di Dir. Comm., Padova 1919.
- Rassegna critica della giurisprudenza in materia di diritto marittimo, in Riv. di dir. comm., 1918.
- La mediazione e l'affare cui è connessa, in Foro Veneto, 1919.
- Sulla prova per testi nella società irregolare, in Foro Veneto, 1919.
- Ancora sul concetto del rischio nei trasporti ferroviari in zona di guerra, in Foro Veneto, 1919.
- Il momento della emissione cambiaria, in Foro Veneto, 1920.
- Questioni di diritto marittimo, in Foro Veneto, 1920.
- In tema di decime dominicali, in Foro Veneto, 1920.
- In tema di usi interpretativi, in Foro Veneto, 1920.
- Contratto di trasporto marittimo e contratto di noleggio, in Foro Veneto, 1921.
- Rassegna critica della giurisprudenza in materia di diritto marittimo, anni 1917, 1918, 1919, in Riv. di dir. comm., 1921.

- Sui limiti di ammissibilità delle clausole di esonero; nota in Foro delle Nuove Provincie, 1922.
- Il luogo di pagamento nei vaglia bancari degli istituti di emissione; nota *ibidem*, a. 1922.
- La responsabilità delle Ferrovie per i furti in zona di guerra, nota ibidem.
- La pubblicità marittima, in Diritto e pratica commerciale, vol. I, fasc. VIII-IX (a. 1922).
- Il diritto marittimo nelle Nuove Provincie, in Foro delle Nuove Provincie, 1923, fasc. IV.
- Corso di diritto marittimo, tenuto nell'anno accademico 1921-22,
 La Litotipo, Padova 1923, vol. Iº.
- Corso di diritto marittimo tenuto nell'anno accademico 1922-23,
 La Litotipo, Padova 1923, vol. II.
- Sulla estensione ai territori annessi delle norme relative al diritto marittimo, in Riv. di diritto commerciale, 1923, I, p. 238.
- Osservazioni sul « giudizio di cognizione in prima istanza » nei Progetti di revisione del Codice di procedura civile italiano, in Foro delle Nuove Provincie, 1924, p. 11.
- La teoria del contratto di noleggio, nella Riv. di dir. comm., 1924,
 p. 1, fasc. 12.
- Lineamenti del diritto aeronautico, «Diritto e pratica commerc.», 1924, fasc. XI-XII.
- Il sequestro giudiziario nei casi di urgenza, nel Foro Ital., 1924,
 I, p. 657.
- Sul concetto di « Schiffer », nel Foro delle Nuove Prov., 1924,
 I, p. 316.
- Il regime delle prescrizioni e delle decadenze nei Trattati di pace, nel Foro Veneto, 1924, n. 9.
- Simulazione e frode alla legge fiscale, nel Foro Veneto, 1924, n. 7.
- Questioni in tema di società, nel Foro Veneto, 1924, n. 10.
- La tendenza all'unificazione del diritto marittimo. Relazione al VI Congresso Nazionale giuridico forense, Trieste, Settembre 1925.
- Decime feudali e tributarie, nota in Foro Veneto, 1925, n. 8.
- Legato di un contratto; Dissertazione, in Foro Veneto, 1926.

- La pubblicità del contratto di locazione di nave; nota, in Rivista di diritto commerciale, 1926, 2°.
- La persona dell'assicuratore contro i danni nel diritto italiano; monografia, in Diritto e pratica commerciale, 1926, I.
- Gli agenti delle compagnie di assicurazione nel diritto italiano, in Foro delle Nuove Provincie, 1926, 2.
- La posizione giuridica delle merci temporaneamente sbarcate nell'avaria comune; monografia, in Foro delle Nuove Provincie, 1926, 2.
- Ancora sullo sbarco temporaneo delle merci nell'avaria comune, in Diritto Marittimo, 1926, fasc. 4.
- Foro erariale e conflitto di sistemi processuali interritoriali; nota, in Foro delle Nuove Provincie, 1926, 1.
- Lineamenti storici dell'assicurazione marittima, in Riv. di diritto e pratica commerciale, 1927, fasc. 3.
- Oro effettivo e scudi d'argento nel pagamento dei dazi doganali, in Foro Veneto, 1927, n. 8.
- Questioni in materia di compromesso e di lodo, in Foro Veneto, 1927, n. 9.
- In tema di proroga tacita di società, in Foro Veneto, 1927, n. 1.
- Lineamenti dell'azione di indebito arricchimento, in Foro Veneto, 1927, pag. 202.
- Diritto di prelazione e diritto di retratto, in Foro Veneto, 1927,
 p. 225.
- Di una figura di armatore, in Foro Veneto, 1928, n. 1.
- La Convenzione di Bruxelles del 1926 per i privilegi e le ipoteche marittime, in *Diritto e pratica commerciale*, Roma 1928.
- La comproprietà della nave, in Riv. di diritto commerciale, 1928 (XXVI), n. 5-6, parte I.
- La girata della polizza di carico e la disponibilità della merce, in Foro Veneto, 1928 (XVIII), n. 9-10.
- In tema di apertura di credito confermato, in Foro Veneto, 1928 (XVIIIº), n. 7-8.
- La rappresentanza del raccomandatario nel diritto commerciale e processuale, in Annali della R. Università di Trieste, 1929, vol. I.

- Preface, all'opera di F. I. Procos, Transports maritimes el leur assimilations aux transports terrestres, Paris, Librairie gen. de droit et jur., 1927.
- Il calcolo dei danni intrinseci nell'abbandono di nave all'assicuratore, in Foro Veneto, 1929.
- La cambiale ed il rapporto causale nella dottrina italiana. Prefazione di pag. LVII alla Traduzione dal tedesco della « Cambiale ed i suoi rapporti col diritto civile, di K. WIELAND, Cedam, Padova, 1931.
- Il pagamento del nolo e la clausola « Affidavit », in Rivista di diritto comm., 1931, parte I, fasc. I.
- Il processo cambiario, in *Diritto e pratica commerciale*, 1930, Parte I.
- Pluralità di ricevitori e rispondenza per controstallie, in Diritto marittimo, 1931, fasc. agosto-settembre.
- Giurisdizione dei Tribunali italiani per la dichiarazione di fallimento, in Riv. di diritto processuale civile, 1931, n. 4.
- Il pagamento del nolo e l'Affidavit, in Foro delle Venezie, 1931, n. 1-2.
- Di una pretesa complicità del terzo nell' inadempienza del contraente, ibidem, 1931, n. 3.
- Codice della Marina Mercantile, Voce nella Enciclopedia Italiana
 (Treccani).
- Appellabilità della sentenza che non concede i benefici di legge, in Foro delle Venezie, Padova, 1932, fasc. 1-2.
- Osservazioni e proposte in materia di assicurazioni marittime. Relazione al Congresso di Scienza delle Assicurazioni; in Diritto e pratica commerciale, Trieste 1932, 1, n. 5.
- Il caso dell'« Atlantique » ed il compenso ai salvatori, in Rivista di diritto commerciale, 1933, fasc. 1-2.
- Locazione d'immobile soggetto ad esecuzione ed amministrazione fallimentare, in Foro Italiano, 1933, 1, fasc. 1.
- Operazioni bancarie su tratte documentate, in Rivista del diritto comm., 1933, n. 3-4.
- Natura giuridica del processo di fallimento, in Rivista del diritto commerciale, 1933, p. 9-10.

- Insindacabilità degli atti dei funzionari della pubblica amministrazione, in Foro delle Venezie, 1933, p. 160 sg.
- Opposizione di terzo a decreto d'ingiunzione ed azione pauliana, in Foro delle Venezie, 1933, p. 322.
- Sulla così detta rappresentanza del curatore del fallimento, in Foro delle Venezie, 1933, p. 441.
- L'azione in confronto del trattario nello check, in Foro delle Venezie, 1933, p. 618.
- Giudizio divisionale e contumacia, in Foro delle Venezie, 1933,
 p. 836.
- Contenuto e limite della responsabilità nei trasporti marittimi di cose singole, in Annali della R. Università di Trieste, vol. IV, Fasc. I.
- Ripetibilità del pagamento ob turpem causam, in Foro delle Venezie, 1934, p. 811.
- Funzione e contenuto delle clausole d'identità nella polizza di carico, in Foro delle Venezie, 1934, p. 775.
- In tema di decime feudali, in Foro delle Venezie, 1934, p. 617.
- Sulla preferenza nella collocazione delle spese fallimentari di giustizia, in Foro delle Venezie 1934.
- Il « delivery order » come titolo rappresentativo, in Riv. Banca Borsa e titoli di credito, 1934, I, p. 124.
- Nota alla sent. 24 nov. 1933 della Corte d'App. di Genova, nella Riv. « Assicurazioni », 1934, 2, p. 101.
- I termini per l'abbandono all'assicuratore nella polizza Italiana merci, in Riv. Assicurazioni, 1934, 2, p. 105.
- Erronea dichiarazione del nome della nave nell'assicurazione marittima delle merci, in Riv. Assicurazioni, 1934, 2, p. 121.
- Nota alla sent. 29 dic. 1933 del Trib. di Genova, in Riv. Assicurazioni, 1934, 2, p. 129.
- L'assicurazione per conto di chi spetta, in Riv. Assicurazioni, 1934, I, p. 301.
- Essenza e prova del contratto di assicuzione marittima merci, in Riv. Assicurazioni, 1934, 2, p. 284.
- La responsabilità del vettore marittimo per l'incendio delle mer-

- ci trasportate nella legge inglese, in Riv. Assicurazioni, 1934, 2, p. 297.
- Sul rischio di giacenza in bacino nell'assicurazione della nave a tempo, in Riv. Assicurazioni, 1934, 2, p. 304.
- Recensioni al Libro di V. Schiering: Die Speditionsversicherung, in Riv. Assicurazioni, 1934, I, p. 260.
- L'interesse assicurativo nella vendita cif contro documenti, in Riv. Assicurazioni 1935, fasc. I.
- Determinazione del valore della nave in caso di abbandono all'assicuratore, in Riv. Assicurazioni, 1935, fasc. I.
- Sulle origini italiane del contratto di assicurazione, nella Riv. l'Ateneo Veneto, marzo 1935.
- Il bilancio dell'azienda, in La nuova legislazione italiana, Milano 1934, p. 13 sg.
- Fallimento e processo di esecuzione individuale, in Riv. del diritto comm., 1935, fasc. 7-8.
- Le clausole d'identità nelle polizze di carico, in Foro delle Venezie, 1934, p. 775.
- L'interesse assicurativo nelle vendita cif contro documenti, in Riv. Assicurazioni, 1935, 2, p. 32.
- Sul rischio di giacenza in bacino nell'assicurazione della nave a tempo, *ibid*, 1934, 2, p. 304.
- La responsabilità del vettore marittimo per l'incendio delle merci trasportate secondo la legge inglese, *ibid*, 1934, 2, p. 297.
- L'azione di responsabilità per abbordaggio, in Diritto marittimo, 1936, fasc. aprile-giugno.
- Schema di Progetto sulle vendite marittime, nel Progetto di codice marittimo della Commiss. Reale per la riforma dei codici, Roma 1931.
- Essenza e prova del contratto di assicurazione marittima merci, ibid, 1934, 2, p. 284.
- Erronea dichiarazione del nome della nave nell'assic. maritt. merci, ibid, 1934, 2, 121.
- I termini per l'abbandono all'assicuratore nella polizza maritt. merci, ibid, 1934, 2, 105.

- La teoria del contratto di assicurazione, nella Riv. Assicurazioni, 1935, I, fasc. 6.
- L'alea del contratto di vitalizio, in Foro delle Venezie, 1935, fasc. 8.
- Giurisdizione sui cittadini dei tribunali stranieri in materia di annullamento di matrimonio, in Foro delle Venezie, 1936, p. 735.
- Debito per onorari di avvocato e transazione, in Foro delle Venezie, 1936, p. 922.
- Redazione della polizza e clausole della proposta, nella Riv. Assicurazioni, 1936, II, n. 2.
- Recensione al libro di Scorza; La polizza di carico, in Foro delle Venezie, 1936, p. 490.
- Aspetti particolari della clausola « franco di avaria », nella Riv. Assicurazioni, 1936, II, p. 51.
- Stivaggio e navigabilità relativa, nella Riv. Assicurazioni, 1936,
 II, p. 60.
- Ancora sul rischio di bacino nella Polizza italiana, nella Riv. Assicurazioni, 1936, II, p. 235.
- L'assicurazione del nolo, nella Riv. Assicurazioni, 1936, II, p. 257.
- Regolamento di avaria comune ed assicurazione della contribuzione, nella Riv. Assicurazioni, 1936, II, c. 422.
- In tema di assicurazione del contributo di avaria comune, nella Riv. Assicurazioni, 1936, II, c. 437.
- Ist das Dockrisiko auf Grund der ital. Kaskopolice gedeckt?, in Mitteilungen des Internationale Transp. Versicherungs Verbandes, 1937, p. 39 sg.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO

— Sulla tendenza ad una variabile casuale limite di una successione di variabili casuali punteggiate discontinue, in Atti del R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Aprile 1937-XV.

RICCI LEONARDO

— Enciclopedia Italiana, Redazione delle carte geografiche che corredano i volumi 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32 - Roma 1935 e 1936.

 Relazioni glaciologiche per gli anni 1934 e 1935 nelle Dolomiti di Brenta e nelle Alpi Venoste occidentali - Boll. del Comit. Glaciol. Ital., Torino N. 15, 1935, N. 16, 1936.

LANZILLO AGOSTINO

- Ciò che è provvisorio e ciò che sarà definitivo, Estratto da Vita Italiana, 1936.
- Le misurabilità del bisogno in economia, in Raccolta di studi in onore di Riccardo Della Volta.
- Lezioni di Economia Corporativa, parte generale, (litografia).
- Lezioni di Economia Corporativa, parte speciale (litografia).
- Lo Stato nel processo economico, in «Collana Ca' Foscari », Padova, Cedam, 1936.

BARASSI LODOVICO

- I diritti reali limitati, p. 357, Milano, edit. Giuffrè.

BETTANINI ANTON MARIA

- La Piccola Intesa, Padova, Gregoriana 1936, 1 volume, pag. 188.
- Problemi e orientamenti di politica internazionale, in « Atti Associazione Necchi », Milano 1937.

GENOVESI ANGELO

- Le costituzioni dell'America latina, dal punto di vista storico, e nei rapporti con la vita sociale e con la vita internazionale, Napoli, Priore 1921 (esaurito).
- L'Alta Corte di Giustizia e il reato ministeriale, in « Rivista Giuridica d'Italia », 1924.
- Il pagamento degli onorari ai periti in materia d'infortuni, nella « Rivista Critica d'Infortuni », 1927.
- La perenzione d'istanza nel diritto processuale italiano, Sangiovanni, Napoli, 1933.

- Sul progetto del Iº libro del Codice Civile. Recensione dell'opera di A. Azara, in « Foro delle Venezie », 1936.

LIGUORI GIUSEPPE

- Rivoluzioni e Ordinamenti, ed. Campitelli, Roma, 1932.
- Corso di Cultura Militare, C.E.D.A.M., Padova, 1936.

ORSI PIERO SANDRO

- L'arbitrato e il regolamento collettivo dei rapporti di lavoro, Padova 20 settembre 1925.
- La prova della simulazione tra contraenti, in «Foro Ven. », 1927, pag. 132.
- Sulla revocazione delle sentenze nelle controversie individuali di lavoro, in « Rivista di Dir. Proc. Civ. », 1930, parte I, pag. 166.
- Sulla revocabilità delle sentenze più favorevoli al lavoratore nelle controversie individuali di lavoro, in « Riv. di Dir. Proc. Civ. », 1931, parte I, pag. 360.
- Ancora sulla revocabilità delle sentenze nel processo individuale di lavoro, in « Riv. di Dir. Proc. Civ. », 1932, parte I, pag. 182.
- Demografia e diritto, in « Gazzetta di Venezia », 17 dicembre 1931.
- Il diritto sindacale e corporativo, nell' « Almanacco Giuridico Forense italiano », 1933, pag. 231.
- Sviluppi del diritto corporativo e del lavoro nel corso dell'Anno Decimo, in « Ateneo Veneto », 1933, pag. 63.
- Traduzione dall'inglese dell'opera: Manin e la Rivoluzione veneziana del 1848, di G. M. Trevelyan, Bologna, Zanichelli, 1926.
- Collaborazione alla « Rassegna Professionale Forense »; alla « Gazzetta del Popolo » e ad altri giornali.

PASSERINI OSVALDO

- Note di statistica agraria sulla provincia di Brescia.
- Inchiesta sulla piccola proprietà coltivatrice formatasi nel dopoguerra in Emilia.

- Inchiesta sulla piccola proprietà coltivatrice formatasi nel dopoguerra nelle Marche.
- Lo spopolamento montano nelle valli del Montone, Rabbi, Bidente e Savio.
- Podere e Famiglia Loro rapporti economici nella colonia parziaria delle Tre Venezie.
- Imposte tributi e redditi dell'agricoltura in provincia di Bologna.
- Redditi di contadini e redditi di operai (primo contributo ad uno studio comparato).
- Aspetti del mercato fondiario nel dopoguerra in Emilia.
- La vite nell'economia dell'azienda emiliana.
- La razionalizzazione del lavoro in agricoltura: La razionalizzazione del lavoro in agricoltura. Istituti per la razionalizzazione del lavoro agricolo in Europa. I contratti operati e i procedimenti seguiti nella razionalizzazione del lavoro. La sezione agricola al Congresso di organizzazione scientifica del lavoro di Londra (luglio 1935).
- Nuovi proprietari particellari in Emilia.
- Problemi montani: I più salienti problemi della montagna bresciana. - Lo spopolamento montano.
- Equilibrio fra grano e bestiame nell'economia agraria: Tecnica agraria e politica doganale.
 Il problema zootecnico nelle Tre Venezie e i suoi riflessi sulla cerealicoltura.
- Il bracciante la figura sociale ed economica.
- La proprietà terriera, il prestito redimibile 5% e l'imposta straordinaria sul patrimonio.
- Il problema economico nel costituendo Consorzio Brenta-Avisio.

QUADRI ROLANDO

- Funzione del diritto internazionale privato, Padova, 1936.
- Volontà delle Parti e competenza giurisdizionale internazionale, Padova, 1936.
- Competenza legislativa per le conseguenze dei fatti illeciti in caso di urto di navi di diversa nazionalità in alto mare, in « Giurisprudenza comparata di diritto internazionale privato », 1936.

- La competenza internazionale delle autorità giurisdizionali svizzere a conoscere delle azioni di divorzio e di separazione fra cittadini francesi domiciliati in Svizzera, Padova, 1936.
- Il trattato di commercio e di navigazione fra l' Italia e l' U.R.S.S. e l'imputabilità allo Stato russo dei fatti del commercio estero russo, in « Rivista della Navigazione », 1937.
- Stato (Diritto internazionale), in « Nuovo Digesto Italiano ».
- Il Forum solutionis come titolo di competenza giurisdizionale internazionale e la convenzione italo-svizzera sull'esecuzione delle sentenze in materia civile e commerciale, 1937.
- Il riconoscimento e l'esecutorietà in Italia delle sentenze estere di divorzio fra stranieri, 1937.
- Numerose recensioni nell'Archivio di diritto pubblico, voll. I e II (1936 e 1937) e nella Rivista di diritto pubblico, 1937.
- La sudditanza nel diritto internazionale, Padova, 1936.
- In preparazione: Le navi mercantili nel diritto internazionale pubblico.

ROTINI ORFEO TURNO

- Le fallanze allo schiudimento del seme-bachi, Boll. del Lab. di Zool. Agr., vol. 1, p. 181, 1929.
- La battaglia del grano, Istituto Editoriale Nazionale, Milano 1930.
- Ricerche sul gruppo delle amilasi. Iº L'azione fluidificante di alcune amilasi, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 89, 1930.
- Ricerche sul gruppo delle amilasi. IIº L'attività saccarificante delle diverse amilasi. (In collaborazione con U. Pratolongo e M. P. Allan). Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 113, 1930.
- L'influenza del calcio sulla attività della lipasi del Ricinus communis, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 245, 1930.
- Prima rassegna delle chimasi (In collaborazione con U. Pratolongo). Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 141, 1930.

- Ricerche sopra l'enzima coagulante del Ricinus communis, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 161, 1930.
- La chimasi dell'Aspergillus Oryzae, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 175, 1930.
- Ricerche sulla chimasi batterica della « Rapidase », Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 191, 1930.
- Ricerche sulla chimasi di capretto, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 207, 1930.
- L'influenza del grado di acidità sull'ottimo di temperatura di alcune chimasi, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 221, 1930.
- Di alcuni importanti rapporti stechiometrici nei fenomeni di avvelenamento enzimatico, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 451, 1931.
- Le variazioni dell'azoto aminico nei preparati enzimatici assoggettati all'inattivazione termica, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 1, 281, 1939.
- Le attività enzimatiche a bassa temperatura. (In collaborazione con U. Pratolongo). Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 439, 1931.
- Ricerche sulle attività enzimatiche a bassa temperatura. Iº Le amilasi, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 451, 1931.
- Ricerche sulle attività enzimatiche a bassa temperatura. IIº Le catalasi. (In collaborazione con A. Fabris). Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 441, 1931.
- Ricerche sulle attività enzimatiche a bassa temperatura. IIIº Le glicerofosfatasi. (In collaborazione con A. Fabris). Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 501, 1931.
- Azioni attivanti e modificatrici sull'amilasi del malto, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 35, 1931.
- L'attivazione dell'amilasi pancreatica per azione del cloruro sodico, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 55, 1931.
- L'azione tossica del nitrito sodico sulla catalasi del sangue. (In

- collaborazione con F. Snassel). Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 81, 1931.
- Ricerche sulle amilasi del miele, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 201, 1931.
- Ricerche sull'amilasi dell'uovo, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 317, 1931.
- Seconda rassegna delle amilasi, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 293, 1931.
- Ricerche sulla chimasi umana, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 249, 1931.
- La chimasi del Ficus carica, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 299, 1931.
- Seconda rassegna delle chimasi, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 405, 1931.
- Sopra il potere catalasico del terreno, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 333, 1931.
- Ricerche sopra un gruppo di catalasi, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 129, 1931.
- La scissione dell'acqua ossigenata per azione catalitica dell'idrato ferrico. (In collaborazione con F. Snassel). Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 163, 1931.
- A ferrihidroxid hidrogénperoxidbontó katása. (In collaborazione con F. Snassel). Magyar Chemiai Folyóirat, 39, 65, 1933.
- Prima rassegna delle catalasi, Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 283, 1931.
- Ricerche sopra le glicerofosfatasi del riso e dell'Aspergillus Oryzae.
 (In collaborazione con A. Fabris). Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani, 2, 415, 1931.
- I preparati amilolitici del commercio e la loro varia attività, Giornale di Chimica Industriale e Applicata, 14, 117, 1932. (Comunicazione fatta alla Sezione Lombarda dell'Associazione Italiana di Chimica in Milano il 13-1-1932).
- Indagini sopra un gruppo di catalasi, Giornale di Chimica Industriale e Applicata, 14, 9, 1932. (Comunicazione premiata al IV Congresso Nazionale di Chimica pura e applicata. - Roma, 6 giugno 1932-X).

— La presenza e l'attività delle pirofosfatasi in alcuni substrati orgaganici e nel terreno. (Comunicazione alla XXI Riunione della Società Italiana per il progresso delle Scienze. - Roma, 9 ottobre 1932-X).

— Correlazioni stechiometriche fra l'attività delle amilasi e suscettibilità di fronte ai tossici. (Comunicazione alla XXI Riunione della Società Italiana per il progresso delle Scienze. - Roma, 9 ottobre 1932-X).

— Ueber die Giftwirkung von NaNO₂ auf die Katalase von Rinderblut (In collaborazione con F. SNASSEL). Fermentforschung, 13, 499, 1933.

A natriumnitrit mergező hátásá a marháver Katálázara. (In collaborazione con F. SNASSEL). Mezőgazdasagi Kutatásokbol, 11, 407, 1932.

— La combustibilità dei tabacchi e le sue variazioni per effetto delle concimazioni. (In collaborazione con U. Pratolongo, E. Mora, M. Fiorenza, C. Bonato). Italia Agricola, 70, 8, 1933.

— L'influenza delle concimazioni sulla combustibilità e la finezza dei tabacchi, Bollettino dell'Agricoltura, 67, 41, 1933. (Conferenza tenuta in Milano alla Società Agraria di Lombardia, d'accordo con il Sindacato provinciale fascista dei Tecnici Agricoli e con l'Istituto Fascista di Tecnica e Propaganda Agraria, il 7 ottobre 1933).

— La trasformazione della calciocianamide nel terreno. (In collaborazione con U. Pratolongo e R. Job). Italia Agricola, 71, 2, 1934.

- I caratteri analitici delle proteine di alcuni foraggi in relazione al loro valore alimentare. (In collaborazione con A. Fabris). Annali del Lab. di Chimica Agraria del R. Istituto Superiore Agrario di Milano, 1, 45, 1935-XIV. (Lavoro premiato dalla Fondazione Menozzi, 1934).
- La trasformazione catalitica della cianamide in urea, La Chimica e L'Industria, 17, 14, 1935.
- La trasformazione della cianamide nel terreno, Annali del Lab. di Chimica Agraria del R. Istituto Superiore Agrario di Milano, I, 101, 1935.
- Le amilasi delle farine e dei malti cereali. (In coll. con A. Fabris).

- Annali del Lab. di Ricerche sulle Fermentazioni, L. Spallanzani,
 3, 75, 1935.
- La trasformazione enzimatica dell'urea nel terreno. Idem. 3, 179, 1935.
- Indagini sopra un gruppo di ureasi di origine vegetale. Idem. 3, 142, 1935.
- Zur Frage nach der Suezifitaet der Phosphatase. Die phosphatatische Spaltung der Phospho-l-milchsaeure. (In coll. con K. Neuberg) Biochemische Zeitschrift 279, 453, 1935.
- Dehydrierungen durch Fusarium lini Bolley. Mitteilung zum Mechanismus der Enzymwirkung. Biochemische Zeitschrift 288, 414, 1936.

SARFATTI GUSTAVO

- Il Credito Navale e i diritti di garanzie sulla nave, (Soc. Editrice Libraria, 1914).
- Navigazione, Enciclopedia Giuridica Italiana, 1915.
- I diritti della donna maritata sui prodotti del suo lavoro, (Casa Editrice Libraria, Milano, 1911).
- Voce « Armatore », in Digesto Italiano, 1936-37.
- Sulla clausola risolutiva in caso di blocco e sul concetto di forza maggiore, (Diritto Mar., 1913).
- Sulla clausola ignoro peso ed affidavit, (Dir. Marittimo, 1913).
- Dopo la guerra l'Italia Marittima, (Riv. Maritt., 1917).
- Una parola definitiva sui delivery order, (Riv. Dir. Comm., 1917).
- Sulla facoltà di noleggio della nave sequestrata da parte del custode, (Dir. Marittimo, 1929).
- Istituti Marittimi Il Capitano di Nave e l'Azienda Navale, (Dir. Marittimo, 1934).
- Istituti Marittimi Sulla natura giuridica della avaria comune, (Dir. Marittimo, 1934).
- La colpa del contratto di compravendita di grano turco, (Dir. Comm., 1914).
- La giurisprudenza della guerra, (Dir. Comm., 1915).

- L'ius retentionis del depositario in materia di commercio, (Dir. Comm., 1917).
- L'assegno di valore e la prescrizione di sei mesi, (Riv. delle comunicazioni, 1917).
- Sullo « star del credere » (Dir. Comm., 1920).
- Relazione al Congresso di Diritto Aereo di Verona sui « Delitti e quasi delitti » responsabilità e garanzie in materia di aviazione (Atti del Congresso di Verona, 1910).
- Relazione al Congresso Marittimo di Genova « Sul Credito Navale » (Atti del Congresso, 1914).
- Il Diritto Marittimo prevalente creazione romana ed italica (Prolusione al Corso di Diritto Marittimo presso il R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia) in Dir. Marittimo, 1937.
 Oltre a molte altre monografie nel campo commerciale, e marittimo.

VANONI EZIO

- La rivalutazione della lira e l'equilibrio economico, Milano 1927.
- Natura ed interpretazione delle leggi tributarie, Padova 1932.
- Osservazioni sul concetto di reddito in Finanza, Milano 1932.
- Sulla presunta responsabilità del mandatario per la tassa di registro, (Estratto dal Foro Italiano, 1933).
- I soggetti passivi del rapporto giuridico tributario, (Estratto dal Foro Italiano), Roma 1935.
- L'imposizione degli scambi, Milano 1935.
- Le entrate industriali dello Stato e l'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni, (Estratto da Riv. di diritto finanziario e scienza delle Finanze, 1937).

TENDERINI DIONISIO

- L'equazione dello scambio in Italia dal 1881 all'inizio della guerra pagg. 21, nella Rivista Italiana di Statistica, luglio 1929.
- Calcoli grafici, pagg. 36, estratto dalla Rivista Italiana di Statistica, gennaio 1930.
- L'analisi statistica attraverso la rappresentazione grafica, pagg. 22, nella Rivista Italiana di Statistica, ottobre-dicembre 1931. .

- In materia di numeri indici, pagg. 19, nella Rivista Italiana di Statistica, Economia e Finanza, settembre 1933.
- Sulla legge di distribuzione delle aziende agrarie, pagg. 8, nella Rivista Italiana di Statistica, Economia e Finanza, febbraio 1934.
- Il significato teorico e pratico degli indici dei prezzi, pag. 197, nella Rivista Italiana di Statistica, Economia e Finanza, aprilegiugno-agosto 1934.
- Analisi sui prezzi in Italia dal 1901 al 1932, pagg. 118 con 12 tavole e 37 grafici, in Collana Ca' Foscari, Cedam, Padova, 1936.

CANDIDA LUIGI

- Economia Sovietica, in Nuova Rivista Storica, anno XIX, fasc. VI.
- Carta delle piogge della provincia di Venezia, in Collana Ca' Foscari, Cedam, Padova, 1936.
- Recensioni diverse nella Nuova Rivista Storica.

CAMPOS ELSA

- I buoni postali fruttiferi, in Foro Italiano, 1935.
- I Consorzi di Bonifica nella Repubblica Veneta, in Collana Ca' Foscari, Cedam, Padova, 1937.

GIACALONE-MONACO TOMMASO

- Il pensiero di Luigi Luzzatti, Arti grafiche E. Gualdoni, Milano, 1927 (esaurito).
- Lezioni di geografia commerciale, Parte prima (Introduzione La distribuzione geografica degli alimenti di consumo animale e di consumo industriale). Casa editr. dott. Antonio Milani, Padova, 1929 (litografie).
- Il dazio consumo sul vino in Italia, Libreria emiliana editrice, Venezia, 1930 (esaurito).
- Lineamenti di ordinamento sindacale e corporativo italiano, con un fac-simile di una lettera autografa di V. Pareto, Gastone Bellini, editore, Venezia, 1931 (esaurito).

- Il mito enòfobo, con prefazione di Yves-Guyot, una lettera di A. de Pietri-Tonelli e un'appendice di L. Lewin, Venezia, G. Bellini editore, 1932.
- Rottami (50 pensieri), G. Bellini editore, Venezia, 1933 (esaurito).
- Considerazioni sulla politica vinicola, con prefazione di Arturo Marescalchi, G. Bellini editore, Venezia, 1933, IIa ediz., vol. I.
- Il commercio del vino nell'Italia romana con un epilogo fino al presente (fa parte del terzo volume della « Storia della vite e del vino in Italia » diretta da A. Marescalchi e G. Dalmasso). In Milano, 1937, XV, presso Arti Grafiche Enrico Gualdoni.
- Articoli in: « Rivista di politica economica » di Roma, rivista « Commercio » di Roma, « Rivista di scienze sociali » di Milano, « Economia » di Roma, « L'economia nazionale » di Milano, « Il giornale economico » di Roma, « La vita italiana » di Roma, « Il giornale d'Italia », « Il Popolo d'Italia », « La stampa », « Il corriere padano », « Il giornale di Sicilia », «La gazzetta di Venezia», ecc.

TRABUCCHI ALBERTO

- Il Dolo nella teoria dei vizi del volere, Padova, Cedam, 1936.
- Argomenti delle lezioni di Diritto Civile svolte all'Università di Ferrara nell'anno 1935-36 su La Compravendita.
- Il Matrimonio putativo, 1º Linee di una teoria civilistica dell'istituto, Padova 1936.
- Rassegne e recensioni di bibliografia straniera sulla Riv. del Diritto Commerciale.

SEZIONE DI LINGUE (E LETTERATURE) MODERNE

LONGOBARDI ERNESTO CESARE

- Studi Shakespeariani (Frances A. Yates: John Florio; the life of an Italian in Shakespeare's England; Longworth Chambrun: Mon Grand Ami Shakespeare; Souvenirs de John Lacy, Comedien du Roi) - Estratto dalla Nuova Rivista Storica, anno XIX, Fasc. II, III. - S. Lapi, Città di Castello - Le Origini della Civiltà Inglese, di Aldo Ricci - In Nuova Rivista Storica, anno XX, Fasc. V.
- Collaborazione alla Enciclopedia Universale Illustrata Vallardi, e condirezione della stessa, per la lingua e la letteratura inglese.

BELLI ADRIANO

- Le generazioni letterarie tedesche dall'Athenäum al 1935 (Pag. 872, Rotogr. del Guf. veneziano).
- Il problema Kleist uomo e artista (Pag. 632, Rotogr. del Guf. veneziano).
- Note di medio-alto tedesco per l'interpretazione della novella ducentistica « Meier Helmbrecht » (Pag. 77, Rotogr. del Guf. veneziano).
- Poesia del terzo Regno (nella rivista letteraria Il Pensiero, Milano, 15 Marzo 1936).
- Bruno Nelissen Haken; Siegmund Freud (id. id. 15 Maggio 1936).
- Poeti odiernissimi tedeschi (id. id. 15 Luglio e 15 Settembre 1936).
- Poesia rurale tedesca d'oggi (id. id. 15 Ottobre 1936).
- Ancora lirica tedesca odierna (id. id. 15 Gennaio 1937).
- Poesia sportiva tedesca d'oggi (in Corriere Padano del 10 Febbraio 1937).
- Ernest Wiechert (id. id. 16 Marzo 1937).
- Un poeta tedesco della natura: Hans Leifhelm (id. id. 2 Aprile 1937).

- Collaborazione all'Enciclopedia Vallardi per la Letteratura tedesca.
- Inoltre recensioni di scrittori tedeschi contemporanei in ogni numero della rivista mensile Il Pensiero, dall'Ottobre 1935 al Giugno 1936.

SICILIANO ITALO

OPERE PRINCIPALI

- La letteratura ungherese, Padova, 1926.
- Théodore de Banville, Torino, 1927.
- Il teatro di L. Pirandello, Torino 1929.
- Chretien de Troyes e il romanzo cortese, Genova 1932.
- Françoi Villon et les thémes poétiques du Moyen Age (Ouvrage couronné par l'Académie Française), Paris, 1934.
- Medio Evo e Rinascimento, Genova, 1936.

ALESSIO GIOVANNI

- A proposito di una polemica sui Bruttii, Atti del IIº Congresso di Studi Romani, Roma 1930, I, pp. 478 sgg.; L'Italia Antichissima, f. VII-VIII, pp. 61-66.
- Aggiunte e correzioni al « Lessico etimologico dei grecismi nei dialetti dell'Italia meridionale di G. Rohlfs », Arch. St. Cal. Luc. I, pp. 553-567; II. pp. 261-273, 450-463; III, pp. 138-152.
- Raccolta toponomastica di Molochio (Reggio Cal.), Arch. St. Cal. Luc. IV, pp. 31-73.
- Il nome di Longobucco, Arch. St. Cal. Luc. V, pp. 243-246.
- Il sostrato latino nel lessico e nell'epotoponomastica della Calabria Meridionale, L'Italia Dialettale X, pp. 111-190.
- I riflessi romanzi di un prezioso calco linguistico, estratto da Studj Romanzi XXVI, pp. 1-18.
- La base preindoeuropea KARRA-GARRA « pietra », estratto da Studi Etruschi, IX-X, pp. 1-43.
- Un antico termine di cucina (VERU USTULARE: fr. brûler, it. abbrustolare, ecc.), Neuphilologische Mitteillungen, XXXVII, pp. 289-293.

- Un nuovo composto latino con AVI « uccello » attestato da riflessi romanzi, Riv. Fil. Classica XIV (LXIV), pp. 364-370.
- Le denominazioni del ghiro e dello scoiattolo in Calabria, Archivum Romanicum, XX, pp. 141-162.
- Note etimologiche, estratto dall' Italia Dial. XII.
- Ricerche etimologiche, Arch. Glott. Ital. XXVIII, pp. 102-122.
- Il nome del fiume Savuto ed una nuova base mediterranea sansan-« esser cavo», L'Italia Antichissima, fasc. XI (1937), pp. 53-59.
- Sull'etimologia del fr. vignoble, estratto da Studj Romanzi XXVII,
 pp. 1-25.
- Il nome di Ragusa, Belicés Zbornik, pp. 61-71.
- Il sardo ausarra « salice di fiume » e la base idronimica AUS del sostrato linguistico mediterraneo, estratto da Studi Sardi (1937).
- Il nome del Carso e la base preindoeuropea carsa « roccia » estratto dal Ce Fastu? XIII (1937).

BRUNETTI MARIO

- Contributo alla storia delle relazioni veneto-genovesi dal 1348 al 1350 (nella Miscellanea in 8° - serie III, della R. Deputazione veneta di storia patria per le Venezie, 1916).
- Alla vigilia di Cambrai La legazione di Vincenzo Querini all'Imperatore Massimiliano (1507), nell'Archivio veneto-tridentino, a. X, pp. I-108.
- Due Dogi sotto inchiesta: Agostino Barbarigo e Leonardo Loredan, (nell'Archivio veneto-tridentino, a. VII, pp. 278-329).
- Il Doge non è segno di « taverna », (in Nuovo Archivio Ven.).
- La fuga di Giacomo Casanova dai « Piombi » in una narrazione contemporanea (in Nuovo Archivio Veneto), n. s. a. XXXIII, pp. 201-203.
- La battaglia di Castro ed il regolamento delle prede marittime nella Repubblica di Venezia (1350), nella Rivista marittima, 1910, febbraio.
- I compagni di Giacomo Casanova sotto i « Piombi », nella Rivista d'Italia, 1914, giugno.

- La Dalmazia e la Lega di Cambrai, nell' Ateneo Veneto, a. CXXIV, vol. II, fasc. I, agosto 1933.
- Osservatori austriaci in Isvizzera (1816-1823), nella Miscellanea veneta, pubblicata in occasione del XXIV Congresso di Storia del Risorgimento italiano (Venezia, Ferrari, 1936).
- Daniele Manin intimo Lettere, diarii ed altri documenti inediti, (in collaborazione con Pietro Orsi e Francesco Salata), nella Biblioteca scientifica del R. Istituto per la storia del Risorgimento italiano, s. II, (Fonti), vol. IX - Venezia, Ferrari, 1936, (pp. LVIII-368).
- Da un carteggio di Leonardo Donà ambasciatore a Roma col fratello Nicolò (1581-1583), nella Miscellanea di studi storici in onore di Alessandro Luzio, Firenze, Le Monnier, 1933, vol. I, pag. 121 e segg.
- I manoscritti del Civico Museo Correr di Venezia relativi alla storia di Corsica, nell' Archivio storico di Corsica, a. X, 1931, pp. 16.
- Per la riabilitazione di un Doge: Lorenzo Celsi, in « Venezia » -Studi d'arte e di storia pubblicati a cura del Civico Museo Correr, 1920.
- Nuovi documenti viscontei tratti dall'Archivio di Stato di Venezia: figli e nipoti di Barnabò Visconti, dall' Archivio storico lombardo, 1909.
- Venezia durante la peste del 1340, nell'Ateneo Veneto, a. XXXII.
 1909, maggio-giugno.
- Per la storia del viaggio in Ispagna di G. B. Tiepolo, nell'Ateneo Veneto, a. XXXVII, 1914, maggio-giugno.
- Schermaglie veneto-pontificie prima dell' Interdetto: Leonardo Donà prima del Dogado, (in « Fra Paolo Sarpi ed i suoi tempi », edito dall'Ateneo Veneto, 1921).
- Le istruzioni di un Nuncio pontificio a Venezia al suo successore nella Miscellanea in onore di Camillo Manfroni, Padova, Draghi, 1925.
- Nell'intimità di una famiglia veneziana del '700; confidenze epistolari, nell'Ateneo Veneto, 1935.

- Un po' di « Faubourg Saint Germain » a Venezia durante la Rivoluzione francese, in Ateneo Veneto, 1934.
- Un patrizio veneziano a Parigi durante la Rivoluzione (Almorò Pisani), in Ateneo Veneto (1925), vol. I, pag. 105 e segg.
- Un responsabile della caduta della Repubblica? Le accuse e l'autodifesa di Almorò Pisani, nell'Ateneo Veneto (1925), vol. II, pag. 107 e segg.
- La laguna di Venezia nell'arte e nella letteratura, nel I volume della grande Monografia della Laguna di Venezia (Venezia, Ferrari, 1931, pp. 87-143).
- Appunti per l'iconografia di Enrico Dandolo, nella Rivista di Venezia, 1927, pag. 284 e segg.
- La Scuola Grande di San Rocco, nella Rivista di Venezia, 1927, pp. 327-360.
- Marin Falier e la sua congiura, in Rivista di Venezia, 1931, pag. 41 e segg.
- La « Milizia marittima » di Cristoforo Canale, in Rivista di Venezia, 1931, pag. 129 e segg.
- Il soggiorno veneziano di Giovanni Gasparo Goeth, in Rivista di Venezia, 1932, giugno, pag. 266 e segg.
- Il Leone di San Marco del Museo Nazionale svizzero di Zurigo, in Rivista di Venezia, 1932, dicembre, pag. 554 e segg.
- Il caso di coscienza del doge Antonio Venier, in Rivista di Venezia, 1933, ottobre, (in collaborazione con A. Da Mosto).
- Antonio Ottoboni: un ignoto poeta veneziano del '700, in Rivista di Venezia, 1933, ottobre.
- Una figlia sconosciuta di Tiziano, in Rivista di Venezia, 1935 aprile.
- Rialto, in Rivista di Venezia, giugno luglio, 1935.
- I manoscritti relativi alla storia del Risorgimento italiano, nell'Archivio di Stato di Venezia, nell'Annuario del R. Istituto per la storia del Risorgimento italiano, 1933.
- Il tesoro della Scuola Grande di San Rocco in Venezia, in *Dedalo*, 1923-24, pag. 743 e segg.
 Inoltre varie recensioni, rassegne bibliografiche e commemorazioni.

CASTIGLIONI LUIGI

- Studi sulle fonti e la composizione delle Metamorfosi di Ovidio, Pisa, 1906, pp. VI-386.
- Studi Alessandrini I Arianna e Teseo, Pisa, 1907, pp. 60.
- Studi Alessandrini II Atteone e Artemis, Catania, 1913, pp. 68.
- Analecta Planudea ad Ovidii Metamorphoses spectantia, « Studi Ital. », 1911, p. 189-283.
- Collectanea Graeca, Pisa, 1911, pp. XIV-303.
- Studi Anneani: «Athenaeum» 1913, pp. 16; «Athenaeum» 1920, pp. 18; «Athenaeum» 1921, pp. 32; «Athenaeum» 1922, pp. 9; «Studi Ital.» N. S. II (1922), 209-262; «Riv. di Filol. Cl.» 49 (1921), 435-455; 50 (1922), 55-66; «Riv. di Filol. Cl.» N. S. 2, 1924, 350-382; «Boll. Filol. Class.» 28 (1921), 75-77; «Studi in onore di E. Stampini», 1921, 169-176; «Gnomon» 3, 1927, 659-670; La tragedia di Ercole in Euripide ed in Seneca, «Riv. Filol.» N. S. 4 (1926) 176-197; 336-362.
- Studi Senofontei: « Rendic. Acc. Lincei » 20 (1912) 594-605; 21 (1912), 507-524; 29 (1920), 23-37; 31 (1922), 34-56; « Studi Ital.», N. S. 3 (1923), 163-213; « Riv. Filol. » 48 (1920), 321-342; 475-495; « Studi Ital. » N. S. 5, 1927, 39-83; « Gnomon » 7, 1931, 572-577; « Gnomon », 9, 1933, 638-648; «Rendic. Acc. Lincei », Serie VI, 11, 1935, 584-604; Studi intorno alla storia del testo dell'Anabasi di Senofonte, « Memorie Ist. Lomb. », 24, 3, 1932, pp. 109-154.
- Miscellanea Plutarchea, « Studi Ital. » 20, 1913, pp. 112-144; Osservazioni critiche agli scritti morali di Plutarco, « Rendic. Ist. Lomb. », 64, 1931, 879-909; « Gnomon », 13, 1937, 136-142.
- Studi intorno alle Storie Filippiche di Giustino, Napoli, 1925, pp. VIII-152.
- Di alcuni codici del « Somnium Scipionis » di Cicerone, « Rend. Ist. Lomb. », 68, 1935, pp. 21; M. Tulli Ciceronis, De re publica quae supersunt, Torino (Corpus Scriptor. Latinorum Paravianum), 1936, pp. XLV-235.
- Epica Nonniana, « Rendic. Ist. Lomb. » 65, 1932, pp. 29; Intorno a Quinto Smirneo, « Byzant. u. Neugriechische Jahrbücher », 2, 1921, 33-52.

- Studi intorno ai romanzieri greci: Achille Tazio, « Byz. u. Neugriech. Jahrbücher », 4, 1923, 18-50; Stile e testo del romanzo pastorale di Longo, « Rendic. Ist. Lomb. » 61, 1928, 203-223.
- Altri studi vari in Riviste (Riv. di Filologia classica; Athenaeum; Bollett. di Filol. Class., Gnomon), in atti accademici (Rendic. Ist. Lombardo; Rendic. Accad. Lincei) e in miscellanee (Mélanges Thomas, Mél. Bidez, Mél. Navarre, Scritti in onore di F. Ramorino).
- Direzione del Corpus Scriptorum Latinorum Paravianum, a cominciare dal 1926.

CAVALIERE ALFREDO

- Ota Dubsky, Essai sur l'Evolution du genre chevaleresque dans les littératures romanes, Praga 1932 - Recensione in Archivum Romanicum, 1932.
- Vincenzo De Bartholomaeis, Poesie indebitamente attribuite a Rambaldo di Vaqueiras, Recensione in Arch. Rom., 1933.
- Joachim Storost, Ursprung und Entwicklung des altprovenzalischen Sirventes bis auf B.de Born, Halle 1931, Recensione in Arch. Rom. 1933.
- Rivarol e la filosofia del linguaggio nel '700, Articolo in Arch. Rom., 1934.
- Le Poesie di Peire Raimon de Tolosa, (Introduzione, testi, traduzioni, Note), Vol. 22, della Bibl. dell'Arch. Rom., Firenze, 1935.
- Pillet e Carstens, Bibliographie der Troubadours, Halle 1933, Recensione in Arch. Rom., 1935.
- La Quaedam Profetia, poesia siciliana del sec. XIV, (Introduzione, testo, traduzione, note) - Studio metrico e linguistico in Arch. Rom., 1935.

GASPARINI EVEL

- Nieprzyjaciele Sienkiewicza, in « Prezeglad Wspólczesny », Cracovia, gennaio 1927.
- Elementi della personalità di Dostojevskij, Roma, 1928.

- La poesia di Michelangelo, in « La Cultura », Nuova Serie, luglio, 1931.
- O poezij Michala Aniola, in « Prezeglad Współczesny », Cracovia, dicembre 1931.
- La Cultura delle Steppe, (Roma, 1934).
- Goncjarov, in « l' Europa Orientale », 1934.

POMPEATI LUCCHINI ARTURO

- Vita di Victor Hugo, Milano, Corticelli, 1936.
- Giosuè Carducci, discorso, Venezia, Libreria Emiliana, 1935.
- Sessantacinque anni di « Nuova Antologia », in « Nuova Antologia », 1º gennaio 1935.
- Un « caro e divino amico » di Giacomo Leopardi, in « Le tre Venezie », gennaio 1935.
- Diego Valeri, in « Le tre Venezie », luglio 1935.
- Questa povera lingua italiana, in «Ateneo Veneto», novem. 1935.
- Letizia Buonaparte, in « Scuola e cultura », marzo-aprile 1936.
- Rassegna di biografie, in « Nuova Antologia », 16 febbraio 1936.
- Rassegna di « Libri verdi » Mondadori, in « Nuova Antologia », 1º aprile 1935.
- Rassegna di « Libri verdi » Mondadori, in « Nuova Antologia », 1º dicembre 1935.
- L'umanità di Listz, in « Nuova Antologia », 1º agosto 1936.
- Luigi Pirandello, in « Archivio Veneto », marzo-aprile 1937.
- Rassegna di biografie, in « Nuova Antologia », 16 settembre 1936.
- Rassegna di « Libri verdi » Mondadori, in « Nuova Antologia », 1º aprile 1937.
- Varie brevi recensioni in « Leonardo ».
- Alcuni articoli vari in « Resto del Carlino », « Giornale di Sicilia », « L' Italia letteraria ».
- Condirezione e collaborazione all' « Enciclopedia Universale Illustrata », ed. F. Vallardi.

TROILO ERMINIO

- Studi sull'Estetica contemporanea, Venezia, 1935.
- Jacopo Bonfadini, Roma, 1936.
- Le Ragioni della Trascendenza, o del Realismo assoluto, Venezia, 1936.
- Interpretazione di Erasmo da Rotterdam, Padova, 1937.
- Figure e dottrine di Pensatori, Vol. I, Napoli, 1937.
- Voci monografiche di Filosofia, Estetica, Storia della Filosofia etc. in Enciclopedia Universale Vallardi, Milano, Voll. IX-X-XI, continuaz.).
- Direzione generale della Enciclopedia medesima.

GAMBIER ENRICO

- L'âme de Venise, Venezia, Ongania 1936.
- Les Trois grands Siècles du Moyen-Age, Treviso, Zoppelli 1936.
- La Renaissance française et l'Italie, Collana Ca' Foscari, Padova, Cedam, 1936.
- An XIV, Roma, Vitt. Ferri.

PELLI AMEDEO

- Studi su Filone giudeo, Bologna, Zanichelli 1906.
- L'intuizione pestalozziana, in C. Comenio, Milano 1906.
- Il dolore nei bruti, (note leopardiane), Milano 1906.
- Per le nozze Zannini-Podestà, Urbino 1907.
- Raffaello in Urbino, Pisa 1908.
- Undici lettere inedite di patrioti italiani, Urbino 1912.
- Benedetto Brivonesi, Ancona 1913.
- Dizionario Carducciano, (in coll. con E. Liguori), Firenze, Barbera 1913.
- Der Spaziergang, (in coll. con A. Poidomani), Messina 1914.
- Lo Stato corporativo, ed. Consorzio Scuola Profess. M. M., 1917.
- Istruzione Nautica popolare in Venezia, Venezia 1928.
- Coscienza marinara, in Remis velisque, Venezia 1928.

- L'istruzione nautica, in Annuario della Scuola media, 1935.
- Paganesimo e cristianesimo in G. Carducci, in Ateneo, 1935.
- Il Volontarismo veneziano, in numero unico N. Sauro, Venezia, 1935.
- L'Adriatico e la sua funzione nell'econom. ital., in Le Tre Venezie, marzo 1936.
- Il più degno monumento alla memoria d'un grande poeta, in Le Tre Venezie, settembre 1936.
- Le prose di G. Carducci nella Ediz. Naz., in Le Tre Venezie, novembre 1936.
- Oltre articoli sparsi in Giornale d'Italia, Tribuna, Gazzettino, Gazzetta di Venezia, Bilychnis, Rivista d'Italia, Lettere, Rivista delle Arti, Le Tre Venezie, ecc.

POLICARDI SILVIO

- Historical Outlines of the English Language, II ed. riveduta e corretta, Cedam, Padova 1937.
- Collaborazione alla Enciclopedia Universale, Casa Editrice Vallardi, Milano.

ELENCO DEI LAUREATI ANNO ACCADEMICO 1935 - 1936

Iº - IN SCIENZE ECONOMICHE E COMMERCIALI

LUGLIO 1936-XIV

Амвroso rag. Томмаsо da Verona.

Tesi: La « Domus mercatorum » di Verona (Storia economica).

Argentieri rag. Carmelo da Cremenago (Varese).

Tesi: La situazione economica della Provincia di Mantova attraverso il tempo (Statistica demografica ed economica).

BALISTRERI rag. FILIPPO da S. Flavia (Palermo).

Tesi: L'economia e la politica economica del ferro dal 1870 al 1933 (Politica economica e finanziaria).

Belli rag. Luigi da Treviso.

Tesi: Il ferro (Merceologia).

Benacchio Mario da Galzignano (Padova).

Tesi: Indaco e coloranti indigoidi (Merceologia).

Berriot rag. Luigi da Treviso.

Tesi: Problemi del latte nella Provincia di Treviso (Geografia economica).

BINDONI rag. Turiddu da Venezia.

Tesi: La pesca nell'Adriatico (Geografia economica).

Brecciaroli rag. Guglielmo da Jesi (Ancona).

Tesi: Natura giuridica dei contratti - tipo nel diritto comune e nell'ordinamento corporativo (Diritto commerciale). BRICHETTI rag. MARTINO da Pontedilegno (Brescia).

Tesi: Il vino (Merceologia).

Brocco Marco da Venezia.

Tesi: Economia olearia (Politica economica e finanziaria).

Busnach Abramo dal Cairo (Egitto).

Tesi: Sviluppo economico della Palestina in funzione dell'apporto ebraico 1920-1935 (Storia economica).

Comai rag. Fernando da Venezia.

Tesi: Le Poste veneziane (Storia economica).

CONTI rag. GREGORIO da Onore (Bergamo).

Tesi: Politica dello Stato fascista per la seta (Politica economica e finanziaria).

Cucchetti rag. Guido da Mogliano Veneto (Treviso).

Tesi: La distribuzione della popolazione nella Provincia di Venezia in relazione alle condizioni geografiche ed economiche (Geografia economica).

De Galateo rag. Francesco da Venezia.

Tesi: L'industria tipografica veneta nel suo aspetto economico nei secoli XVII e XVIII (Storia economica).

Degetto rag. Luigi da Rossano Veneto (Vicenza).

Tesi: Un secolo di vita dell'Istituto dei ciechi di Padova (Storia economica).

De Rossi rag. Antonio da Carrara S. Giorgio (Padova).

Tesi: Zuccheri ed alcool (Merceologia).

Gambazza rag. Beniamino da Zibello (Parma).

Tesi: Le esenzioni dall'imposta sui fabbricati per le case di nuova costruzione (Scienza delle finanze).

GHEZZER rag. ALDO da Trento.

Tesi: La tassa sugli scambi commerciali in Italia (Scienza delle finanze).

Gregori rag. Ferruccio da Schio (Vicenza).

Tesi: Lo sviluppo industriale del Giappone (Storia economica).

Longon Manlio da Padova.

Tesi: Le società a catena (Diritto commerciale).

Maiani rag. Ermanno da Forlì.

Tesi: Il petrolio (Merceologia).

Menato rag. Mario da S. Michele Extra (Verona).

Tesi: Le funzioni delle banche centrali - L'Istituto di emissione in Italia (Politica economica e finanziaria).

Poli rag. Alpo da Lonigo (Vicenza).

Tesi: Cattedre ambulanti di agricoltura nell'economia italiana (Politica economica e finanziaria).

Russo rag. Salvatore da Pachino (Siracusa).

Tesi: Un periodo di regolamento delle valute (Politica economica e finanziaria).

Salmini rag. Giovanni da Venezia.

Tesi: Notizie storiche sull'agricoltura sotto il governo della Repubblica Veneta (Storia economica).

Serafini rag. Giuseppe da Marostica (Vicenza).

Tesi: La politica economica fascista dal 1922 al 1934 (Politica economica e finanziaria).

Taxis Elmar da Trento.

Tesi: Le corporazioni di arti e mestieri tedesche nel soppresso principato vescovile di Trento (Storia economica).

TRUPIANO rag. Francesco da Venezia.

Tesi: Dalla politica economica austriaca a quella italiana in Istria (Politica economica e finanziaria).

Ursino rag. Clodomiro da Foggia.

Tesi: Rinascita del mercantilismo (Economia politica corporativa).

VACCARI rag. GINO da Padova.

Tesi: La lana animale e la lana meccanica (Merceologia).

Verri rag. Ferruccio da Legnano (Milano).

Tesi: Il commercio italiano delle cotonate (Politica economica e finanziaria).

VITTORIO rag. Ezio da Udine.

Tesi: Il Canale Ledra - Tagliamento e l'irrigazione nel medio Friuli. Considerazioni economiche (Geografia economica).

Zacco rag. Renato da Pisa.

Tesi: L'espulsione degli artigiani grigioni dalla Repubblica di Venezia nei suoi riflessi economici (Storia economica).

Zanchetta rag. Luciano da Venezia.

Tesi: L'argento (Politica economica e finanziaria).

Zonato rag. Giordano da Chiampo (Vicenza).

Tesi: Problemi economici dell'avicoltura (Politica economica e finanziaria).

NOVEMBRE - DICEMBRE 1936-XV

Astolfi rag. Alessandro da Padova.

Tesi: La politica del Governo fascista per la canapa e la produzione e il commercio nel mondo (Politica economica e finanziaria).

Avanzi rag. Anchise da Acquafredda (Brescia).

Tesi: La pubblicità sotto l'aspetto economico (Economia politica corporativa).

Banon rag. Cesare da Venezia.

Tesi: Storia delle banche in Italia (Storia economica).

Benetello rag. Giorgio da Padova.

Tesi: Aspetti fondamentali e caratteristiche dell'agricoltura in Provincia di Padova. Indagine statistica (Statistica economica.

Bolognesi rag. Giovanni da Massafiscaglia (Ferrara).

Tesi: Le bonifiche nella Provincia di Ferrara (Geografia economica).

Bonara rag. Dario da Brescia.

Tesi: Olî commestibili vegetali (Merceologia).

Bonato rag. Pietro da Breganze (Vicenza).

Tesi: Le casse rurali italiane (Politica economica e finanziaria).

Bortoluzzi rag. Silvio da Venezia.

Tesi: Il vetro (Merceologia).

CAMPANELLI GIOVANNI da Teramo.

Tesi: La funzione creditizia sotto il controllo diretto dello Stato (Politica economica e finanziaria).

CAPODAGLIO GIOV. BATTISTA da Este (Padova).

Tesi: La bonifica integrale nella legislazione fascista (Politica economica e finanziaria).

Catozzo rag. Nicolò da Venezia.

Tesi: La importanza nazionale dei semi oleosi (Geografia economica).

CAVALERI rag. Angelo da Verona.

Tesi: L'imposizione sui consumi in Italia, con particolare riguardo all'imposta sul vino (Scienza delle finanze).

Ciatto rag. Antonio da Venezia

Tesi: L'agricoltura in Bulgaria (Geografia economica).

Dalla Santa rag. Carlo da Venezia.

Tesi: Il rame (Politica economica e finanziaria).

D'Andrea rag. Leo Maria da Conselve (Padova).

Tesi: La pasta-legno meccanica, la cellulosa e gli altri succedanei degli stracci nella fabbricazione della carta (Merceologia).

Daniele rag. Carlo Alberto da Padova.

Tesi: Della organizzazione, dell'approvvigionamento, della vendita in un cotonificio (Tecnica commerciale).

DE BERARDINIS rag. Rocco da Città S. Angelo (Pescara).

Tesi: Utilizzazione dell'asfalto in Italia e sua importanza attuale (Merceologia).

DEL MESTRI rag. GIUSEPPE da Gorizia.

Tesi: I contributi sindacali nella legislazione corporativa italiana (Scienza delle finanze).

DEL TORRE rag. Luigi da Milano.

Tesi: La riassicurazione nei suoi aspetti tecnici e giuridici, con particolare riguardo al ramo responsabilità civile (Diritto commerciale).

Finzi rag. Angelo da Pavia.

Tesi: L'assistenza ai reduci di guerra e ai congiunti dei caduti in guerra (Politica economica e finanziaria).

FLETZER GIOVANNI da Fiume.

Tesi: Il trattamento fiscale dell'avviamento (Diritto finanziario).

Fregonese rag. Emilio da Vittorio Veneto (Treviso).

Tesi: Attività e sviluppo delle casse di risparmio italiane nel dopoguerra (Storia economica).

GHISLIERI rag. Pio da Venezia.

Tesi: Le borse valori (Tecnica commerciale). -

Grego rag. Marcello da Roma.

Tesi: Gli ammassi granari e la nuova disciplina del mercato in Italia (Politica economica e finanziaria).

LIMENA rag. Giorgio da Padova.

Tesi: Organizzazione e sistema tariffario di una società ferroviaria privata (Tecnica commerciale)

LOREDAN rag. PIER VINCENZO da Treviso.

Tesi: Il Montello primo esperimento di colonizzazione agraria in Italia (Geografia economica).

Maran rag. Ferdinando da Treviso.

Tesi: La Turchia moderna e il suo sviluppo economico (Geografia economica).

Marchiori rag. Silvio da Vicenza.

Tesi: I risultati della politica granaria del Regime nelle provincie del Veneto, con particolare riguardo a quella di Vicenza, e repertorio legislativo 1930 (Politica economica e finanziaria).

Meleleo rag. Raffaele da Cutrofiano (Lecce).

Tesi: Ammortamento e riscatto delle imposte (Scienza delle finanze).

Morano rag. Olga da Asti.

Tesi: Il credito agrario sotto il Regime fascista (Politica economica e finanziaria).

Orzali rag. Vittorio da Padova.

Tesi: Il lino nella politica economica italiana e nel mercato internazionale (Politica economica e finanziaria).

Palvis rag. Carlo da Verona

Tesi: Consorzi agrarî cooperativi con speciale riguardo ad un consorzio fra tabacchicultori (Tecnica commerciale).

PARZIALE rag. PASQUALE da S. Lucia di Serino (Avellino).

Tesi: Il concetto del reddito mobiliare nella legislazione tributaria italiana (Scienza delle finanze).

Penasa rag. Giuseppe da Venezia.

Tesi: Lo jodio (Merceologia).

Perazzoli rag. Guido da Legnago (Verona).

Tesi: La politica del rimboschimento in Italia (Politica economica e finanziaria).

Prelz Mario da Fiume.

Tesi: Il legname nel commercio e nell'industria (Merceologia).

Rodighiero rag. Vincenzo da Faenza.

Tesi: L'imposta di successione (Scienza delle finanze).

SACCABUSI rag. GIOVANNI da Verolanuova (Brescia).

Tesi: L'accertamento ed il riparto del reddito agli effetti dell'imposta sulle industrie e commerci (Scienza delle finanze).

Sartorello rag. Giorgio da Favaro Veneto (Venezia).

Tesi: La responsabilità degli amministratori nelle società anonime (Diritto commerciale).

Stifani rag. Francesco da Gagliano del Capo (Lecce). Tesi: Gli aggressivi chimici (Merceologia). VIANELLI rag. ANTONIO da Trieste.

Tesi: La tutela sul risparmio (Politica economica e finanziaria).

Vianello rag. Roberto da Venezia.

Tesi: L'Estonia (Geografia economica).

Voltolina rag. Nello da Donada (Rovigo).

Tesi: La pesca e i mercati del pesce in Italia (Tecnica commerciale).

Ziliotto rag. Giulio da Verona.

Tesi: L'azione dello Stato sullo sviluppo del credito fondiario in Italia e l'attività del credito fondiario nelle Venezie in particolare (Scienza delle finanze).

FEBBRAIO - MARZO 1937-XVº

Cafiero rag. Antonio da Venezia.

Tesi: Apertura di credito di firma nelle varie forme con speciale riguardo al credito di accettazione nella importazione di merce (Tecnica commerciale).

Dalle Nogare rag. Pietro da Tricesimo (Udine).

Tesi: Agenti di commercio (Diritto commerciale).

DE ANTONI GIUSEPPE da Rigolato (Udine).

Tesi: Forme di negoziazione nel commercio interno ed internazionale dei legnami (Tecnica commerciale).

Frescura rag. Mario da Venezia.

Tesi: Il sistema doganale coloniale (Politica economica e finanziaria).

GALLANA rag. Sergio da Padova.

Tesi: Valorizzazione economica della Cirenaica (Politica economica e finanziaria).

GIARRIZZO rag. RENATO da Macerata.

Tesi: La produzione granaria italiana e il consumo dei fertilizzanti azotati e fosfatici nell'ultimo trentennio (Merceologia).

Lucich rag. Bruno da Spalato (Dalmazia).

Tesi: Provvedimenti politici e sviluppo della produzione elettrica nella regione veneto-adriatica (Politica economica e finanziaria).

NARDINI rag. Bruno da S. Donà di Piave (Venezia).

Tesi: I finanziamenti alle opere di bonifica integrale (Economia politica corporativa).

Rossi Mario di Arnaldo da Venezia.

Tesi: Gli estratti di carne ed i loro surrogati (Merceologia).

Tosti rag. Bruno da Parona di Valpolicella (Verona).

Tesi: La politica del Regime per l'autarchia economica (Politica economica e finanziaria).

IIº - IN SCIENZE APPLICATE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA E CONSOLARE

LUGLIO 1936-XIV

De Paoli rag. Livio da Rovigo.

Tesi: Dello stato giuridico del figlio naturale riconosciuto (Diritto civile).

GENTILE rag. RAFFAELE da Copertino (Lecce).

Tesi: L'aspetto geografico dell'agricoltura nella Provincia di Vicenza (Geografia economica).

Mainente rag. Bruno da Verona.

Tesi: La situazione politica europea attraverso gli avvenimenti del 1908 (Storia moderna).

Manera rag. Domenico da Valrovina (Vicenza).

Tesi: La Società delle Nazioni e l'opera politica svolta dalla costituzione ai nostri giorni (Diritto internazionale).

MIANI rag. GIUSEPPE da Venezia.

Tesi: La pesca nelle acque venete e i problemi inerenti (Geografia economica).

Terbojevich rag. Bruno da Zara.

Tesi: La slavizzazione austriaca della Dalmazia (Storia moderna).

Vercelli Oreste da Chieri (Torino).

Tesi: L'opposizione dell'Inghilterra alla costruzione del Canale di Suez (Storia moderna).



Visconti rag. Francesco da Salerno.

Tesi: La proprietà privata, secondo la concezione fascista, prima di essere un diritto, è un dovere sociale (Diritto civile).

NOVEMBRE - DICEMBRE 1936-XV

Biasi rag. Antonio da Venezia.

Tesi: Il neo protezionismo britannico (Storia economica).

Bisol rag. Luigi da Pordenone (Udine).

Tesi: L'irrigazione nel Friuli medio occidentale (Geografia economica).

Da Cortà Fumei Osvaldo da Pieve di Cadore (Belluno).

Tesi: Geografia economica del Cadore nella sua vita di ieri e di oggi (Geografia economica).

De Rosis Antonio da Corigliano Calabro.

Tesi: Il progetto di Metternich di una lega di Stati italiani al tempo della restaurazione (Diplomazia e storia dei trattati).

Grisan rag. Bruno da Pola.

Tesi: L'Istria - fedele di Roma e di Venezia - nella storia del risorgimento nazionale (Storia moderna).

Guerini rag. Enrico da Vello di Marone (Brescia).

Tesi: La funzione normativa delle corporazioni (Diritto corporativo).

Nanna Adolfo da Carmiano (Lecce).

Tesi: L'arbitrato internazionale (Diritto internazionale).

Pennello rag. Antonino da Porto Empedocle (Agrigento).

Tesi: L'esportazione dei manufatti giapponesi e l'ampliamento del loro mercato nel dopoguerra (Storia economica).

Scarperi rag. Bruno da Ossana (Trento).

Tesi: La cessione nel diritto internazionale (Diritto internazionale).

Testa rag. Luigi da Zara.

Tesi: Il pensiero politico di Nicolò Tommaseo (Storia moderna).

FEBBRAIO - MARZO 1937-XV

Bonapace rag. Mario da Strigno (Trento).

Tesi: Movente economico, politico e sociale della guerra rustica nel Trentino (Storia economica).

Morpurgo Remo da Trieste

Tesi: Il salvataggio dell'esercito serbo (Storia moderna).

RIGATO GILMO da Torreglia (Padova).

Tesi: Il raccomandatario di nave (Diritto commerciale).

Zecchin rag. Mario da Venezia.

Tesi: La laguna di Venezia (Geografia economica).

IIIº - IN ECONOMIA E DIRITTO

LUGLIO 1936-XIV

BUTTIGLIONE rag. Mario da Lecce.

Tesi: Le disposizioni sulle valute ed il commercio estero (Politica economica e finanziaria).

GULINATTI dott. GAETANO da Palermo.

Tesi: La corporazione del credito e i suoi compiti (Economia politica corporativa).

Mazzolini rag. Vittorio da Perugia.

Tesi: La proprietà privata in Russia dopo la rivoluzione (Storia economica).

VIOLA dott. RENATO da Ferrara.

Tesi: Politica demografica ed economica in Malthus e Ferrara (Politica economica e finanziaria).

NOVEMBRE - DICEMBRE 1936-XV

Bernardi dott. Orlando da Venezia.

Tesi: Il Banco di S. Giorgio in Genova con cenni sulla moneta immaginaria (Storia economica).

Canzano dott. Corrado da Napoli.

Tesi: Rivoluzioni del XXº secolo. Saggio storico nell'evoluzione del sindacalismo (Storia economica).

Cocchi dott. Antonio da Bologna.

Tesi: Le tariffe ferroviarie e la loro influenza nei riguardi della

produzione e del consumo di alcune determinate merci (Economia politica corporativa).

DI LORENZO dott. MARIO da Roma.

Tesi: Maestri, discepoli ed operai nelle corporazioni medioevali italiane (Storia economica).

FERRAZZI dott. Ambrogio da Cassano Magnago (Varese).

Tesi: Il problema delle classi rurali in Russia dalle origini fino alla servitù della gleba (Storia economica).

Fratta dott. Luigi da Sissa (Parma).

Tesi: I dirigenti di azienda nell'ordinamento corporativo (Diritto corporativo).

GESUALDI dott. Tommaso da Bari.

Tesi: Diritto d'azione, rapporto giuridico processuale e litispendenza (Diritto processuale civile).

GRIMALDI rag. Antonio da Rovito (Cosenza).

Tesi: La bilancia internazionale del dare e dell'avere e considerazioni in merito alle sanzioni (Economia politica corporativa).

GUIDORIZZI dott. GIUSEPPE da Ramodipalo (Rovigo).

Tesi: Dei mercati comunali in genere e dei mercati all'ingrosso di pesce in particolare (Diritto amministrativo).

Maisano dott. Paolo da Napoli.

Tesi: Elementi di storia economica nell'opera dello Smith (Storia economica).

MAZZOLA dott. ORESTE da Palermo.

Tesi: Le sanzioni e l'economia italiana (Economia politica corporativa). Nordio dott. Ernani da Chioggia (Venezia).

Tesi: Il diritto di ipoteca con particolare riferimento all'ipoteca testamentaria (Diritto civile).

Pagliara dott. Ciro da Foggia.

Tesi: Le procedure speciali per la riscossione forzata dei crediti dello Stato (Diritto processuale civile).

Portoghese rag. Lino da Trieste.

Tesi: La produzione consorziata in regime corporativo (Economia politica corporativa).

RICHETTA dott. Giorgio da Cameri (Novara).

Tesi: Le piante industriali dell'Argentina (Geografia economica).

VARZI dott. ITALO da Galliate (Novara).

Tesi: Gli inizi della coltivazione del riso nel Novarese (Storia economica).

VIANELLO rag. Domenico da Venezia.

Tesi: Posizione giuridica del Segretario Comunale (Diritto amministrativo).

Zanchi dott. Fortunato da Venezia.

Tesi: Francia, Italia e Spagna nel quadro dell'economia vinicola internazionale (Politica economica e finanziaria).

FEBBRAIO 1937-XV

CAREDDU GIOVANNI da Cagliari.

Tesi: La concentrazione delle Società di navigazione (Politica economica e finanziaria).

Foà rag. Giacomo da Venezia.

Tesi: Aspetto giuridico del sistema bancario italiano (Diritto amministrativo).

MARTINELLI dott. PAOLO da Brindisi.

Tesi: L'azione di arricchimento nel diritto civile (Diritto civile).

IVº - IN COMPUTISTERIA E RAGIONERIA

LUGLIO 1936-XIV

CROCCHIANTI dott. Ruggero da Tivoli (Roma).

Tesi: Le riserve aziendali (Ragioneria generale ed applicata).

NOVEMBRE 1936-XV

Babini rag. Eber da Bologna.

Tesi: L'industria elettrica (Ragioneria generale ed applicata).

Finesso rag. Leonino da Padova.

Tesi: Le cave di prodotti fluviali (Ragioneria generale ad applicata).

Possamai rag. Pasquale da Mogliano Veneto (Treviso).

Tesi: La gestione e la rivelazione nelle aziende frutticole venete (Ragioneria generale ed applicata).

Schiratti Maggiorino da Maiano (Udine).

Tesi: Studio economico tecnico sulle mezzadrie nell'Udinese (Ragioneria generale ed applicata).

V° - IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

LUGLIO 1936-XIV

Abbattescianni Aida da Foggia.

Tesi: Guy de Maupassant - Le conteur et le romancier (Lingua e letteratura francese).

Ambrosi Mara da Massamarittima (Grosseto).

Tesi: Wirklichkeitssinn und Humor in Gottfried Kellers Novellen (Lingua e letteratura tedesca).

BAZZANA ANGELA da Cordovado (Udine).

Tesi: Heroines and Female Characters in George Meredith's Novels (Lingua e letteratura inglese).

Bonyhadi Vera da Pola.

Tesi: Matthias Claudius als volkhafter Dichter (Lingua e letteratura tedesca).

Busato Wanda da Arsiero (Vicenza).

Tesi: Das Gefühl der Entsagung und der Selbstaufopferung bei den Personen der Storm'schen Novellen (Lingua e letteratura tedesca).

De Filippi Beatrice da Trapani.

Tesi: Charles Reade as a Novelist (Lingua e letteratura inglese).

Coggiola Iginia da Bergamo.

Tesi: Wie Gotthelf die Schweizer sah, und wie er sie haben möchte (Lingua e letteratura tedesca). FACEN ELDA da Padova.

Tesi: Women in Charlotte Brontë (Lingua e letteratura inglese).

Fusinato Rosella da Venezia.

Tesi: Jean Giraudaux à travers son oeuvre et surtout son théâtre (Lingua e letteratura francese).

GNECCHI LUIGINA da Verona.

Tesi: Benjamin Disraeli as a Novelist (Lingua e letteratura inglese).

LEONI ALESSANDRO da Pilcante (Trento).

Tesi: Theodor Körner als Vorläufer der neuen volkhaften Bürgerwelt (Lingua e letteratura tedesca).

MAFERA GIUSEPPINA da Treviso.

Tesi: La pensée de Valery Larbaud à travers son oeuvre (Lingua e letteratura francese).

Romagnoli Clara da San Marcello (Ancona).

Tesi: Warwick Deeping (Lingua e letteratura inglese).

Soleti Isabella da Ostuni (Lecce).

Tesi: Thomas Hardy (Lingua e letteratura inglese).

NOVEMBRE E DICEMBRE 1936-XV

ALVINO FLORA da Taranto.

Tesi: Jane Austen and her Works (Lingua e letteratura inglese).

BACCARO ANTONIA da Cisternino (Brindisi).

Tesi: Thomas Campbell as a Poet (Lingua e letteratura inglese).

BALDASSARE STINI MARIA da Larnaca (Cipro).

Tesi: Jules Romains (Lingua e letteratura francese).

BERTOMIOLI BRUNA da Pesaro.

Tesi: Margaret Kennedy (Lingua e letteratura inglese).

CARDINALETTI MARIA da Jesi (Ancona).

Tesi: The Novels of Maurice Baring (Lingua e letteratura inglese).

CILIBERTI VINCENZA da Polignano a Mare (Bari).

Tesi: L'oeuvre de François Coppée (Lingua e letteratura francese).

CONTI FRANCESCA da Sassari.

Tesi: Der Mann in den Dramatischen Werken G. Hauptmanns (Lingua e letteratura tedesca).

Dal Cer Franco da Imperia.

Tesi: D. H. Lawrence as a story - teller (Lingua e letteratura inglese).

DE LAURENTIIS LYDIA da Napoli.

Tesi: Rupert Brooke and his Poems (Lingua e letteratura inglese).

DEL DUCA LUIGI da Coal Creeck (U. S. A.).

Tesi: John Drinkwater as a Dramatist (Lingua e letteratura inglese).

FERRANTE BIANCA da Pescara.

Tesi: L'oeuvre de Marcelle Tinayre (Lingua e letteratura francese).

FINESSO ERMENEGILDA da Padova.

Tesi: Thomas Moore (Lingua e letteratura inglese).

FISCHL ELENA da Fiume.

Tesi: Leid und Freude in Hofmansthals Werken (Lingua e letteratura tedesca).

Franco dott. Anna Maria da Venezia.

Tesi: Venice as the Inspirer of English Writers of the Twentieth Century (Lingua e letteratura inglese).

GOMMELLINI NATALE da Livorno.

Tesi: Hugh Walpole « the Novelist » (Lingua e letteratura inglese).

GROFF BRUNO da Schwarz (Austria).

Tesi: Italien in den Werken einiger Stuermer (Lingua e letteratura tedesca).

Languasco Bernardo da Oneglia (Imperia).

Tesi: L'Espagne et le théâtre romantique français (Lingua e letteratura francese).

LIPPI TESTA DONATELLA da Zara.

Tesi: Frauen und Männergestalten in Theodor Storms Werken. (Lingua e letteratura tedesca).

Montalti Irma da Roncofreddo (Forlì).

Tesi: The realistic Elements in George Eliot (Lingua e letteratura inglese).

Morelli Maddalena da Cassano Jonio (Cosenza).

Tesi: Landschaft und Volksseele in Klara Viebigs Romanen (Lingua e letteratura tedesca).

PALADIN ANTONIO da Padova.

Tesi: L'art de la nouvelle dans l'oeuvre de Prosper Mérimée (Lingua e letteratura francese).

PICCINI LAURA da S. Cipriano di Roncade (Treviso).

Tesi: Nathaniel Hawthorne (Lingua e letteratura inglese).

PIGATTI MARY da Cornedo Vicentino (Vicenza).

Tesi: Lord Dunsany the Dreamer and the Dramatist (Lingua e letteratura inglese).

Pisoni Anna Amalia da Verona.

Tesi: Giacomo Leopardi in der Deutschen Literatur und Kritik des XIX. Jahrhunderts (Lingua e letteratura tedesca).

PROFETA DOROTEA da Mirabella Imbaccari (Catania).

Tesi: Katherine Mansfield's Art through her Life and Work (Lingua e letteratura inglese).

RAVIDÀ ILDA dal Cairo (Egitto).

Tesi: Henry Bordeaux romancier (Lingua e letteratura francese).

Sanna Giovanni da Sassari.

Tesi: L'évolution artistique et spirituelle dans le théâtre d'Henri Bernstein (Lingua e letteratura francese).

SCAGLIOTTI CESARE da Broni (Pavia).

Tesi: P. Louys (Lingua e letteratura francese).

Schembri Calogero da Porto Empedocle (Agrigento).

Tesi: Joseph Conrad (Lingua e letteratura inglese).

Signorelli Salvatore da Nicolosi (Catania).

Tesi: Alexander Pope and his Critics (Lingua e letteratura inglese).

Toniatti Mario da Venezia.

Tesi: James Joyce as a Novelist (Lingua e letteratura inglese).

Vanzini Renzo da Modena.

Tesi: Wilhelm von Scholz als Aesthet und Dichter (Lingua e letteratura tedesca).

VERGAS WANDA da Fiume.

Tesi: Kunstauffassung und Literarische Kritik der Brüder Schlegel und Ludwig Tiecks auf Grund Ihrer Briefe (Lingua e letteratura tedesca). ZANAROTTI WANDA da Castelbaldo (Padova).

Tesi: Arno Holzens Kunst und Kunstauffassung (Lingua e letteratura tedesca).

FEBBRAIO - MARZO 1937-XV

Maoro Flora da Pergine (Trento).

Tesi: Thornton Niven Wilder - The man and his work (Lingua e letteratura inglese).

CORONA DOMENICO da Pemberton (U. S. A.).

Tesi: Charles Kingsley and his historical Novels (Lingua e letteratura inglese).

FONDAZIONI, BORSE DI STUDIO E DI PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO

Fondazione in onore dei giovani già alunni dell'Istituto superiore di commercio di Venezia, caduti per la Patria nella guerra dal 1915 al 1918. Il patrimonio iniziale è di L. 206.605; ogni anno sono conferite dieci borse di studio, di L. 1000 ciascuna, a studenti dell'Istituto e ciascuna borsa riceve titolo dal nome di un giovane caduto.

Fondazione « VINCENZO MARIOTTI » per una borsa di pratica commerciale all'estero, con preferenza ai grandi empori extraeuropei. Il Mariotti, con sua disposizione testamentaria, lasciò erede l'Istituto della massima parte della sua sostanza (Lire 169.379,27), affinchè con le rendite venisse istituita una borsa annuale, che può essere confermata per un secondo anno.

Fondazione « ENRICO CASTELNUOVO e FABIO BESTA » per un sussidio da conferirsi almeno ogni quattro anni a studenti dell'Istituto o laureati da non più di tre anni per aiutarli negli studi tecnici e pratici. Il Patrimonio iniziale fu di L. 8000. Qualora esso si aumentasse, in modo da produrre un reddito annuo non inferiore a L. 500, la Commissione amministrativa potrebbe conferire, invece, un sussidio per tre o quattro anni a favore di uno studente, che imprendesse e seguisse gli studi nell'Istituto.

FONDAZIONE delle ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA.

L'annua rendita della somma di L. 25.000 investita in rendita italiana 3,50%, viene assegnata per turno al R. Istituto superiore di economia e commercio di Venezia e alla facoltà di economia e commercio della R. Università di Roma.

- Fondazione ETTORE LEVI DELLA VIDA per la erogazione di un premio triennale a favore di un laureato di questo Istituto; patrimonio iniziale di L. 30.000 elargito dalla sig.ra Amelia Scandiani in Levi della Vida, e dai signori Mario Levi della Vida, Maria in Montesano, Giorgio, Gina in Morpurgo, Annina in Coppini.
- Fondazione in onore e memoria di NICOLO' PAPADOPOLI AL-DOBRANDINI promossa dall'Istituto per una borsa di studio.
- Fondazione in onore e memoria di PRIMO LANZONI, promossa dalla Associazione fra gli antichi studenti e dall'Istituto.
- Fondazione ANTONIO FRADELETTO istituita per iniziativa dell'Associazione « Primo Lanzoni » fra gli Antichi Studenti di questo R. Istituto Superiore, per conferimento di premi, borse o sussidi integrativi per un viaggio e soggiorno all'estero, a studenti del corso per laurea in lingue moderne. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal capitale iniziale di L. 40.900 in titoli dello Stato.
- Fondazione BONALDO STRINGHER in corso di formazione per conferimento di una borsa di studio da assegnarsi ad un giovane laureato di Ca' Foscari che intenda recarsi all'estero per completare gli studi in materia bancaria o per iniziare la sua attività pratica in qualche Istituto di Credito dei paesi più progrediti sotto tale rispetto.
- Fondazione PREMIO FABIO BESTA col patrimonio iniziale di Lire 200.000 in titoli di Stato, raccolto per sottoscrizione nazionale ad iniziativa dei discepoli di Fabio Besta. La Fondazione ha per iscopo di concorrere all'incremento degli studi commerciali ed amministrativi con l'assegnazione di premi intitolati a Fabio Besta, da conferirsi ogni due anni alla migliore opera, stampata o manoscritta, che tratti di argomento di ragioneria, o di tecnica commerciale, o di amministrazione o contabilità di Stato.

Ai concorsi biennali al premio di almeno Lire 10.000 sono

ammessi tutti i cittadini italiani, residenti in Italia od all'estero: non possono però prendervi parte i professori ordinari e straordinari degli Istituti d'istruzione superiore. I concorsi saranno giudicati da Commissione nominata di volta in volta dal Ministro della Educazione Nazionale.

- FONDAZIONE DOMENICO DESSOLI per conferimento di sussidi e borse di studio ad alunni bisognosi e meritevoli. Il patrimonio della Fondazione è costituito da titoli di Stato per la somma nominale di L. 13.000.
- Borsa di studio Cav. MASSIMO GUETTA. L'annua rendita del capitale di L. 11.800, investito in titoli dello Stato, viene erogata ogni anno per una borsa di studio,
- Borsa di studio ALDO GUETTA, da istitursi colla rendita di L. 10.000 donate alla Scuola per tale scopo dalla sig. Stella Sarfatti ved. Guetta, Anita Lorenzoni vedova Guetta, Renzo e Leo Guetta, il 14 agosto 1924.
- Borsa di studio Gr. Uff. GIUSEPPE CALZOLARI FORNIONI, istituita col capitale di L. 20.000 disposto dalla Signora Lina Luppis ved. Calzolari, per conferimento di una borsa annuale di L. 1000.
- Premio di lire 15.000, istituito dalla spett. Unione fra le Banche popolari cooperative del Veneto e da conferirsi in onore di LUIGI LUZZATTI, per concorso fra laureati dall'Istituto, all'autore di una monografia su tema « Il Credito popolare ».
- Due Borse di studio di L. 3000 ciascuna istituite dalla Società Veneziana per l'Industria delle Conterie per celebrare la fondazione dell' Impero, in favore dei due studenti di questo Istituto più meritevoli, l'uno del corso di Economia e Commercio e l'altro

del corso di Lingue moderne con preferenza agli studenti che hanno prescelto l'insegnamento della Lingua e Letteratura tedesca.

Borsa di studio da L. 5000 istituita dal Comune di Venezia nel fausto evento della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, in favore di uno studente di questo R. Istituto per recarsi all' Esteroa scopo di perfezionamento negli studi.

DATI STATISTICI

TABELLA I

Posti di ruolo, professori, aiuti e assistenti. Personale tecnico, amministrativo e subalterno.

(Anno accademico 1936-37)

Posti di ruolo esistenti .	14	Aiuti	-
Professori di ruolo:		Assistenti e lettori .	1.
ordinari straordinari	12 1	Personale amministrativo Personale tecnico	-
Professori incaricati interni esterni	8 20	Personale subalterno .	1
Liberi docenti	1		15

Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio.

H BANK	White State of the last	2 - 12	Corsi	di laur	ea o di	ploma	
ANNI	ANNI ACCADEMICI			Scienze	Economia e diritto	Ragioneria	IN COM- PLESSO
1931-32	Maschi di cui stranieri Femmine . di cui straniere TOTALE di cui stranieri Fuori corso .	558 5 5 — 563 5 214	37 144 4 181 4 26	71 2 - 71 2 28	$\frac{65}{6}$ $\frac{71}{42}$	44 4 48 23	775 7 159 4 934 11 333
1932-33	Maschi di cui stranieri Femmine . di cui straniere TOTALE di cui stranieri Fuori corso .	582 7 4 - 586 7 221	63 2 153 3 216 5 38	84 1 - 84 1 31	76 9 85 42	48 6 - 54 24	853 10 172 3 1025 13 356
1933-34	Maschi di cui stranieri Femmine . di cui straniere TOTALE di cui stranieri Fuori corso .	580 7 3 - 583 7 216	80 1 170 4 250 5 44	111 2 — 111 2 32	68 - 4 - 72 - 55	54 1 9 	893 11 186 4 1079 15 370
1934-35	Maschi di cui stranieri Femmine . di cui straniere TOTALE di cui stranieri Fuori corso .	585 4 5 	91 211 3 302 4 53	102 1 — 102 1 30	92 3 95 50	59 7 66 - 13	929 6 226 3 1155 9 333
1935-36	Maschi di cui stranieri Femmine . di cui straniere TOTALE di cui stranieri Fuori corso .	744 5 15 — 759 5 223	94 1 210 3 304 4 59	87 — 87 1 30	39 — — 39 48	13 - 14 - 10	977 7 226 3 1203 10 370

Laureati nell'ultimo quinquennio

The said			Corsi	di laur	ea o di	ploma	
ANNI	ANNI ACCADEMICI			Scienze	Economia e diritto	Ragioneria	IN COM- PLESSO
	Maschi di cui stranieri	78 1	2	8	10	8	106
1931-32	Femmine . di cui straniere			Ξ	2	=	14
	TOTALE di cui stranieri	79 I	13	8	12	8	120
	Maschi di cui stranieri	72	3	5	10	6	96 I
1932-33	Femmine . di cui straniere	- 3	20	Ξ	2		26
	TOTALE di cui stranieri	75 1	23	_5	12	7	122 1
	Maschi di cui stranieri	62	4	11	8	5	90 2
1933-34	Femmine . di cui straniere	=	21	=	2	2	25
	TOTALE di cui stranieri	62	25		10	7	115
	Maschi di cui stranieri	76	10	9	17	4	116
1934-35	Femmine . di cui straniere		37 I	=		3	42 I
	TOTALE di cui stranieri	77	47 I	9	18	7	158
	Maschi di cui stranieri	89	14	22	²⁵	_5	155
1935-36	Femmine . di cui straniere		36	=	=	Ξ	37
	TOTALE di cui stranieri	90	50 I	22 —	25	_5	192 I

Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso e per anni di corso.

(Anno accademico 1936-37)

		I V W	Corsi di laurea o diploma								
ANNI D	I CORSO	Economia e commercio	Lingue	Scienze	Economia e diritto	Ragioneria	IN COM-				
	24.000		WIT								
1º anno	м	225	297	-	-	-	522				
1° anno (F	11	220	-	-	-	231				
1	м	173	30	_	_	_	203				
2º anno {	F	5	59	-	-	-	64				
	м	163	21	12	_		196				
3° anno	F	. 3	68	-	_	-	71				
	м	106	18	8		_	132				
4º anno	F	2	41	-	_	-	43				
in the last	м	_	1	_	32	10	42				
Anno unico {	F	_	-	-	2	_	2				
	м	667	366	20	32	10	1095				
In complesso	F	21	388	-	2	1	411				
	м ғ	688	754	20	34	10	1506				
Studenti	м	237	29	28	37	8	339				
fuori corso	F : : .	4	34		ı	3	42				

Aggiornata al 30 giugno 1937-XV.

TABELLA 5

Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti secondo il sesso e per corsi di laurea o diploma.

(Anno accademico 1936-37)

CORSI DI LAUREA	STUDE	ENTI ISC	CRITTI	STUDENTI FUORI C.			
O DI DIPLOMA	M.	F.	M. F.	М.	F.	M. F.	
Economia e commercio	667	21	688	237	4	241	
Lingue moderne	366	388	754	29	34	63	
Consolare	20		20	28	-	28	
Economia e diritto	32	2	34	37	1	38	
Ragioneria	10	-	10	8	3	ī	
TOTALI	1095	411	1506	339	42	381	

Aggiornata al 30 giugno 1937-XV.

TABELLA 6

Studenti stranieri distribuiti secondo le nazionalità.

(Anno accademico 1936-37)

		(orsi	di	laur	ea c	dip	lom	a		IN	сом	PLESSO
PAESI	Economia	commereio	Lingue		Scienze		Economia e diritto		Ragioneria		M.	F.	М. F
	М.	F.	М.	F.	M.	F.	М.	·F	M.	F.			
Albania	1				_		_			-	1	ı	1
Armenia	-	-	1	-	-	_	-	-	-	_	1	_	1
Cecoslovacchia	-	-	1	1		_	_		_		1	1	2
Egitto	-	_	-	1	-	-	_	_	_	-	-	1	1
Germania	-		-	2	-	-	_	_			-	2	2
Inghilterra	-	_	_	1	-	-	-	_	-	-	-	1	1
Polonia	1			1	_	_	_	-			ı	1	2
S. U. d'America	1	,=	1	-	-	-	-	_	-	_	2	200	2
Turchia	1					_		-	-	-	1		1
Ungheria	1			-	-		-		_		1	-	1
TOTALI	5	-	3	6			-		_		8	6	74

TABELLA 7

Risultato degli esami di profitto e degli esami di laurea o diploma.

(Anno accademico 1935-36)

	STUDENTI									
	1	APPROVATI								
ESAMI	Esaminati	a sem- plice vota- zione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e lode	in complesso	Respinti			
di profitto	6838	3975	931	295	21	6030	808			
dilaurea o diploma	192	116	55	16	5	192	-			

TABELLA 8

Tasse scolastiche.

(Anno accademico 1935-36)

NATURA DELLE TASSE	Ammontare delle tasse (in lire)
Tassa d' immatricolazione. Tassa annuale d' iscrizione Tassa di licenza del biennio propedeutico Tassa di laurea o di diploma (al Demanio) Sopratassa annuale per esami di profitto Sopratassa per esami di laurea o di diploma Sopratassa di ripetizione per ciascun esame di profitto Sopratassa di ripetizione per l' esame di laurea, di diploma o di licenza Tassa per gli studenti fuori corso.	116.100.— 506.009.50 —.—. 50.400.— 202.385.— 13.150.— 12.430.— 37.000.—

Cassa scolastica e dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche.

(Anno accademico 1935-36)

(CASSA SCOLASTICA								DISPENSA TASSE					
Fondo di Cassa	Percentuale tasse scolastiche	Altri proventi	TOTALE		Assegni concessi	Rimapenza	In base alla legge sulle fami- glie nume- rose		per altre disposizioni legislative (*)		IN COMPLESSO			
	Pe Sc Pe		N.	Importo		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo			
1526.15	40.000	24.—	41.550.15	85	37350	4200.15			161	96425	161	96425		

(*) Comprende: stranieri, italiani residenti all'estero ed orfani di guerra (esclusi i residenti nelle nuove provincie).

TABELLA 10

Opera universitaria.

(Anno accademico 1935-36)

EN	TRA	TE			SPE	SE		DESTANTANTANTANTANTANTANTANTANTANTANTANTANT		
Tassa sull'Opera univer- sitaria	era Altri dello studen la men		per la Casa dello studente; la mensa;	a studenti		per altri fini assisten- ziali	TOTALE	Eventuali economie accantonate		
Sitaria			ecc.	N.	Importo		E Albu			
5770.—	1738.65	7508.65	-	1	250.—	350.→	600,—	126,245.45		
					3.3					
			l w							

BILANCIO PREVENTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 1936-37

ENTRATE

I. - Effettive

CAPO I - Ordinarie
I - Rendite patrimoniali L. 83.769
2 - Contributo ordinario dello Stato » 61.000
3 - Tasse e sopratasse scolastiche » 1.034.000
4 - Contributi di frequenza ai laboratori »
5 - Diritti di segreteria » 4.000
6 - Proventi di vendita di diplomi, libretti e tessere
e pubblicazioni universitarie » 10.000
7 - Proventi varî » 6.000
Totale delle entrate effettive ordinarie L. 1.198,769 CAPO II - Straordinarie
8 - Contributi straordinari » 20.000
9 - Ritenute per pensioni indirette » 288
10 - Entrate eventuali
Totale entrate straordinarie L. 24.288
Totale delle entrate effettive L. 1.223.057
II Per movimento di capitali
11 - Per alienazione di beni del patrimonio fruttifero L
12 - Per assunzione di debiti onerosi » —.—
13 - Per riscossione di crediti fruttiferi » —.—
Totale entrate per movimento di capitali L. —.—

20 - Entrate di competenza dell'esercizio successivo . » 55.000

Totale entrate per partite giro L. 209.100

Totale entrate L. 1.432.157

27.500

1.100

10.000

3.000

USCITE

I. EFFETTIVE

CAPO I - Ordinarie

I - Oneri e spese patrimoniali		L.	3.000
2 - Stipendi ed assegni al personale			522.950
3 - Riparto delle sopratasse d'esami di profitto	e di		
laurea))	178.100
4 - Conferenze e premi di operosità scientifica .		>>	35.000
5 - Spese di viaggio e diarie per i Professori incar	icati		
e per missioni	100	>>	40.000
6 - Spese per viaggi d'istruzione e corsi liberi .			5.000
7 - Pensioni assunte per la cassa pensioni tr	a il		
personale		>>	84.183
8 - Supplemento pensioni		»	4.810
	Totale	Ι.	872.042

Riporto L.	873.043
9 - Spese per i servizi generali »	162.000
10 - Stanziamento per la biblioteca x	40.000
11 - Stanziamento per i laboratori ed i seminari »	33.000
12 - Erogazioni diverse »	58.000
13 - Fondo di riserva ordinario per l'esercizio 1936-37 »	21.114
Totale uscite effettive ordinarie L.	1.187.057
Capo II - Straordinarie	
14 - Erogazione dei contributi straordinari L.	20.000
15 Rimborso di tasse scolastiche »	10.000
16 - Spese impreviste »	6.000
Totale uscite effettive straordinarie L.	36.000
Totale uscite effettive L.	1.223.057
II Per movimento di capitali	
Per acquisto di beni fruttiferi	TO SHARE
Per estinzione di debiti onerosi	
Per concessione di crediti fruttiferi	
rei concessione di cicata nattitei	
Totale uscite per movimento di capitali L.	
Totale docte per movimento di capitati 2.	
III PER PARTITE DI GIRO	
The Company of the state of the same and the state of the same of	
17 - Erogazione dei contributi per opere assistenziali e	
sportive	27.500
18 - Erogazione dei proventi straordinari per scopi	Jan San San San San San San San San San S
speciali	1.100
m . 1 . v	-0 (
Totale L	28 000

		Riporto	L.	28.600
19 - Rimborso dei depositi cauzionali))	10.000
20 - Versamento delle ritenute))	112.500
21 - Fondo da anticipare all' Economo	per	minute		
spese di economato))	3.000
22 - Spese anticipate	-14		>>	
23 - Entrate passate alla competenza	dell'e	sercizio		
successivo			>>	55.000
Totale uscite per	4712	or into	=	
	Lotal	e uscite	L. 1	1.432.157

ABITAZIONI DEL PERSONALE

Alessio prof. Giovanni - Prof. inc. - Via Giustinelli, 11 (presso Rocco) - Trieste.

Amorosa dott. Michele - Assist. inc. - Accademia, 974 a.

ANCILLI NICOLÒ do UMBERTO - Sub. - Frari, 2992.

Ara Marco - Membro Cons. Amm.ne - Zattere, 1397 (Palazzo Clary) - telef. 24-358.

Armanni prof. avv. Luigi - Prof. emer. - Assisi.

Azzīnī prof. Līno - Assist. com. - Prof. inc. - Domus Civica.

Barnabò Marco - Membro Cons. Amm.ne - S. Samuele, 3101 - telef. 23-604.

Barassi prof. avv. Lodovico - Prof. inc. - Viale Vittorio Veneto, 30 - telef. 65-583 - Milano.

Belli prof. Adriano - Prof. ord. - S. Giacomo dall'Orio, 1580.

Berto Pietro - Sub. avv. - Ca' Foscari, 3250.

BETTANINI prof. Anton Maria - Prof. inc. - Piazza del Santo, 19 c - telef. 21-204 - Padova.

Boscolo Maria - Appl. avv. - S. Leonardo, 1417.

Bressanello Cattani Giulia - Straord. - S. Marco, 1568.

Broch Y Llop prof. Francisco - Lettore - S. Tomà, 2814 - telef. 25-578.

Brunetti prof. avv. Antonio - Prof. ord. - S. Stefano, 2803 - telef. 24-518.

Brunetti prof. Mario - Prof. inc. - S. Fantin, 1885.

Caltelli Silvia - Straord. add. Bibl. - S. Elena, Viale Piave, 17.

Campos dott. Elsa - Assist. inc. - S. Canciano, 5700.

Candida dott. Luigi - Assist. ord. - S. Trovaso, 1064 - telef. 21-276.

Castagna Giulia - Appl. add. Bibl. - S. Elena, Calle Chinotto, 4.

Castiglioni prof. Luigi - Prof. inc. - Via Gesù, 14 - Milano.

Colasanti dott. Antonio - Assist. vol. - S. Marina, 6068 (presso Vianelli).

COSTANTINI GUIDO - Appl. - S. Vio, 611 a.

CUDINI prof. GIUSEPPE - Assist. ord. - Prof. inc. - S. Rocco, Calle dietro l'Archivio, 3080 e.

Dall'Armi dott. Eugenio - V. Segr. avv. - S. Stefano, 3505.

Dei Rossi ved. Tagliapietra Emma - Sub. avv. - Cannaregio, 3509, int. 117.

Dell'Agnola prof. Carlo Alberto - Prof. ord. - S. Maria Materdomini, 2180 - telef. 21-010.

de Pietri-Tonelli prof. Alfonso - Prof. ord. - Fondamenta di S. Marta, 2133 - telef. 23-065.

Dominedò prof. Valentino - Prof. inc. - Via Perugino, 27 - Milano.

FABRO dott. Manlio - Assist. ord. - Prof. inc. - Tolentini, 151.

Fano dott. Ada - Assist. vol. - Ss. Apostoli, 4872.

Fornari prof. Tommaso - Prof. emer. - S. Silvestro, 1116.

Franco prof. Anna Maria - S. Samuele, 3199 - telef. 25-053.

Fusco dott. Samuele - Direttore ammin. - Dorsoduro, Calle del Basegò, 3606 - telef. 23-582.

Gambier prof. Enrico - Prof. inc. - Lettore - S. Gregorio, 244 - telef. 23-646.

Garioni prof. Antonio - Membro Cons. Amm.ne - S. Lorenzo, 5047 - telef. 25-820.

GASPARINI prof. Evel - Prof. inc. - Viale Dante, 44 - Vicenza.

Genovesi prof. avv. Angelo - Prof. inc. - Tolentini, 3560 - telef. 23-040.

Giacalone-Monaco prof. Tommaso - Assist. inc. - Via Malamocco, 44 - Lido (Venezia).

GIORDANO prof. sen. DAVIDE - Membro Cons. Amm.ne - S. Leonardo, 1574 - telef. 25-418.

Lanza Bressan Elisabetta - Sub. avv. - Tolentini, 84.

Lanzillo prof. avv. Agostino - Prof. ord. - Pro Rettore - Via Podgora, 14 - telef. 54-909 - Milano, S. Maria del Giglio.

Lanzillo dott. Giorgio - Assist. vol. - Via Podgora 14 - telef. 570-465 - Milano.

Leiss dott. Francesco Ferruccio - Assist. vol. - S. Barnaba, 2683 a.

LIGUORI prof. avv. GIUSEPPE - Prof. inc. - R. Istituto Tecnico Commerciale - Vicenza.

Longobardi prof. avv. Ernesto Cesare - Prof. ord. - S. Polo, 2107. Loy dott. Bonifacio - R. Intend. di Finanza - Membro Cons. Amm.ne - Ca' d'Oro 3838 - telef. 22-739.

Luzzatto prof. Gino - Prof. ord. - S. Gallo, 1081 - telef, 22-838.

Manzini prof. avv. Vincenzo - Prof. inc. - S. Canciano, 4500.

Marana dott. Massimiliano - V. Segr. avv. funz. Econ. - Castello,

Corte Querini.

Melchiori Gino - Sub. avv. - Rialto, 1072.

Melchiori Umberto - Sub. avv. - Rialto, 793.

Melloni Ruggero - Custode avv. - Ca' Foscari, 3246.

NARDO FRANCESCO - Sub. - Frari, 2986 b.

Orsi prof. avv. Piero Sandro - Prof. inc. - S. Fantin, 1957 a - telef. 24-593.

Palmarini Fernanda - Stenodatt. avv. - Dorsoduro, Fondamenta Eremite, 1348,

Passerini prof. Osvaldo - Prof. inc. - Osservatorio di Economia Agraria delle Tre Venezie - Palazzo della Provincia - Verona.

PEDRALI GIOVANNI - Sub. capo - S. Rocco, 3082.

Pelli prof. Amedeo - Lettore - Traghetto della Maddalena, 2178.

Pennello dott. Antonino - Assist. vol. - S. Marco, 3613.

Penzo Plinio - Sub. avv. - Ca' Foscari, 3262.

Pettenà Giuseppe - Sub. - Via Vittorio Veneto, 35 - Mestre (Venezia).

Policardi prof. Silvio - Lettore - Via degli Obizzi, 10 - Padova.

Pompeati Lucchini prof. Arturo - S. Felice, 3680.

Quadri prof. Rolando - Prof. inc. - Istituto di Diritto pubblico della R. Università - Padova.

Quinto Giacomo - Sub. avv. - Ca' Foscari, 3250.

Ravà prof. avv. Adolfo - Prof. inc. - Via Umberto I, 3 a - telef. 24-108 - Padova.

RICCI prof. LEONARDO - Prof. ord. - S. Croce, 197 a.

RIGOBON prof. Pietro - Prof. ord. - S. Polo, Rio terrà del librer, 1994-ROTINI prof. Orfeo Turno - Prof. inc. - Via Botticelli, 82 - Milano.

SARFATTI prof. avv. Gustavo - Prof. inc. - S. Marco, Calle Vallaresso, 1322 - telef. 20-614.

Secrétant-Blumenthal prof. Olga - Lettrice - S. Samuele, 3347. Siciliano prof. Italo - Prof. straord. - S. Gregorio, 335.

Tenderini prof. Dionisio - Lib. doc. - Assist. vol. - S. Marco, 644.

Tosato prof. avv. Egidio - Prof. ord. - S. Maria del Giglio, 2499 - telef. 24-238.

Trabucchi prof. Alberto - Assist. inc. - Via Anzani, 15 - Verona.

Troilo prof. Erminio - Prof. inc. - Via Giordano Bruno, 134 - telef.

20-753 - Padova.

TRUFFI prof. Ferruccio - Prof. emer. - Campo S. Polo, 2178. TRUPIANO dott. Francesco - Assist. vol. - S. Polo, 2769.

Uggè prof. Albino - Prof. ord. - Via Giuseppe Mazzini, 25 - Milano.

Vanoni prof. avv. Ezio - Prof. inc. - Viale Regina Giovanna, 32 - telef. 267-639 - Milano.

Visconti dott. Francesco - Assist. vol. - Scuola Militare di Pilotaggio - Aeroporto del Littorio Sud - Roma.

ZAPPA prof. GINO - Prof. ord. - S. Stae, Calle Pesaro, 2070 - tel. 25-512. ZECCHIN ing. LUIGI - Assist. inc. - Corte Turella, 6 - Murano (Venezia).

INDICE

Calendario per l'anno accademico 1936-37-XV	Pag.	5
Il R. Istituto Superiore e il suo ordinamento scientifico .	×	9
Inaugurazione dell'anno accademico - Relazione del Pro		
Rettore))	13
Relazione sull'attività del G. U. F. letta dal Segretario Dott.		
GianLuigi Dorigo	3)	29
Motivazione della medaglia d'argento decretata alla memo-		
ria del S. Ten. Mario Bellini	»	39
Motivazione della medaglia al valor militare concessa allo		
studente della Sezione Consolare, Tenente Varotto		
Tiberio))	39
Statuto approvato con R. D. 1º Ottobre 1936-XIV, n. 1876 .))	41
Regolamenti e norme	X	54
Regolamento degli esami di diploma di magistero in Econo-		
mia e Diritto e in Ragioneria))	58
Regolamento per i Laboratori, Istituti e Seminari))	60
Regolamento della Biblioteca))	66
Regolamento della Cassa Scolastica	»	68
Elenco dei discorsi inaugurali	>>	75
Commissione organizzatrice della Scuola (1868-1873)	»	79
Presidenti del Consiglio di Amministrazione	Σ	80
Direttori e Rettori	»	81
Professori emeriti))	82
Segretari Capi))	83
))	83
Tavola delle abbreviazioni e dei segni))	84
Personale dell'Istituto nell'anno accademico 1936-1937:		
Pro Rettore))	85
Consiglio d'amministrazione))	ivi
Direttorio della Cassa Scolastica))	86

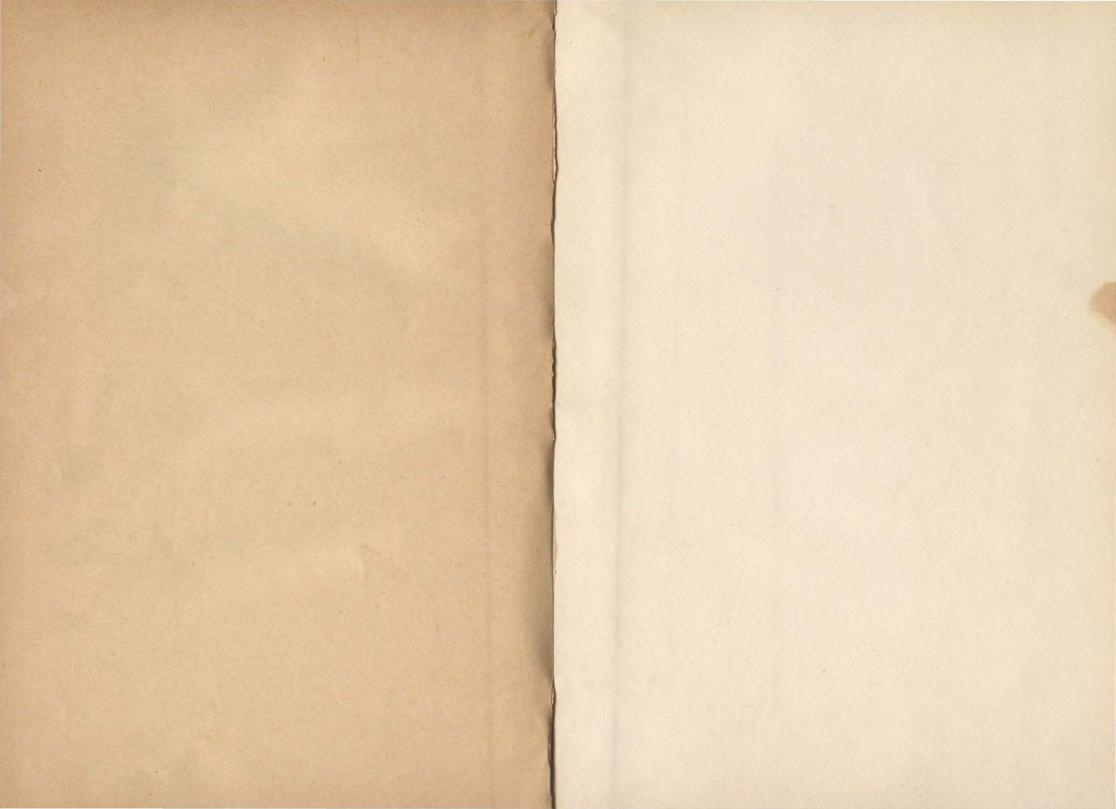
Direttorio dell'Ope	ra Un	iversit	aria				. P	ag.	86
Segreteria .		*	200))	87
- Biblioteca .		200				200))	ivi
FACOLT	À DI	Econo	MIA E	Сом	MERCI	0			
Sezione di Economia e	Con	nmerci	o:						
Professori ordinari))	88
Professore straordin	nario				-	1		Y	89
Professori incaricat	i .))	ivi
Libero docente					7.67))	91
Lettori))	ivi
Assistenti ordinari))	ivi
Assistente comand						-))	92
Assistenti per pro))	ivi
Assistenti volontar								3)	ivi
Sezione di lingue (e lett	teratu	re) mo	derne	:					
Professori ordinari					1.02))	93
Professore straordin	nario))	ivi
Professori incarica	ti .		-	01 6 1		140))	ivi
Lettori .					100	-		3)	94
			9						
Corso per il diploma d									
Professori ordinari	Train.				*1))	95
Professori incaricat	i .))	ivi
Corso per il diploma di magistero in Ragioneria:									
Professore ordinari	0 .					2.0):	96
Professori incarica									
Sezione Consolare (in vigore ancora pei vecchi iscritti):									
D ()	*								100
Professori ordinar				Mari		2005			97
Professore straord									
Professori incarica	и.		C.A.			100	40	.))	ivi

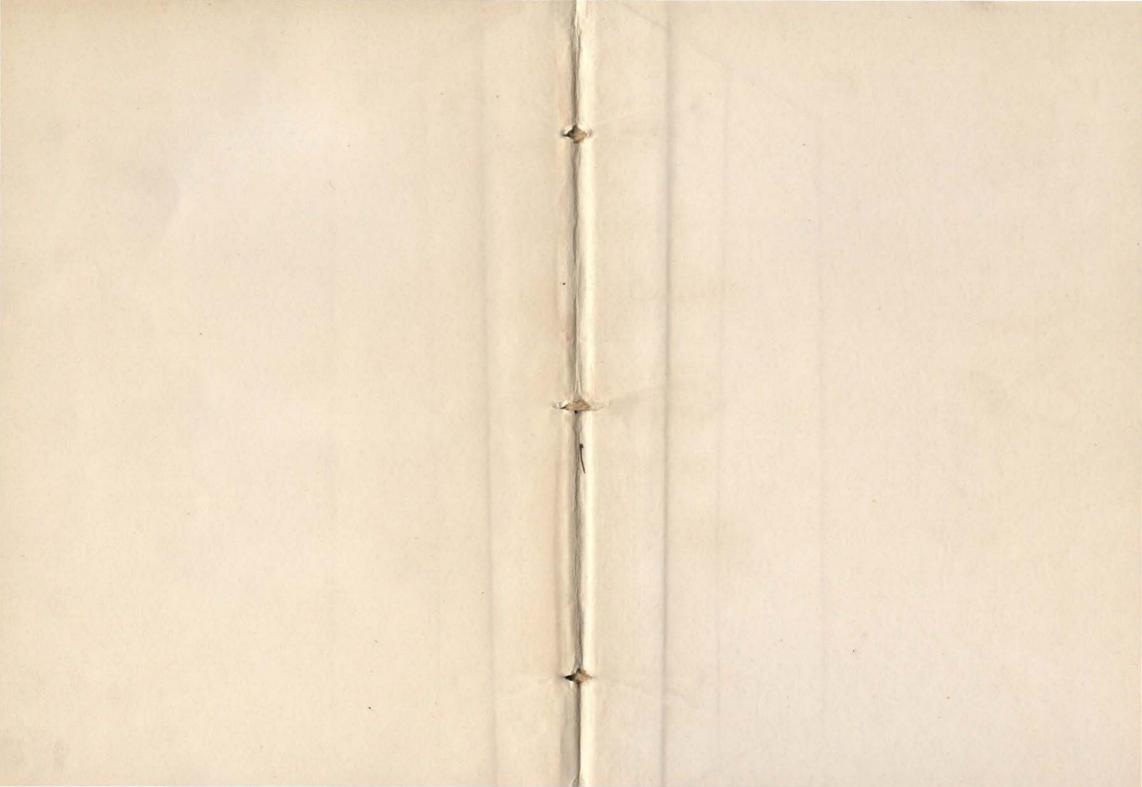
	Pag.	
Personale subalterno))	99
ISTITUTI SCIENTIFICI:		
Laboratorio di Merceologia e Museo merceologico .	»	100
Laboratorio di Geografia economica))	ivi
Laboratorio di Economia politica corporativa « Fran-		
cesco Ferrara »	>>	ivi
Laboratorio di Politica economica e finanziaria))	ivi
Laboratorio di Economia aziendale e di Ragioneria		
« Fabio Besta »	Σ	IOI
Laboratorio di Tecnica commerciale, industriale, ban-		
caria e professionale	»	ivi
Laboratorio di Statistica))	ivi
Laboratorio di Matematica generale e finanziaria .))	ivi
Laboratorio di Diritto finanziario e scienza delle finanze	>>	ivi
Seminario di Diritto	»	102
Seminario di Letteratura francese))	ivi
Seminario di Letteratura inglese))	ivi
Seminario di Letteratura tedesca	>>	ivi
Elenco delle conferenze tenute nell'Istituto durante l'anno		
accademico 1936-37	>>	103
Pubblicazioni del Corpo accademico:		
Sezione di Economia e Commercio))	107
Sezione di Lingue (e letterature) moderne		130
Elenco dei laureati dell'anno accademico 1935-1936-X	IV:	
1. in Scienze economiche e commerciali	11	141
2. in Scienze applicate alla carriera diplomatica e con-		141
solare	11	151
3. in Economia e Diritto		154
4. in Computisteria e Ragioneria		158
5. in Lingue e letterature straniere		159
Fondazioni, borse di studio e di perfezionamento all'estero .))	165

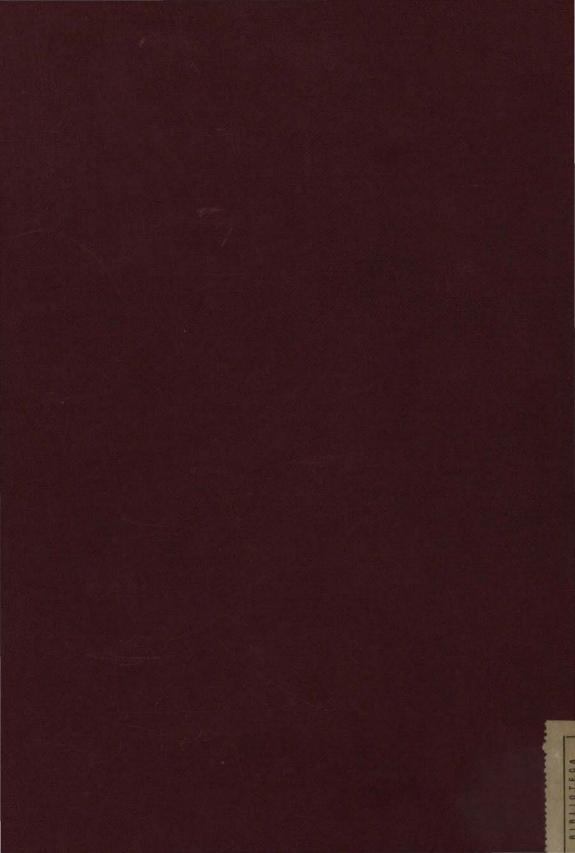
DATI STATISTICI:

Posti di ruolo, professori, aiuti e assistenti. Personal	e	
tecnico, amministrativo e subalterno		ag. 169
Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio		» 170
Laureati nell'ultimo quinquennio		» 171
Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso e per ann	i	
di corso		» 172
Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti second	0	
il sesso e per corsi di laurea o diploma		» 173
Studenti stranieri distribuiti secondo la nazionalità	0.00	» 174
Risultato degli esami di profitto e degli esami di laure	a	
o diploma		» 175
Tasse scolastiche	283	» ivi
Cassa Scolastica e dispensa dal pagamento delle tass	e	
scolastiche		» 176
Opera Universitaria		» ivi
Bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 1936-37 .		» 177
Abitazioni del Personale	•	x 183
ILLUSTRAZIONI:		
La lapide della fondazione dell'Impero e dei Cafosca-		
	Par	g. 12-13
rini Caduti in A. O. I	200	38-39
Sottotenente Mario Bellini		ivi
Sottotenente Giovanni M. Bertoldi		ivi
L'atrio		40-41
L'Aula magna	,	74-75









LXIX